



Dichiarazione Ambientale

*Comune di
San Michele al Tagliamento
Provincia di Venezia*

*Gestione e Sviluppo del territorio:
Polo Turistico di Bibione*



Dati aggiornati al 31 dicembre 2007

Rev.0 - Giugno 2008

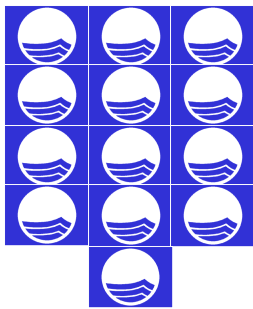
Codice NACE 84.11 (ex 75.11) Attività generali di Amministrazione Pubblica

Redatta secondo i requisiti del Regolamento Comunitario EMAS (Eco Management and Audit Scheme)





Comune di
San Michele al
Tagliamento



Bandiera Blu
1996 - 97 - 98 - 99
2000 - 01 - 02 - 03 - 04
- 05 - 06 - 07 - 08



**Gentile Lettrice,
Egregio Lettore,**

la certezza che il vero tesoro del Polo Turistico di Bibione fosse il suo ambiente naturale ha fatto sì che l'Amministrazione Comunale, insieme alle Associazioni di Categoria e a numerose Organizzazioni operanti sul territorio, individuasse nel Regolamento comunitario EMAS (Eco Management and Audit Scheme) lo strumento più adatto per gestire, proteggere e migliorare l'ambiente di Bibione. L'applicazione di tale Regolamento ad un intero territorio, quello di Bibione, ci consente infatti di unire i principi dello sviluppo sostenibile a quelli del miglioramento continuo.

Questo documento sintetizza le prestazioni ambientali conseguite, le azioni intraprese e i programmi di miglioramento per il nostro futuro.

I risultati ottenuti testimoniano l'impegno di tutti gli attori coinvolti in questo importante progetto che mira a garantire lo sviluppo economico e la promozione turistica tutelando nel contempo quel patrimonio naturale e ambientale che rendono il polo turistico di Bibione un punto di riferimento sempre più autorevole e riconosciuto nel panorama nazionale ed internazionale.

IL SINDACO
Giorgio Vizzon



Distribuzione

La presente Dichiarazione Ambientale sarà distribuita a tutti coloro che operano nel sito, agli enti istituzionali, ai servizi del comprensorio e a chiunque ne faccia richiesta e sarà disponibile nel sito internet del Comune di San Michele al Tagliamento www.comunesanmichele.it

Redazione e convalida della Dichiarazione Ambientale

Questa dichiarazione è stata preparata da:

Ivo Rinaldi

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale

In collaborazione con:

Università degli Studi di Padova

Dipartimento di Processi Chimici dell'Ingegneria

CESQA - Centro Studi Qualità Ambiente

Sito web: www.cesqa.it

e-mail: cesqa@unipd.it

Referente scientifico: **Antonio Scipioni**

Ed approvata da:

Giorgio Vizzon

Sindaco del Comune di San Michele al Tagliamento

La presente Dichiarazione Ambientale riporta i dati ambientali aggiornati a Dicembre 2007. La validazione della Dichiarazione Ambientale deve essere effettuata annualmente come previsto nel Regolamento CE 761/2001 EMAS.

Il verificatore ambientale accreditato che ha convalidato la Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento CE 761/2001 è:



CERTIQUALITY
Via G. Giardino, 4 - 20133 Milano
Accreditamento n. IT-V-0001

10/07/2008

Certificato di Registrazione


EMAS

Polo Turistico di Bibione
Piazza Libertà, 1
30028 – San Michele al Tagliamento (VE)

Numero Registrazione
I - 000091
Data di registrazione
07 giugno 2002

ATTIVITA':
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - NACE: 75.0

Questa organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un organismo di certificazione ambientale accreditato. L'organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

Data di Rilascio	Scadenza della Dichiarazione
Roma, 30 giugno 2005	31 gennaio 2006

Comitato Ecolabel - Ecoaudit
Il presidente
On. Pino Lucchesi

Il Polo Turistico di Bibione ha ottenuto la Registrazione EMAS il 07 giugno 2002. Il permanere della conformità del Sistema di Gestione Ambientale alle prescrizioni dei Regolamenti CE 761/2001 e 196/2006 EMAS viene valutata annualmente ad opera del Verificatore Ambientale Accreditato.

Il Polo Turistico di Bibione è stato premiato nel corso del 2002, da parte della Commissione Ambiente della Comunità Europea, quale esempio di migliore applicazione del Regolamento CE 761/2001 EMAS.



Indice

<u>Distribuzione, Redazione e Convalida</u>	2
<u>Indice</u>	4
1. Presentazione e Politica Ambientale	5
2. Descrizione del Polo Turistico di Bibione	7
3. Struttura del Sistema di Gestione Ambientale	15
3.1 La partecipazione al Sistema di Gestione Ambientale	15
3.2 Il Sistema di Gestione Ambientale	16
4. Le attività presenti nel territorio	23
4.1 Introduzione	23
4.2 Le attività comunali	24
4.3 Il settore primario	26
4.4 Il settore secondario	26
4.5 Il settore terziario	26
5. Aspetti e impatti ambientali connessi alle attività presenti nel Polo Turistico	28
5.1 Gli indicatori delle prestazioni e la valutazione degli aspetti ambientali	28
5.2 La pressione turistica	33
5.3 Gli aspetti ambientali del Polo Turistico di Bibione	38
5.3.1 Il ciclo dell'acqua	38
5.3.2 Risorse energetiche	43
5.3.3 Ambiente naturale e sua salvaguardia	46
5.3.4 Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio	50
5.3.5 Trasporti e viabilità	52
5.3.6 Rumore	54
5.3.7 Presenza PCB/PCT	55
5.3.8 Sostanze lesive per lo strato di ozono	55
5.3.9 Presenza di amianto	56
5.3.10 Campi elettromagnetici	57
5.3.11 Suolo e sottosuolo	58
5.3.12 Qualità dell'aria	60
5.3.13 Rifiuti	61
6. Sintesi del programma ambientale (Obiettivi e tempi di realizzazione)	69
6.1 Sintesi dei programmi ambientali fino al 2007	69
6.2 Polo Turistico di Bibione. Programmi ambientali del periodo 2008 - 2010	75
7. Come dialogare con l'organizzazione	107
<u>Elenco degli indicatori ambientali applicati</u>	108
<u>Glossario</u>	109

1. PRESENTAZIONE E POLITICA AMBIENTALE

Il Comune di S. Michele al Tagliamento si è fatto promotore, nel 2000, di un nuovo corso nelle politiche di salvaguardia dell'ambiente e di valorizzazione del territorio, realizzando, nel Polo Turistico di Bibione, un sistema di gestione ambientale conforme ai requisiti del Regolamento (CE) 761/2001 sull'adesione volontaria ad un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS). La "Registrazione EMAS" del Polo Turistico di Bibione, avvenuta il 7 giugno 2002, ha rappresentato il primo caso in Europa di applicazione di un tale sistema ad un polo turistico, ovvero di gestione integrata di un territorio ove operano soggetti eterogenei con interessi diversi, adottando i principi dello sviluppo sostenibile.

Il sistema di gestione ambientale ha lo scopo di prevenire e ridurre gli impatti ambientali delle attività che si esercitano nell'area e valorizzare il territorio grazie alla collaborazione tra istituzioni, cittadini, operatori economici e turisti. Il Comune ha visto in questo progetto lo strumento più idoneo per muoversi nella direzione dello sviluppo sostenibile, dove sviluppo sostenibile significa coniugare la tutela dell'ambiente con lo sviluppo sociale ed economico del polo turistico. È da sottolineare che il raggiungimento di questo prestigioso obiettivo, non ha rappresentato solo un traguardo, ma un punto di partenza per il perseguimento di "standard ambientali" sempre più elevati nell'ottica del miglioramento ambientale continuo. L'Amministrazione Comunale è altresì convinta, che solo in quest'ottica è possibile garantire uno sviluppo durevole del territorio di Bibione, ovvero uno sviluppo che preservi il territorio e le sue risorse per le generazioni future, ossia i nuovi cittadini, operatori economici e turisti del domani.

La presente Dichiarazione Ambientale intende proporre i risultati ottenuti dall'applicazione del Regolamento EMAS, gli obiettivi, i programmi e i momenti di verifica che il Polo Turistico di Bibione si è dato per continuare a concretizzare questo miglioramento. Saranno inoltre presentati i possibili impatti ambientali delle attività svolte nel Polo Turistico di Bibione e le relative azioni intraprese per gestire, evitare o limitare tali impatti.

I dati presentati in tale Dichiarazione Ambientale sono aggiornati a Dicembre 2007. Coerentemente con quanto attuato a Bibione il Comune di S. Michele al Tagliamento ha sottoscritto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 20 febbraio 2001, la Carta di Aalborg, ovvero la "Carta delle città europee per un modello sostenibile"

al fine di palesare un costante impegno volto al miglioramento ambientale e allo sviluppo sostenibile dell'intero territorio comunale.



POLITICA AMBIENTALE

COMUNE SAN. MICHELE AL TAGLIAMENTO:

POLO TURISTICO DI BIBIONE

Il Comune di San Michele al Tagliamento, consapevole dell'importanza che la salvaguardia dell'ambiente riveste per i cittadini e per gli ospiti, ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale e ottenuto la Registrazione ai sensi del Regolamento europeo EMAS nel polo turistico di Bibione, al fine di preservare la bellezza del territorio e l'atmosfera di quiete e riposo che la spiaggia e l'ambiente circostante può offrire ai propri ospiti.

Il Sistema di Gestione Ambientale ha lo scopo di prevenire e ridurre gli impatti ambientali legati alle attività che si esercitano sull'area grazie alla collaborazione di istituzioni, cittadini, operatori e turisti, nel rispetto della legislazione ambientale vigente e delle esigenze e richieste delle parti interessate in un'ottica di continuo miglioramento ambientale secondo i principi dello Sviluppo Sostenibile.

L'Amministrazione comunale che coordina il Sistema di Gestione Ambientale del Polo Turistico di Bibione si impegna a garantirne lo sviluppo con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

FORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE

Promozione dell'impegno ambientale attraverso l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione del personale, degli operatori dei cittadini e dei turisti.



Diffusione della politica ambientale, degli obiettivi, del programma ambientale, elaborati attraverso il continuo confronto tra le parti interessate, e delle informazioni relative alle prestazioni ambientali presso i propri cittadini e i turisti tramite la Dichiarazione Ambientale.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Continuo miglioramento del Sistema di Gestione Ambientale in termini di efficacia ed efficienza, al fine di monitorare e misurare l'andamento delle prestazioni ambientali delle attività che si svolgono nella località turistica di Bibione per intervenire prontamente con azioni mirate alla tutela dell'ambiente.

Stimolo alla partecipazione attiva ad un Sistema di Gestione Ambientale condiviso da tutti i soggetti e orientato, attraverso attività progettuali, al miglioramento della qualità di vita della popolazione con azioni specifiche nell'ambito della gestione dei rifiuti, della salvaguardia e valorizzazione delle aree verdi e dell'arenile, dello sviluppo di sistemi integrati per la gestione di traffico e viabilità.



ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI



Impegno al raggiungimento degli obiettivi ambientali programmati attraverso il coordinamento delle risorse necessarie e la promozione dell'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili ed economicamente realizzabili.

21 maggio 2008

Il Sindaco
Giorgio Vizzon

2. DESCRIZIONE DEL POLO TURISTICO DI BIBIONE

Sita nel Comune di S. Michele al Tagliamento, all'estremo nord della provincia di Venezia (vedi figura 2.1), la località di Bibione si presenta come una penisola confinante ad est con la foce del fiume Tagliamento, a sud con il mare Adriatico, ad ovest con la bocca di comunicazione del sistema vallivo interno, denominato porto Baseleghe, a nord-ovest con il canale denominato Litoranea Veneta e, infine, collegata all'entroterra dall'argine del fiume Tagliamento.



Figura 2.1: Inquadramento geografico del sito di Bibione

La sua superficie è di 28,4¹ kmq e comprende, oltre all'abitato, l'arenile, uno fra i più estesi d'Italia (10,4 km di costa), le valli e le pinete che, assieme al sistema della foce del Tagliamento, rappresentano l'area di maggior bellezza ed interesse ambientale del territorio circostante.

¹ Corrispondente al 25,7% della superficie totale del Comune di San Michele al Tagliamento (110,4 km²)

L'abitato si sviluppa soprattutto lungo il litorale e si può dividere in tre poli (Bibione Spiaggia, Lido del Sole, Bibione Pineda), per le diverse caratteristiche di tipo urbanistico e paesaggistico.

Nello specifico le aree più occidentali, ossia quelle relative a Bibione Pineda e al Lido del Sole, hanno un'urbanizzazione meno spinta rispetto a Bibione Spiaggia, presentando un territorio che permette l'alternanza di aree verdi e aree edificate. Si riporta in proposito la pianta del territorio in figura 2.2.

Bibione Spiaggia può essere considerato il centro della località e quindi la zona più "vivace" e urbanizzata, caratterizzata da insediamenti abitativi estesi fino al limite dell'arenile.

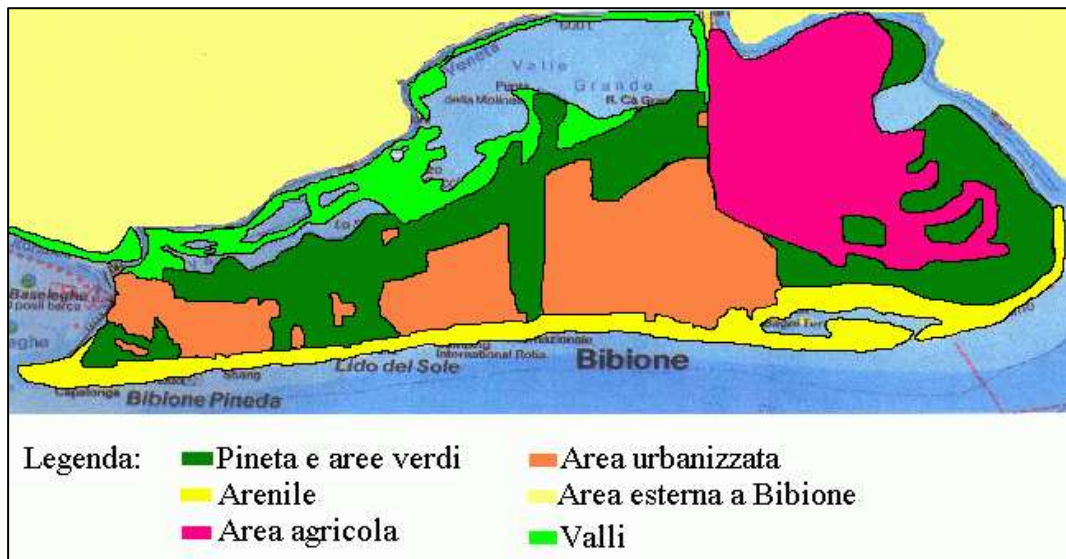


Figura 2.2: Suddivisione del territorio in aree omogenee



Figura 2.3: Planimetria territoriale di Bibione

Bibione, data la conformazione del suo territorio riportata in figura 2.3, è unito all'entroterra da un unico ponte. Le strade principali, che collegano i tre poli abitativi, sono parallele al litorale e intersecano le secondarie che consentono l'accesso al mare.



Figura 2.4: Zona faro

dell'alto Adriatico, capace di quasi 6 milioni di presenze² l'anno che ne fanno la seconda spiaggia d'Italia. Del resto ha dimostrato una grande vocazione turistica sin dagli anni '50, quando hanno iniziato ad insediarsi i primi alberghi. Inoltre da alcuni anni è attivo uno stabilimento termale che

valorizza i fenomeni di geotermismo presenti nell'area, e ha permesso di diversificare ulteriormente l'offerta turistica.

Per quanto riguarda il **clima** Bibione si colloca nella fascia a clima "temperato umido" (figure 2.6-7-8), ma grazie all'influenza del mare e delle varie zone umide site alle sue spalle, congiuntamente all'azione di contenimento delle masse d'aria provenienti dal Nord Est Europa da parte dei rilievi alpini veneti e friulani (figura 2.5), si può riscontrare prevalentemente un microclima "temperato caldo".

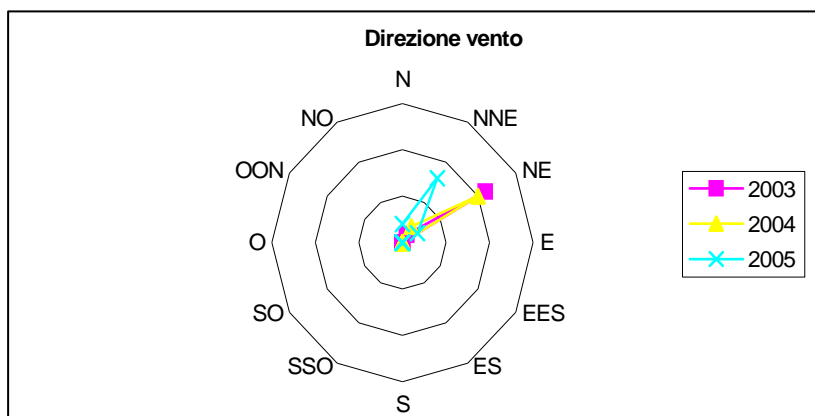


Figura 2.5: Direzione del vento (Centro meteorologico di Teolo PD- Stazione di Lugugnana di Portogruaro, 20 km NNW di Bibione)

² Le presenze sono calcolate come il prodotto del numero di arrivi registrati per i giorni di permanenza.

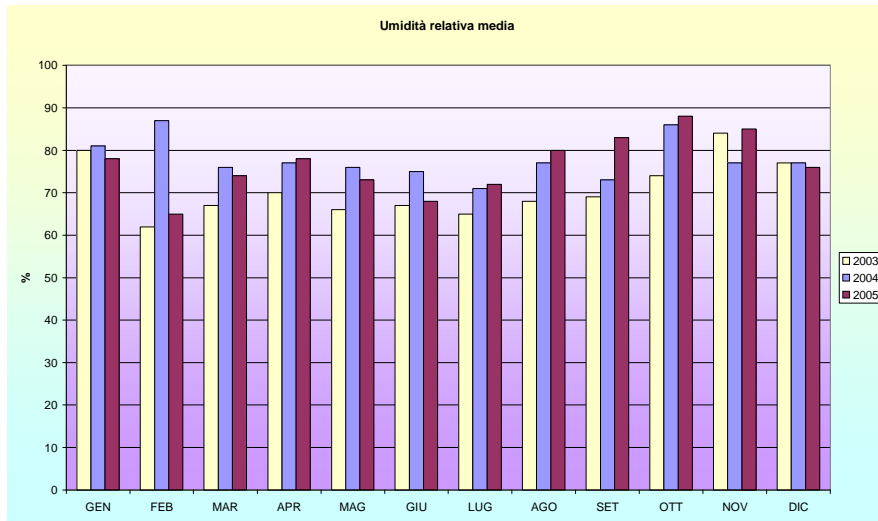


Figure 2.6: Andamento umidità relativa media (Centro meteorologico di Teolo PD- Stazione di Lugugnana di Portogruaro, 20 km NNW da Bibione)

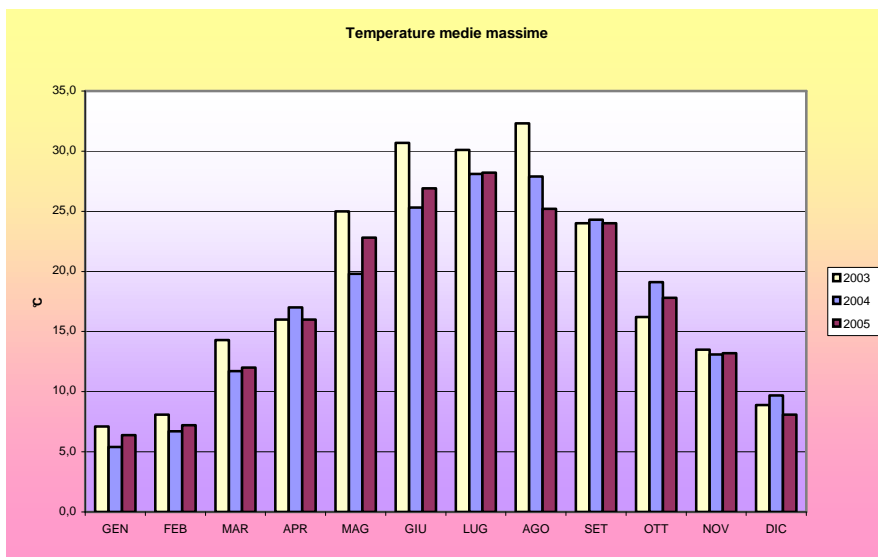
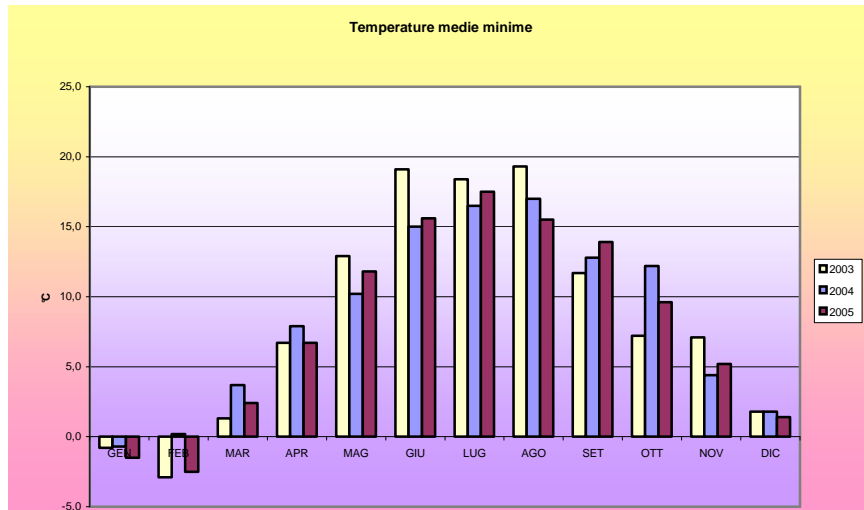


Figure 2.7-2.8: Andamento delle temperature medie mensili a 2 m dal suolo (Centro meteorologico di Teolo PD- Stazione di Fossalta di Portogruaro, 20 km NNW da Bibione)

Presenze floro-faunistiche

Numerose sono le zone di grande interesse dal punto di vista naturalistico presenti nel polo turistico di Bibione: la pineta nella zona ovest; le zone boschive alle spalle dell'abitato e le zone umide costituite dalle valli da pesca che rappresentano un'oasi naturalistica lagunare intatta risparmiata dagli interventi di bonifica; la pineta e le dune alla foce del Tagliamento. La varietà di specie, la natura composita delle flore e la complessità ecologica della vegetazione rendono proprio questa zona unica dal punto di



vista naturalistico. Infatti qui convivono flore mediterranee, alpine, balcano-steppiche e padane. L'aspetto più rilevante è costituito dalla presenza del pino nero d'Austria, che forma sulle dune consolidate una caratteristica pineta rada, e del leccio, che costituisce una delle leccete



più settentrionali della penisola italiana. Le due specie arboree non sono tuttavia, le sole specie tipiche, anzi, sono le piccole specie erbacee a costituire i veri gioielli floristici, come la primula farinosa, la parnasia, la genziana, il rarissimo giglio giallo, la genzianella germanica,

l'erica, la felce maschio, che si affiancano e si mescolano con elementi tipici della flora mediterranea (osiride, fillifera). Queste specie così diverse tra loro convivono con la flora steppica, quali la stipa delle fate e l'apocino veneto.

Dal canto suo l'Amministrazione Comunale sta puntando a valorizzare e rendere visibili dette bellezze naturali, offrendo ai turisti la possibilità di diversificare la vacanza tramite varie iniziative, tra cui escursioni nei

sistemi vallivi, nelle pinete e alla foce del Tagliamento, sempre e comunque nel pieno rispetto e tutela delle biodiversità.

Infatti, per quanto riguarda le presenze faunistiche che popolano la zona sono presenti le specie ittiche tipiche dell'alto Adriatico, oltre che una vasta varietà di specie di volatili che ben si inserisce nell'ambiente naturale sopra descritto.

Configurazione geologica e geomorfologica del territorio

Il territorio sul quale nasce Bibione e più in generale tutta la Pianura Veneta, è di origine alluvionale, formato grazie all'azione di erosione da parte di corsi d'acqua di materiali dai territori montani e al loro trasporto e deposito in pianura. La **geologia** della zona è caratterizzata, quindi, da molteplici strati di materiale a granulometria variabile (argille, limi e sabbie) che sovrappoendosi e intersecandosi danno origine ad una struttura variegata e articolata.

Per quanto riguarda le **falde acquifere** presenti nel sottosuolo, a circa 500 m di profondità è presente una falda di acqua calda che rappresenta una risorsa termale rara e preziosa dal punto di vista ambientale e turistico.

La **morfologia** del territorio è invece condizionata dal contributo delle diverse attività dinamiche a cui il territorio stesso è sottoposto. Si vedrà in seguito, infatti, come il fenomeno dell'erosione provocato dai moti marini, che condiziona fortemente l'arenile, abbia richiesto studi e interventi di salvaguardia. Oltre che da tale fenomeno, la morfologia è condizionata da movimenti tettonici, forza di gravità e, soprattutto dall'intervento antropico.

Evoluzione storica³

Bibione nasce alla metà degli anni '50 in un'area paludosa, in cui non preesisteva alcun insediamento umano, trasformata tramite bonifica, ad

³ Da E. Casti Moreschi "Bibione una località balneare 'nuova'" - Storia Urbana anno IX – numero 32 – luglio – settembre 1985.

opera del "Consorzio Destra Tagliamento", in terreni da destinare a scopi agricoli.

La bonifica fu portata a termine verso gli anni '50 con la costruzione a circa 300 metri dalla battigia di una diga che, avvalendosi di dune naturali e di argini artificiali, creò un ostacolo alla penetrazione del mare.

La vocazione agricola di quest'area però, in un primo momento sembrò naufragare per l'alta salinità dei terreni: solo una parte di tale territorio, e precisamente una zona di 300 ettari situata presso la sponda del Tagliamento, dopo lavori di desalinizzazione e irrigazione, poté essere affidata dall'Ente delle Tre Venezie a 60 famiglie di profughi istriani.

La nascita di Bibione come località turistica risale alla fine degli anni '50⁴, e si deve all'azione di imprenditori privati provenienti dagli attigui centri dell'arco costiero nord-adriatico, che insediarono le prime strutture turistiche della zona intorno alle quali lo sviluppo urbano crebbe in modo disorganizzato e casuale (basandosi sulle mappe catastali) fino al 1968.

L'adozione nel 1968 del Piano Regolatore Generale ha permesso il blocco dello spontaneismo dell'attività edilizia, permettendo la nascita di due lottizzazioni "convenzionate":

1. nel 1972 lottizzazione "Franca Pasquale" da via Lira a Via Procione-
2. nel 1974 lottizzazione "Riva - Bresciani" a nord di Via dell'Orsa Maggiore, fra Via Maja e Via del Toro.

Un'intensa attività di pianificazione urbanistica iniziata nel 1975 e fino al 1985 con l'approvazione della Variante Generale al P.R.G ha permesso il consolidamento ed i collegamenti dei vari nuclei originali e la definizione complessiva dell'attuale disegno urbano ed il reperimento degli standard urbanistici, fra cui il verde a parco con indici di assoluta rilevanza europea. Nel 2005 è stata apportata una modifica sostanziale alla variante in vigore al P.R.G. che prevede una riduzione delle volumetrie edificabili; inoltre sono stati stipulati degli accordi tra il Comune ed alcune organizzazioni del Polo Turistico di Bibione che prevedono la realizzazione di progetti

⁴ Bibione fu riconosciuta Stazione di Soggiorno e Turismo nel 1963 e nello stesso anno fu costituita l'AAST (Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo).

riguardanti strutture private parzialmente in concessione per un uso pubblico.

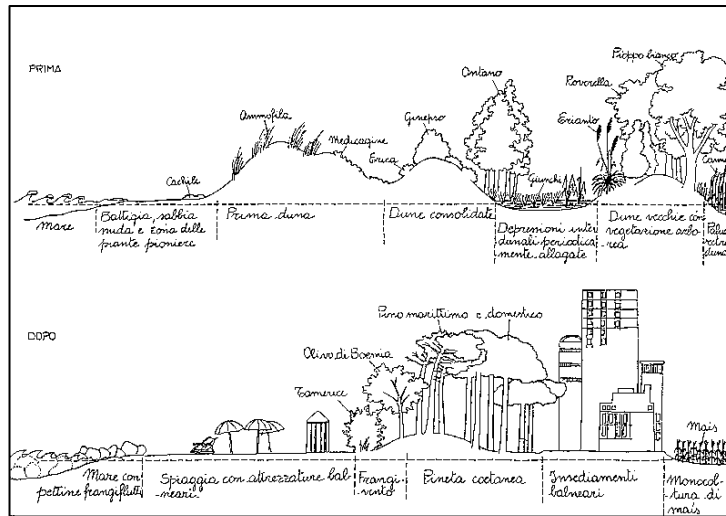


Figura 2.9: Profilo della successione litoranea allo stato originario e profilo attuale a seguito delle modificazioni antropiche (da Indagine sulle aree di interesse ambientale nel territorio di Bibione - Studio G.Eco, 2003)

Inoltre la pressione turistica degli ultimi anni ha suggerito all'Amministrazione comunale di ampliare le piste ciclabili e le aree verdi fruibili dai turisti.

Come raggiungere Bibione:

Per arrivare a Bibione si possono percorrere le arterie che confluiscono nella parte settentrionale del territorio comunale: l'autostrada A4 (uscita di Latisana), la s.p. n. 42 Jesolana e la s.s. n. 14 Triestina. Dal territorio settentrionale di San Michele si può giungere a Bibione per due vie: la strada che divide verticalmente il comune e che collega direttamente San Michele alla località balneare (s.p. n. 74), oppure la s.s. n. 354 che scorre parallelamente alla prima (ma in territorio friulano) e comunica con la stessa tramite il ponte sul Tagliamento in località Bevazzana.



3. STRUTTURA DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

3.1. La partecipazione al Sistema di Gestione Ambientale

Il Comune di S. Michele al Tagliamento ha scelto di fondare il Sistema di Gestione Ambientale di Bibione sulla collaborazione e la compartecipazione di tutte le Associazioni di Categoria e delle maggiori Organizzazioni presenti sul territorio.

Il Protocollo d’Intesa firmato nel Giugno del 2000 ha vincolato e responsabilizzato tutti i firmatari a partecipare attivamente al Sistema di Gestione Ambientale, sancendo l’istituzione del Comitato Promotore, costituito dalle Direzioni di ciascun soggetto firmatario, per l’applicazione del Regolamento (CE) 761/2001 EMAS al Polo Turistico di Bibione.

Enti pubblici, Organizzazioni Governative e Non, altri Enti	
<ul style="list-style-type: none"> - Ministero dell’Ambiente - Ministero dell’Industria Commercio e Artigianato - Comitato Ecolabel ed Ecoaudit - Sezione EMAS - ANPA (oggi APAT) - ARPA Veneto - Regione Veneto - Assessorato all’Ambiente - Regione Veneto - Assessorato al Turismo - Università degli Studi di Padova 	<ul style="list-style-type: none"> - Comune di San Michele al Tagliamento - Provincia di Venezia - Assessorato all’Ambiente - Provincia di Venezia - Assessorato al Turismo - CCIAA di Venezia - WWF Italia - Sezione di Portogruaro - Commissione Luna Park - PRO LOCO Bibione - A.P.T. (Azienda Promozione Turistica)
Associazioni di categoria	Società di gestione e singoli operatori
<ul style="list-style-type: none"> - A.B.A. (Associazione Bibionesi Albergatori) - A.L.P. (Associazione Locatori Privati) - Confcommercio A.S.C.O.M. - Sede di Bibione - A.B.C.I. (Associazione Bibionese Commercianti e Imprenditori) - A.B.I.T. (Agenzie Bibionesi Immobiliari Turistiche) - PRO TURIST (Promozione Turistica Bibione) - Confartigianato 	<ul style="list-style-type: none"> - Bibione Spiaggia S.r.l. - Bibione Thermae - Bibione Mare S.p.A. - Villaggio Turistico Internazionale - CAIBT S.p.A. - Cooperativa Agricola Bibione S.r.l

Tabella 3.1: Soggetti firmatari del Protocollo d’Intesa

I **soggetti firmatari locali** hanno, all’interno del Sistema di Gestione Ambientale, mansioni e responsabilità dipendenti dalla natura e dimensione

della propria Organizzazione: risultano quindi soggetti aderenti che, date le possibilità d'intervento, hanno modo di pianificare e attuare il miglioramento ambientale direttamente sulle proprie attività e/o sulle attività dei propri associati¹ mentre altri hanno unicamente compiti di comunicazione e diffusione della Politica Ambientale del Polo Turistico oltre che di sensibilizzazione e promozione di comportamenti ambientalmente corretti².

3.2. Il Sistema di Gestione Ambientale

Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) è *"la parte del sistema complessivo di gestione che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale"* (Regolamento EMAS).

In sintonia con quanto richiesto dal Regolamento, sono stati realizzati:

- l'**Analisi Ambientale Iniziale** e in seguito una **procedura** che periodicamente garantisce l'analisi degli aspetti ambientali connessi alle attività e la valutazione dei relativi impatti. Da ciò è stato possibile definire gli aspetti significativi e sulla base di tale valutazione definire gli obiettivi di miglioramento e i programmi di azione per il loro raggiungimento;
- il **Manuale del Sistema di Gestione Ambientale**, le **Procedure Gestionali**, le **Istruzioni Operative** (con le relative registrazioni ambientali di corretta applicazione) che costituiscono la parte documentale del sistema. Tali documenti definiscono le modalità di gestione, le responsabilità di ogni soggetto partecipante al sistema, e la sorveglianza delle attività ambientalmente critiche svolte nel polo;
- un **sistema di monitoraggio** e una **banca dati** relativa ai risultati ambientali rilevanti e al controllo dello stato di avanzamento del programma ambientale;

¹ Tali organizzazioni sono: A.B.A., Confcommercio ASCOM, ABIT – ProTurist, Confartigianato, Bibione Spiaggia, Bibione Thermae, Bibione Mare, Villaggio Turistico Internazionale, CAIBT S.p.A., Cooperativa Agricola Bibione, A.P.T.

² A.L.P., Pro Loco Bibione, Luna Park

- cicli di formazione e azioni di comunicazione ai dipendenti comunali, ai responsabili delle singole associazioni di categoria, agli associati e ai clienti e forme di sensibilizzazione ai singoli operatori fino ad arrivare al singolo cittadino e al turista;
- verifiche ispettive (**AUDIT**) presso i soggetti facenti parte del sistema finalizzate a verificare la corretta applicazione di quanto pianificato da parte delle singole componenti e a valutare lo stato di attuazione del sistema e l'efficacia ambientale del Polo.

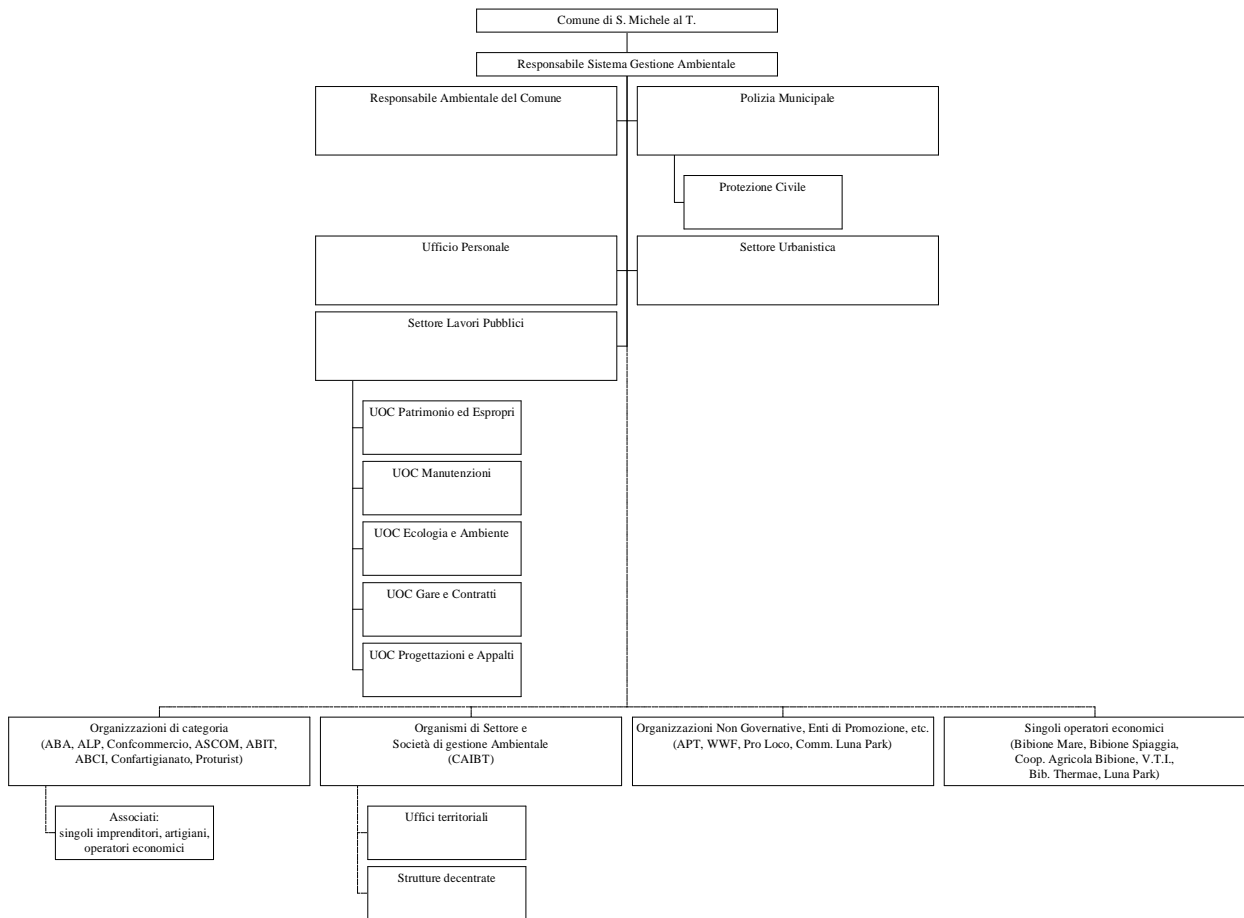


Figura 3.1: Organigramma del Sistema di Gestione Ambientale del Polo Turistico di Bibione

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha quindi realizzato una struttura permanente come schematizzato nella figura 3.1 dedicata alla realizzazione ed attuazione del SGA per il Polo Turistico di Bibione, nella quale le responsabilità di gestione, monitoraggio e controllo non sono a carico unicamente dell'Amministrazione Comunale, ma vengono condivise dalle Associazioni di Categoria e dalle Organizzazioni partecipanti al

Sistema (attraverso le figure dei Responsabili Ambientali designati) che attivamente si adoperano per stimolare una corretta gestione ambientale delle attività da parte dei propri associati ed operatori.

Ogni organizzazione di categoria, società o Ente partecipante al progetto si è dotato di una propria struttura interna, nominando propri Responsabili Ambientali (RA), con la funzione di collaborare e dialogare con il Responsabile Ambientale Comunale (RAC) ed il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA), al fine di garantire il rispetto della legislazione ambientale vigente e di attuare tutti gli interventi necessari al raggiungimento dei traguardi stabiliti nel programma di miglioramento ambientale.

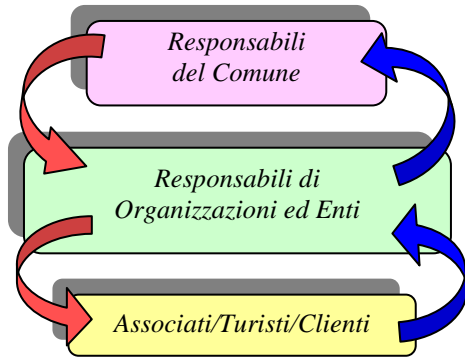
Di tali figure, nella tabella 3.2 sotto riportata, si riassumono le responsabilità e i compiti assegnati nell'ambito del Sistema.

Figura	Mansioni
Sindaco e Giunta Comunale	<ul style="list-style-type: none">- assolvere agli obblighi e doveri assegnati dalla vigente legislazione in materia ambientale;- definire ed approvare provvedimenti per la tutela ambientale del territorio;- definire la Politica Ambientale del Polo turistico di Bibione;- definire le strategie per il Polo turistico di Bibione;- definire ed approvare gli obiettivi e traguardi ambientali;- approvare le modalità di gestione del Sistema, il Manuale Ambientale e le procedure;- effettuare il Riesame periodico del sistema in collaborazione con i Rappresentanti delle Organizzazioni economiche;- collaborare alla verifica e approvare la Dichiarazione Ambientale;- nominare il Rappresentante della Direzione e il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale;- collaborare al monitoraggio dello stato di avanzamento di obiettivi e traguardi ambientali;- promuovere l'attuazione del Regolamento (CE) 761/2001 EMAS tra tutti i soggetti presenti a Bibione.
Direzioni delle Associazioni di categoria e delle Organizzazioni aderenti	<ul style="list-style-type: none">- assolvere agli obblighi e doveri a loro assegnati dalla vigente legislazione in materia ambientale;- definire la Politica Ambientale della propria Associazione/Organizzazione in accordo con quella generale del Polo Turistico di Bibione;- definire gli obiettivi e i traguardi ambientali di miglioramento della propria Associazione/Organizzazione;- effettuare il Riesame periodico del sistema in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;- collaborare al monitoraggio dello stato di avanzamento di obiettivi e traguardi ambientali;- promuovere l'attuazione del Regolamento (CE) 761/2001 EMAS tra tutti i soggetti presenti a Bibione.

Figura	Mansioni
Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale³	<ul style="list-style-type: none"> - verificare ed emettere il Manuale Ambientale del Sistema, le procedure e le istruzioni; - controllare l'attuazione e l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale; - definire obiettivi e programmi ambientali; - diffondere la conoscenza della Politica Ambientale del Polo Turistico di Bibione; - riferire al Sindaco sull'andamento del Sistema di Gestione Ambientale al fine di permetterne il riesame e il miglioramento; - verificare e discutere la documentazione da presentare al Riesame periodico in collaborazione con tutti i Responsabili Ambientali delle Associazioni; - redigere ed aggiornare la Dichiarazione Ambientale del Polo Turistico di Bibione; - verificare i dati e gli indicatori ambientali per la misura delle prestazioni ambientali.
Responsabile Ambientale del Comune	<p>Collabora direttamente con il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale ed ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - emettere le Procedure Ambientali, le Istruzioni operative ambientali, la restante documentazione del Sistema; - redigere ed aggiornare la Dichiarazione Ambientale del Polo Turistico di Bibione.; - curare i procedimenti per l'ottenimento della Bandiera Blu; - curare e gestire i rapporti di carattere organizzativo – gestionale tra Comune e soggetti esterni (associazioni di categoria, organizzazioni, cittadini, etc..) in materia ambientale; - curare la distribuzione e archiviazione della documentazione del Sistema di competenza del Comune; - svolgere attività di monitoraggio ambientale; - partecipare al riesame periodico del Sistema; - collaborare con le autorità di controllo (Polizia Municipale, ARPAV, Polizia portuale, ecc.) per il monitoraggio e il controllo del territorio; - individuare, raccogliere, analizzare i dati ambientali per la misura delle prestazioni ambientali; - aggiornare e verificare i dati e gli indicatori ambientali per la misura delle prestazioni ambientali.
Responsabili Ambientali di ciascuna organizzazione	<p>Come Responsabile Ambientale, in collaborazione con gli altri Responsabili Ambientali e con gli altri componenti della propria organizzazione deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - detenere il Manuale del Sistema di Gestione Ambientale, le Procedure Ambientali e le Istruzioni operative ambientali; - diffondere le comunicazioni ambientali ai propri associati; - distribuire le procedure, le istruzioni operative pertinenti ai propri associati; - individuare necessità di formazione e sensibilizzazione ambientale/turistica dei propri associati; - controllare l'attuazione e l'efficacia del Sistema di Gestione Ambientale relativamente ai compiti istituzionali della propria organizzazione; - definire obiettivi e programmi di tipo ambientale per la propria organizzazione; - diffondere la Politica Ambientale del Polo Turistico di Bibione; - riferire al Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale sull'andamento dello stesso al fine di permetterne il riesame e il miglioramento; - collaborare alla redazione dei documenti da presentare al riesame periodico; - collaborare alla stesura della Dichiarazione Ambientale del Polo Turistico di Bibione; - aggiornare e verificare i dati e gli indicatori ambientali per la misura delle prestazioni ambientali.
Polizia Municipale	<ul style="list-style-type: none"> - Mansioni inerenti alle attività di Sicurezza, Ordine Pubblico e Protezione Civile - Presenza sul territorio e attività di raccolta comunicazioni/segnalazioni e reclami

Tabella 3.2: Corrispondenze tra ruoli e mansioni all'interno della struttura del Polo Turistico di Bibione

La struttura così creata permette di attuare una gestione ambientale sempre attenta alla tutela e alla protezione dell'ambiente e alle esigenze degli stakeholder, coordinata dal Comune di S. Michele al Tagliamento ed estesa a tutti i soggetti presenti a Bibione e al contempo permette di



attivare rilevanti flussi di informazioni utili per un controllo capillare degli aspetti ambientali del territorio.

L'organizzazione si sviluppa su due livelli di interazione, che si possono definire interno ed esterno.

Il primo (interazione interna) rappresenta il collegamento tra i responsabili del Comune e i responsabili di organizzazioni ed enti; il secondo (interazione esterna) mette in contatto le organizzazioni con i singoli associati. Ambedue si avvalgono di un flusso informativo bidirezionale che garantisce una costante comunicazione tra le singole parti della struttura, affinché gli obiettivi, i traguardi e le modalità di intervento definite da tutti i responsabili, siano realmente condivisi, attuabili e raggiungibili.

La rete capillare creata nel territorio permette di ottenere un elevato livello di sorveglianza ambientale (cfr. figura 3.2 pagina seguente).

³ Il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale coincide con il Rappresentante della Direzione

Modello dell'Organizzazione

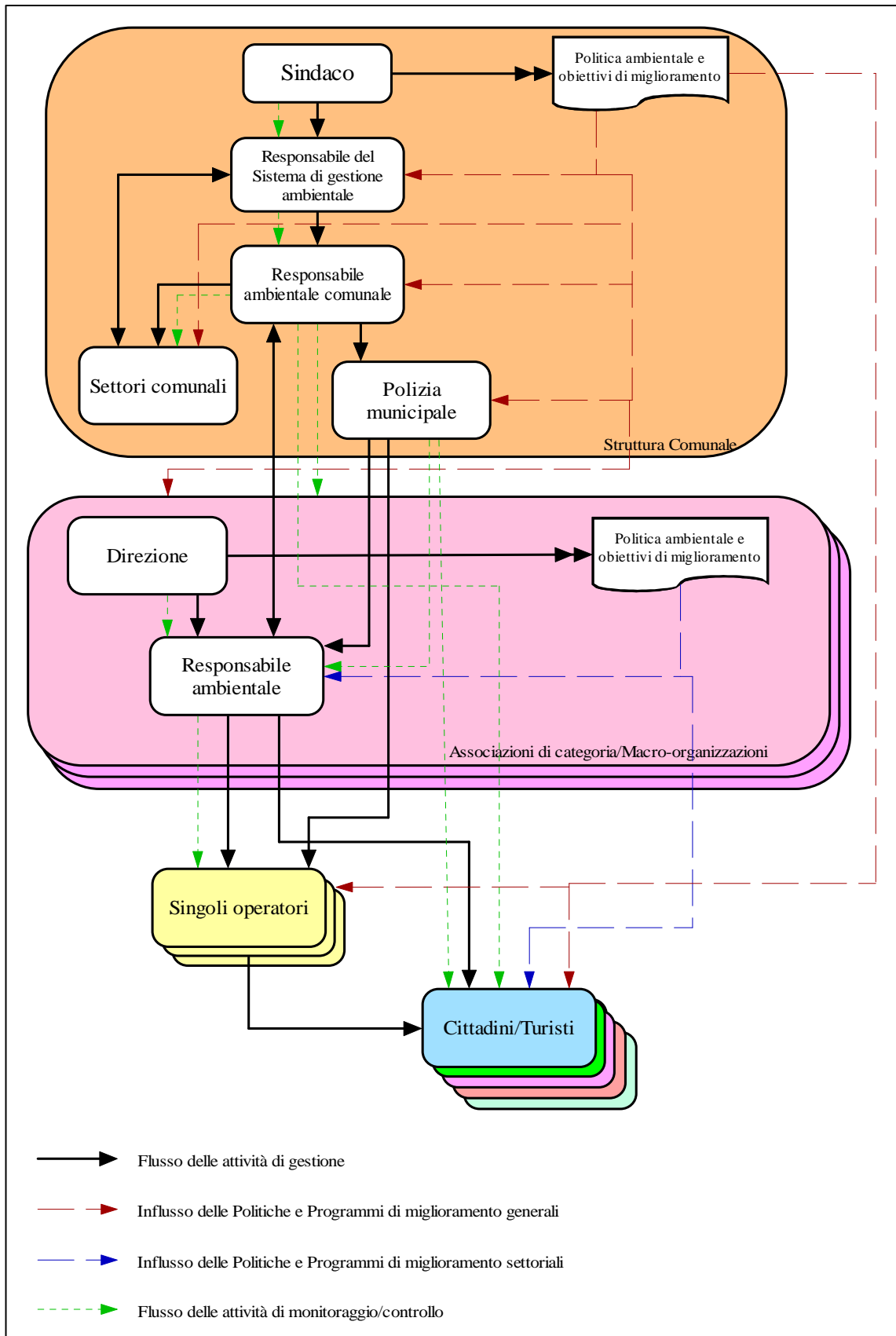


Figura 3.2: Modello organizzativo del Sistema di Gestione Ambientale del Polo Turistico di Bibione

Sono quindi state realizzate precise procedure volte al monitoraggio non semplicemente della qualità ambientale, ma anche delle attività ritenute critiche quali ad esempio la gestione dei rifiuti e delle acque (potabili, reflue e di balneazione), le attività di disinfestazione, la gestione del verde pubblico. Per garantire l'efficacia di tali controlli il sistema si avvale anche della collaborazione dell'ARPAV per l'esecuzione di campionamenti e analisi di tipo chimico-fisico.

Tutti i risultati di carattere gestionale e quantitativo-qualitativo vengono periodicamente valutati dal Sindaco in riunione congiunta (riesame della direzione) con i rappresentanti di tutte le Organizzazioni aderenti al Sistema al fine di identificare ulteriori azioni di miglioramento ed eventuali azioni correttive.

È infine da segnalare come tre delle organizzazioni aderenti al sistema, sulla spinta di tale progetto, si siano dotate di un proprio sistema di gestione ambientale al fine di migliorare ulteriormente non solo i propri servizi ma anche le proprie prestazioni di carattere ambientale.

4. LE ATTIVITÀ PRESENTI NEL TERRITORIO

4.1. Introduzione

Per poter valutare e monitorare realtà produttive ed organizzative del tutto eterogenee tra loro, con un sufficiente livello di accuratezza, le attività e i servizi operanti all'interno del territorio del Polo Turistico di Bibione sono stati suddivisi in macro categorie in base alla loro affinità di processo e in base alla tipologia di prodotto/servizio offerto.

Tali macro categorie sono:

- Settore primario
- Settore secondario
- Settore terziario - Settore turistico
- Attività trasversali - Gestione del territorio

e possono essere schematizzate nella seguente figura 4.1.

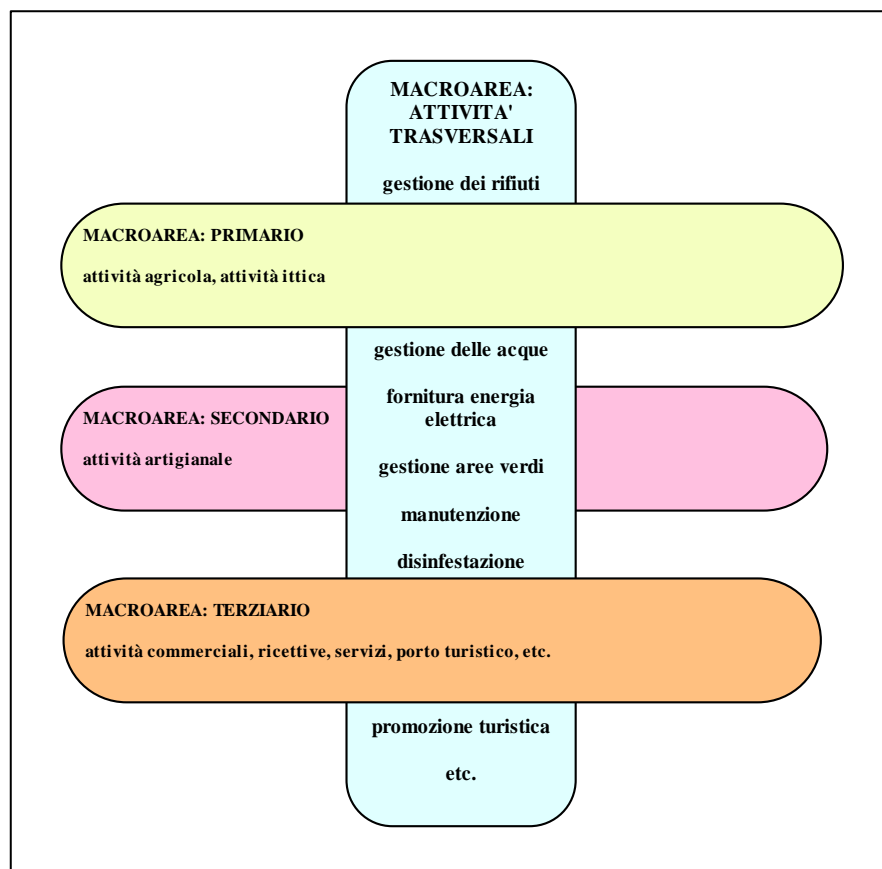


Figura 4.1: Rappresentazione della suddivisione in macroaree delle attività presenti a Bibione

Indubbiamente a Bibione, dove si contano quasi 6 milioni di presenze turistiche l'anno, il settore predominante, sia per fatturato che per impatto ambientale, è il settore terziario.

4.2. Le attività comunali

Il Comune gestisce attività e servizi riconducibili alla macro categoria "Attività trasversali - Gestione del Territorio".

Alcune di queste attività sono appaltate a terzi al fine di garantire un'efficiente gestione del servizio, assicurando mezzi e competenze necessarie. Di seguito si elencano le attività rilevanti per la Gestione Ambientale:

1. Promozione turistica: intesa come promozione dell'immagine della



località turistica, è sviluppata in maniera sinergica dall'Azienda di Promozione Turistica e dal Consorzio di Promozione Turistica del Veneto Orientale.

Specificatamente la promozione turistica del comparto residenziale - alberghiero spetta al Consorzio,

mentre all'APT restano i compiti di assistenza ed informazione turistica.

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con tali Enti, partecipa in maniera coordinata alle attività di promozione della località con il proprio ufficio turismo favorendo la partecipazione a fiere e la realizzazione di eventi e manifestazioni.

2. Viabilità e trasporti: il Comune gestisce direttamente la rete stradale (costruzione e manutenzione) e l'illuminazione pubblica; mentre il trasporto pubblico urbano è gestito dall'ATVO S.p.A. (Azienda Trasporti Veneto Orientale).



e viene potenziato nel periodo estivo.

Di competenza comunale è, inoltre, la redazione ed attuazione del Piano Urbano del Traffico, approvato con DCC n. 17 del 27/02/1998, la gestione dei parcheggi a pagamento e scambiatori e la collaborazione con ATVO per raggiungere la spiaggia limitando l'uso dei mezzi privati.

3. Territorio e ambiente: funzioni primarie del Comune sono la gestione del territorio e la programmazione urbanistica attuate attraverso la redazione e attuazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT), cui si affiancano i Piani degli Interventi (PI), e del Regolamento Edilizio Comunale.

- PAT: strumento introdotto dalla legge Regionale 11/2004, sostitutivo del PRG, definisce il disegno urbano complessivo della località, individuando la destinazione edificatoria delle aree;
- PI: strumenti complementari al PAT, che definiscono in dettaglio (sia in termini spaziali che temporali) le azioni edificatorie;
- Regolamento Edilizio: detta norme che disciplinano l'attività edilizia attraverso la definizione di parametri planivolumetrici, di indicatori e prescrizioni.

Il Comune di S. Michele provvede inoltre al servizio di protezione civile, alla gestione delle aree verdi e dei parchi, ai servizi per la tutela dell'ambiente, ai servizi di disinfezione, alla sorveglianza marittima, alle misurazioni della qualità delle acque balneabili e alle risposte alle emergenze con l'ausilio delle autorità preposte



(Capitaneria di porto, Provincia di Venezia, ARPAV, ASL, Guardia Forestale, VVFF, ecc.).

Come sopra accennato, i servizi di pubblica utilità (in particolare la gestione dei rifiuti, la gestione del ciclo dell'acqua e la fornitura dell'energia elettrica) sono affidati a terzi.

4. Polizia locale: svolge attività di controllo nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio, stradale e ambientale.

4.3. Il settore primario

Nell'area di Bibione è presente una zona agricola - detta "zona degli istriani" - in cui si praticano principalmente colture di tipo orticolo, sia per ragioni legate alla tipologia del terreno (sabbioso), sia per la domanda del mercato turistico. Le aziende agricole sono generalmente di modeste dimensioni e a conduzione familiare, e la maggior parte di esse sono consorziate nella Cooperativa Agricola Bibione S.r.l. Sono da segnalare inoltre, interessanti azioni di coltivazioni alternative sfruttanti metodiche di lotta integrata agli infestanti volta alla riduzione del consumo di pesticidi.

In questa macro-categoria rientra anche l'attività ittica che si svolge a Bibione, condotta con metodi non intensivi alla quale sono imputabili aspetti ambientali non significativi.

Gli aspetti ambientali ed il relativo impatto sull'ambiente del settore primario sono quindi trascurabili.

4.4. Il settore secondario

La presenza dell'industria a Bibione e nelle zone limitrofe è poco significativa. L'unico comparto presente è quello dell'artigianato e dell'edilizia che deve la sua sussistenza soprattutto al parallelo sviluppo del turismo. L'assenza di attività industriali esenta il territorio dalle pressioni notoriamente legate ad esse.

4.5. Il settore terziario

Questo settore rappresenta il vero motore dell'economia locale ed è prevalentemente dedicato al turismo.

Infatti, gli esercizi commerciali e i servizi sono collocati soprattutto nell'area urbanizzata di Bibione e risultano, nella maggior parte dei casi, ad apertura stagionale.

In questo settore sono compresi i punti vendita al dettaglio, l'intrattenimento, la ristorazione e l'attività ricettiva con tutti i servizi di supporto connessi, quali agenzie immobiliari, turistiche e di tipo finanziario.

Le strutture ricettive sono costituite dagli alberghi e dai campeggi ai quali devono essere aggiunti gli appartamenti - circa 20.000 corrispondenti a 70.000 posti letto - che rappresentano la principale offerta di ospitalità per i villeggianti.

Dunque considerare il settore terziario nell'area di Bibione, vuol dire riferirsi essenzialmente al settore turistico.

L'economia turistica si è sviluppata molto rapidamente soprattutto grazie agli ingenti investimenti nel campo edilizio degli anni '60, che in breve tempo hanno creato un notevole sistema ricettivo, la cui peculiarità è la disponibilità di sistemazioni extra alberghiere (case e appartamenti).

Un'altra caratteristica rilevante di Bibione è l'elevata percentuale di ospiti stranieri presenti, che supera di gran lunga le presenze italiane.

Le attività presenti nel Polo Turistico sono riassunte nel seguente elenco aggiornato al 31/12/2007⁴:

SETTORI DI ATTIVITÀ	2003	2004	2005	2006	2007
Ristorazione	242	245	235	235	235
Intrattenimento	40	41	37	37	37
Vendita al dettaglio	491	476	474	474	474
Attività di servizio	86	83	86	86	86
Commercio e produzione ingrosso, Attività artigianali	17	19	20	20	20
Pernottamento	104	107	107	107	107
Depositi e magazzini	56	60	70	70	70
Agenzie e uffici	125	124	124	124	124
Arenile ed aree scoperte di vaste dimensioni	4	4	4	4	4
Carburanti	4	5	5	5	5

Tabella 4.1: Elenco delle attività presenti nel Polo Turistico di Bibione

Come si può notare la situazione delle attività commerciali a Bibione risulta sostanzialmente immutata negli ultimi anni.



⁴ Dati forniti dal Comune di S.Michele al Tagliamento

5. ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ PRESENTI NEL POLO TURISTICO

5.1 Gli indicatori delle prestazioni e la valutazione degli aspetti ambientali

Il Polo Turistico di Bibione riunisce all'interno del suo territorio molteplici attività e servizi caratterizzati da specifici aspetti ambientali diretti e indiretti che, pur nel rispetto della legislazione nazionale e locale, potrebbero generare una serie d'impatto sull'ambiente. L'andamento delle prestazioni ambientali del territorio è espresso da un sistema integrato di indicatori che permette di monitorare e valutare gli aspetti e gli impatti critici, e quindi di definire gli obiettivi del programma ambientale, determinando le priorità d'intervento.

Le prestazioni ambientali sono misurate con l'ausilio di adeguati Indicatori di Prestazione Ambientale progettati ed elaborati a partire da dati ambientali che vengono utilizzati dopo un'attenta verifica di:

- Attendibilità delle fonti di informazione
- Metodiche di campionamento
- Copertura temporale, geografica e tecnologica
- Precisione, completezza, rappresentatività, coerenza, e riproducibilità.

La serie di indicatori è relativa alle seguenti aree tematiche che, dall'Analisi Ambientale Iniziale e dalla valutazione periodica degli aspetti ambientali diretti e indiretti (Allegato VI del Regolamento (CE) 761/2001 EMAS), sono risultate rilevanti per il Polo Turistico di Bibione:





- Produzione e Gestione dei rifiuti
- Ciclo dell'acqua
- Utilizzo delle risorse energetiche
- Utilizzo dell'ambiente naturale e sua Salvaguardia

- Utilizzo del territorio e Pianificazione urbanistica
- Trasporti e Viabilità.

Si è inoltre scelto di controllare e monitorare costantemente, data la tipologia del territorio in oggetto e delle attività che vi si sviluppano, anche i seguenti aspetti ambientali:

- Qualità dell’aria
- Rumore - Inquinamento acustico
- Protezione del suolo e sottosuolo
- Campi elettromagnetici
- Presenza di manufatti in amianto.

Per ciascuna area sono stati definiti precisi criteri di valutazione e monitoraggio una cui sintesi è riportata nella tabella successiva (tabella 5.1):

Aspetti/Impatti ambientali	Criteri di valutazione e monitoraggio
Produzione e Gestione dei rifiuti 	Produzione totale di rifiuti, grado di attuazione della raccolta differenziata, frequenza di svuotamento dei cassonetti per evitare il diffondersi di maleodori e di sversamenti accidentali, modalità di smaltimento / recupero / valorizzazione dei rifiuti, controllo dei trasportatori e smaltitori dei rifiuti.
Ciclo dell’acqua 	Consumi idrici (relativi all’acqua potabile, all’acqua per innaffiare piante e aiuole, all’acqua per i servizi nella spiaggia, alle acque termali), qualità e controlli dell’acqua potabile e delle acque di balneazione, qualità delle acque superficiali, gestione e controllo dell’impianto di depurazione.
Risorse energetiche 	Andamento temporale dei consumi suddivisi per tipologia di risorsa (Energia Elettrica, Gas - Metano, Gasolio, ecc.), quantità di energia consumata complessivamente e dai diversi settori (Agricoltura, Domestico, Industria, Terziario).
Ambiente Naturale e sua Salvaguardia 	Estensione delle aree naturali (quali ad esempio le Valli da pesca, la Pineta, il verde pubblico, ...), gestione della manutenzione, tutela e valorizzazione delle aree, stabilità del litorale, pressione turistica sul territorio.








Aspetti/Impatti ambientali	Criteri di valutazione e monitoraggio
Pianificazione urbanistica e Sviluppo del territorio 	Principali strumenti di coordinamento: P.R.G. (Piano Regolatore Generale) di Bibione (che verrà sostituito dal PAT), P.T.R.C. (Piano Territoriale Regionale di Coordinamento) e Regolamento Edilizio. Rapporto tra volumetria totale realizzata e prevista nel Piano Regolatore Generale e nelle sue varianti.
Trasporti e Viabilità 	Ubicazione ed estensione delle piste ciclabili, estensione delle strade pedonali, gestione delle aree di sosta e interventi del Comune a favore dei trasporti pubblici per raggiungere l'arenile.
Inquinamento atmosferico 	Serie di campagne di indagini ambientali per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico realizzate in collaborazione con ARPAV (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Veneto).
Rumore e Inquinamento acustico 	Segnalazioni e reclami pervenuti al Comune ed eventuali rilevazioni fonometriche condotte da parte di ARPAV in relazione anche al “Piano di Classificazione Acustica” approvato nel 2000 e che assegna classe acustica 4 al territorio di Bibione.
Amianto 	Presenza di manufatti contenenti amianto e condizioni degli stessi, perizie annualmente svolte da tecnici competenti incaricati dal Comune.
Suolo e sottosuolo 	Individuazione e monitoraggio serbatoi/cisterne interrato presenti all'interno del Polo Turistico di Bibione e modalità di gestione.
Campi elettromagnetici 	Numero e posizionamento delle stazioni di telefonia mobile, dati relativi ai monitoraggi effettuati da ARPAV.
Altre questioni locali (vibrazioni, odore, polvere, ecc)	Reclami e lamentele inoltrati al Comune di San Michele al Tagliamento, situazioni che possono portare a violazioni dei requisiti di legge.

Tabella 5.1: Criteri di valutazione per i singoli aspetti ambientali

In funzione delle informazioni sopra riportate vengono assegnati dei punteggi secondo una metodologia numerica e tramite l'applicazione di appositi criteri, al fine di valutare quantitativamente la significatività degli aspetti. La metodologia utilizzata è specifica per ogni aspetto considerato e ha come risultato una classificazione degli aspetti diretti ed indiretti in quattro “classi di significatività” (tabella 5.2).

Significatività dell'aspetto	Classe di significatività	Priorità di intervento
Significativo	Classe 1	MASSIMA è necessario intervenire per risolvere la situazione in tempi rapidi
	Classe 2	PRE-ALLARME è necessario intervenire nel medio periodo
Non Significativo	Classe 3:	BASSA è necessario intervenire nel lungo periodo
	Classe 4	NULLA è sufficiente mantenere costante il trend nelle modalità di gestione dell'aspetto

Tabella 5.2: Classificazione degli aspetti ambientali

La significatività, per alcuni aspetti ambientali, è stata valutata considerando in modo distinto le condizioni di alta e bassa stagione, data la tipologia delle attività/servizi svolti nel Polo Turistico di Bibione.

Ove ne sia possibile la determinazione, la “Classe di significatività” di un aspetto ambientale è definita dal valore assunto dal “Fattore Ambientale” (FA), che si ottiene moltiplicando tra loro i parametri sintetizzati in tabella 5.3.

Parametro	Nome	Significato
P	Parametro di probabilità di accadimento	Indica la probabilità che l'aspetto ambientale diventi significativo o comunque un problema per il Sistema.
G	Parametro di Gravità	Indica la gravità correlata all'impatto ambientale sia sull'uomo sia sull'ambiente circostante.
C	Parametro di controllo	Indica la capacità di tenere sotto controllo l'aspetto/impatto ambientale.

Tabella 5.3: Parametri che determinano il Fattore Ambientale

La scelta del valore da assegnare a ciascuno dei parametri indicati in precedenza è basata su dati ed elementi oggettivi, quali ad esempio:

- ✓ Analisi chimiche
- ✓ Distanza dai limiti di legge
- ✓ Dati e Indicatori di Performance Ambientale elaborati

- ✓ Reclami/Opinioni dei soggetti interessati
- ✓ Consulenze esterne di professionisti qualificati
- ✓ Impianti, macchinari e attrezzature a disposizione
- ✓ Evoluzione del settore

Gli aspetti descrittivi della condizione ambientale del Polo Turistico di Bibione sono riepilogati nella tabella sottostante (tabella 5.4) che ne evidenzia anche la classificazione come aspetti diretti e indiretti e la valutazione sulla base dei criteri sopra descritti.

Oltre alla valutazione di significatività, alcuni aspetti, per la peculiarità del contesto in cui è inserito il sistema del Polo Turistico di Bibione, sono considerati **sensibili**, intendendo con tale termine che nei loro confronti vi è una costante attenzione e quindi un frequente ed accurato monitoraggio anche in assenza di significatività.

Gli aspetti ambientali considerati **sensibili** sono evidenziati nella medesima tabella sottostante.

ASPETTO AMBIENTALE	DIRETTO	INDIRETTO
<i>Produzione di rifiuti (popolazione e turisti)</i>		2 (alta stagione)
		4 (bassa stagione)
<i>Ciclo dell'acqua</i>	3	4
<i>Risorse energetiche</i>	4	
<i>Ambiente Naturale e sua salvaguardia</i>	4 - S	
<i>Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio</i>	4 - S	
<i>Trasporti e viabilità</i>	4	3
<i>Rumore e Inquinamento acustico</i>		4
<i>Amianto</i>	4	2
<i>Sostanze potenzialmente lesive lo strato di ozono</i>	4	2
<i>Suolo e sottosuolo</i>	4	2
<i>Campi elettromagnetici</i>		4
<i>Qualità dell'Aria</i>		4
<i>Altre questioni locali (PCB/PCT, vibrazioni, odore, polvere, ecc)</i>		4

Tabella 5.4: Elenco degli aspetti ambientali considerati (il valore contenuto nelle celle indica la classe di significatività, S = aspetto sensibile)

Gli aspetti ambientali significativi o comunque particolarmente rilevanti nell'ambito delle attività del Polo Turistico di Bibione sia in relazione al Comune di San Michele al Tagliamento sia alle organizzazioni aderenti al sistema di gestione ambientale vengono presentati di seguito.

Gli aspetti indiretti, quali presenza di amianto, sostanze lesive per lo strato di ozono e suolo e sottosuolo, sono stati considerati significativi nella valutazione per mancanza di dati puntuali che descrivano lo stato oggettivo della situazione attuale; le organizzazioni aderenti al Sistema hanno attuato numerose procedure di sensibilizzazione e stanno ultimando la raccolta dei dati in merito a tali aspetti che risultano d'altra parte non significativi nell'ambito delle strutture comunali.

5.2 La pressione turistica

Il flusso turistico sul territorio è un aspetto molto importante in quanto elemento che può condizionare la qualità della vita dei residenti, la qualità ambientale e da cui dipendono alcuni dei principali indicatori impiegati per la valutazione della significatività degli aspetti.



La pressione turistica viene valutata attraverso il calcolo dell'Indice Medio di Pressione Turistica sulla Popolazione locale (I.M.P.T.P.) che si ottiene dividendo il numero di presenze turistiche annuali per il numero di presenze riconducibili ai residenti di Bibione. Poiché il turismo balneare si concentra praticamente in modo preminente nel periodo estivo, le presenze fisse legate ai residenti sono valutate sui sei mesi (da aprile a settembre), ovvero su 365/2 giorni:

$$\text{Presenze fisse} = N^{\circ} \text{residenti} \times \frac{365}{2} \quad [\text{residenti} \times \text{gg}]$$

$$\text{I.M.P.T.P.} = \frac{\text{Presenze turistiche}}{\text{Presenze fisse}} \quad \left[\frac{\text{turisti}}{\text{residenti}} \right]$$

L'indicatore restituisce il valore medio di turisti che soggiornano a Bibione per ogni residente locale (tabella 5.5).

Anno	Residenti	Presenze fisse [resxgg]	Presenze turistiche [turxgg]	Presenze turistiche/ Presenze fisse [tur/res]
2001	2.770	505.525	5.367.174	10,6
2002	2.731	498.408	5.210.572	10,5
2003	2.761	503.883	5.357.174	10,6
2004	2.761	503.883	5.059.978	10,0
2005	2.771	505.708	5.268.522	10,4
2006	2.797	510.453	5.643.292	11,1
2007	2.760	503.700	5.856.467	11,6

Tabella 5.5: Indice Medio di Pressione Turistica sulla Popolazione Locale

La tabella 5.6 rappresenta invece le presenze totali nei diversi anni per il Comune di San Michele al Tagliamento e per Bibione: le presenze totali sono state calcolate sommando il numero di residenti per 365 giorni ed il numero di presenze turistiche totali nell'anno considerato.

ANNO	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
COMUNE							
Residenti Comune	11.778	11.796	11.730	11.730	11.779	11.848	11.894
Presenze Residenti Comune in un anno (n° residenti * 365 gg)	4.298.970	4.305.540	4.281.450	4.281.450	4.299.335	4.324.520	4.341.310
Presenze Turistiche	5.367.174	5.210.572	5.357.174	5.059.978 ⁶	5.268.522	5.643.292	5.856.467
Presenze Totali	9.666.144	9.516.112	9.638.624	9.341.428	9.567.857	9.967.812	10.197.777
BIBIONE							
Residenti Bibione	2.770	2.731	2.761	2.761	2.771	2.797	2.760
Presenze Residenti Bibione (residenti * 365 gg)	1.011.050	996.815	1.007.765	1.007.765	1.011.415	1.020.905	1.007.400
Presenze Turistiche	5.367.174	5.210.572	5.357.174	5.059.978 ⁶	5.268.522	5.643.292	5.856.467
Presenze Totali	6.378.224	6.207.387	6.364.939	6.067.743	6.279.937	6.664.197	6.863.867

Tabella 5.6: Presenze totali nei diversi anni Comune di San Michele al Tagliamento e Bibione

Dai dati presentati si deduce che la pressione esercitata dal flusso turistico sulla popolazione di Bibione è sempre molto elevata ed in continuo aumento: è comunque da rilevare che il 2004 ha registrato un calo delle presenze turistiche e che il 2005 ha visto una ripresa con tendenza positiva confermata anche per gli anni 2006 e 2007. La figura 5.1 rappresenta la pressione turistica annua, data dal rapporto tra presenze turistiche e presenze fisse annue.

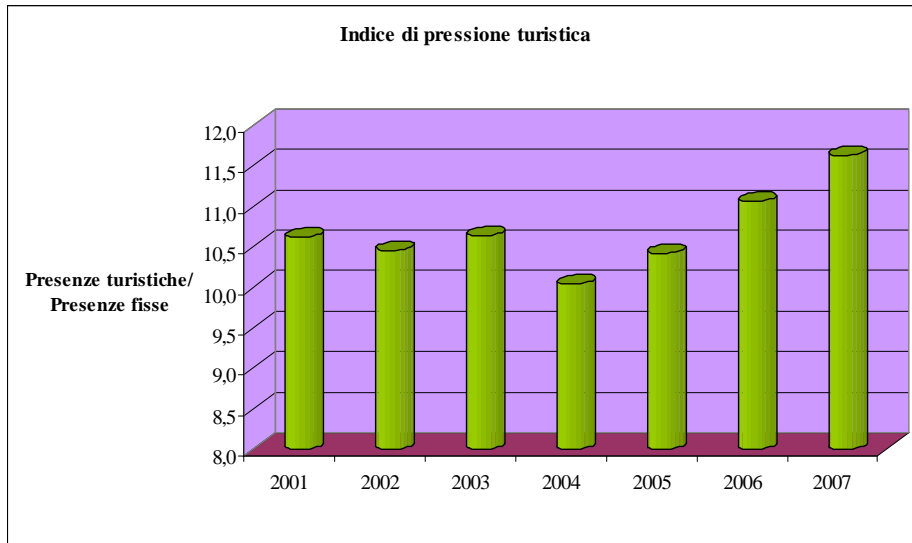


Figura 5.1: Pressione turistica negli anni (Dati forniti da A.P.T. - Bibione)

Le presenze turistiche si concentrano nei mesi estivi, incidendo in media per il 99,5% sui totali annuali, mentre sono trascurabili quelle del periodo invernale da ottobre a marzo (figura 5.2).

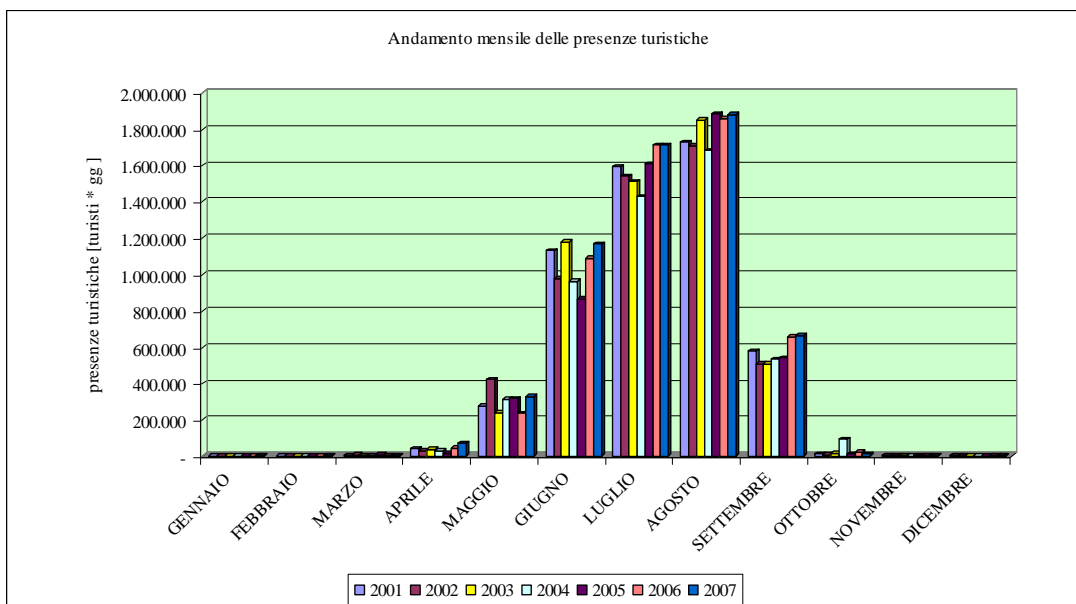


Figura 5.2: Presenza turistica mensile (dati forniti da A.P.T. - Bibione)

Nella figura 5.3 si riporta la suddivisione percentuale delle presenze turistiche straniere per paese di provenienza che nel 2007 ammontano al 63,5% delle presenze complessive.

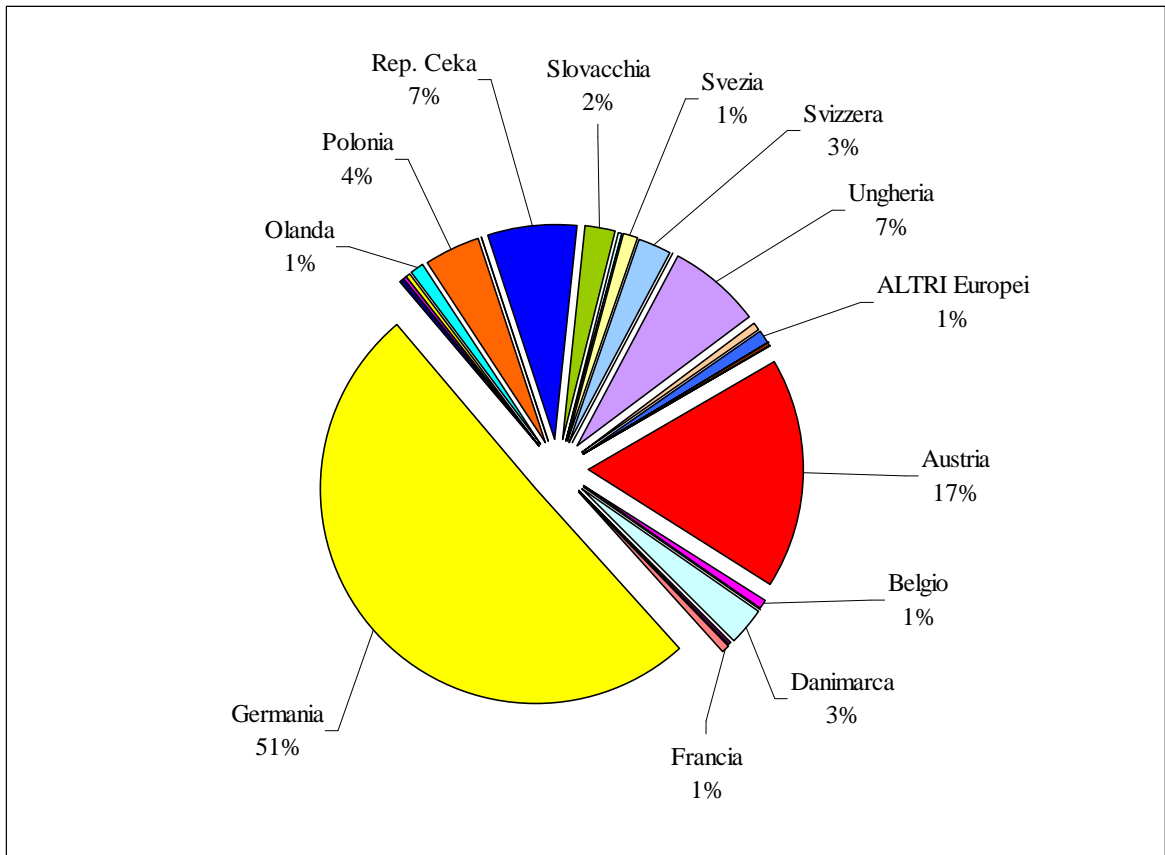


Figura 5.3: Suddivisione percentuale per nazionalità delle presenze turistiche straniere (2007)

5.3 Gli aspetti ambientali del Polo Turistico di Bibione

5.3.1. Il ciclo dell'acqua



Il sistema acqua è fondamentale per il polo di Bibione ed è un'importante risorsa per l'attività turistica.

La struttura acquedottistica è gestita dal CAIBT S.p.A. che ha proprio in Bibione la sua maggior utenza. La zona di prelievo dell'acqua potabile è quella del Savorgnano, zona di risorgiva.

Anche nel 2007 la qualità delle acque superficiali (tabella 5.7), delle acque di balneazione (tabella 5.8), delle acque potabili (tabella 5.9) e la qualità degli scarichi in uscita dal depuratore, sono risultate nel complesso ampiamente al di sotto dei limiti imposti dalla normativa vigente e l'aspetto risulta non significativo.

In particolare il Comune ha ottenuto anche per il 2007 come riconoscimento la Bandiera Blu.

Staz	Anno	Prov	Corpo idrico	CLASSE MACRO-DESCR.	IBE	CLASSE IBE	STATO ECOLOGICO	STATO AMBIENTALE
432	2001	VE	F. TAGLIAMENTO	1				-
432	2002	VE	F. TAGLIAMENTO	2	8/9	II	2	BUONO
432	2003	VE	F. TAGLIAMENTO	2				-
432	2004	VE	F. TAGLIAMENTO	2	7/8	III-II	3	SUFFICIENTE
432	2005	VE	F. TAGLIAMENTO	2	8	II	1	BUONO
432	2006	VE	F. TAGLIAMENTO	2	9/10	II-I	2	BUONO
432	2007	VE	F. TAGLIAMENTO	2	8/9	II	2	BUONO

Tabella 5.7: Risultati analisi della qualità delle acque superficiali (fonte: ARPAV)

Nelle tabelle seguenti si riportano rispettivamente i risultati delle analisi effettuate sulle acque di balneazione in data 13 agosto 2007 rispetto alle sei stazioni di campionamento, il valore massimo rilevato e la media dei valori per l’anno 2007 (tabella 5.8) e un esempio di analisi sulle acque potabili (tabella 5.9).

Analisi del 13 agosto 2007							Dati relativi a tutti i campionamenti del 2007 per tutte le stazioni	
Stazione	St. 002 Delfino	St. 003 Sagittario	St. 004 Veneto	St. 005 Ontani	St. 517 Lama di revelino	St. 518 Foce c. dei Iovi	Valore massimo rilevato	Media dei rilievi
streptococchi fecali [100UFC/100ml] DPR 470/1982 limite: ≤100	1	0	0	0	1	7	7,00	0,81
coliformi fecali [UFC/100ml] DPR 470/1982 limite: ≤100	5	2	1	0	2	1	6,00	0,86
coliformi totali [UFC/100ml] DPR 470/1982 limite: ≤2000	10	8	2	0	24	2	94,00	4,78
trasparenza [m] DPR 470/1982 limite: ≥1	3,4	3,2	3,4	3,6	3,5	3,4	4,50	2,78
ossigeno disciolto DPR 470/1982 limite: 70-120	94,0	92,0	88,2	88,0	98,7	88,6	116,00	95,33
pH; DPR 470/1982 limite: 6-9	8,1	8,1	8,1	8,1	8,1	8,1	8,30	8,19

Tabella 5.8: Esempio di analisi della qualità delle acque di balneazione (fonte: ARPAV)

Stazione campionamento	Data prelievo	Cloro residuo (totale) [mg/l] (Cl ₂) valore parametro: 0,2	pH D.Lgs. 31/2001 valore parametro: 6,5 < pH < 9,5	Ammonio [mg/l] (NH ₄) D.Lgs. 31/2001 valore parametro: 0,50	Escherichia coli [UFC/100ml] D.Lgs 31/2001 valore parametro: 0	Batteri coliformi [UFC/100ml] D.Lgs 31/2001 valore parametro: 0
Bibione Pozzi - via Nettuno	28/08/07	0,13	7,80	0,01*	0	0
Bibione Pozzi - via Noncello	28/08/07	0,15	7,80	0,01*	0	0
Bibione Pozzi - via Dei Lauri	28/08/07	0,14	7,80	0,01*	0	0

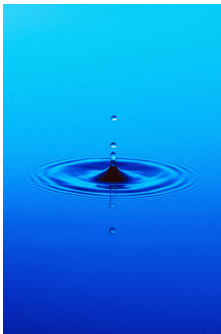
Tabella 5.9: Esempio di analisi della qualità delle acque potabili (fonte ARPAV)

* i valori evidenziati in grassetto indicano che il parametro analizzato ha valore inferiore a quello riportato

I consumi di acqua potabile per il 2007 sono aumentati rispetto al 2006 ma si mantengono significativamente inferiori rispetto ai livelli dell'anno 2000 di riferimento, come evidenziato nella tabella 5.10.

Anno	Consumi totali [mc]	Consumi pro-capite	Variazione % rispetto al 2000
2000	2.372.514	386	-
2001	2.380.063	373	-3,4%
2002	2.223.039	358	-7,3%
2003	2.456.610	386	-0,1%
2004	2.223.080	366	-5,1%
2005	2.246.693	358	-7,4%
2006	2.236.988	336	-13,1%
2007	2.417.115	352	-8,8%

Tabella 5.10: Andamento dei consumi di acqua potabile (fonte: CAIBT)



Un contributo certo in questo senso è ricollegabile all'attuazione del programma di miglioramento ambientale di CAIBT S.p.A, che prevede il potenziamento e miglioramento delle condotte e del sistema di adduzione e distribuzione delle acque nella località di Bibione.

Il prelievo di acque termali (tabella 5.11) risulta diminuito nel corso del 2007 rispetto al 2006.

Anno	Consumi [mc]	Variazione percentuale rispetto all'anno precedente
2000	157.184	-
2001	128.887	-18,0%
2002	111.748	-13,3%
2003	143.479	28,4%
2004	125.108	-12,8%
2005	135.719	8,5%
2006	153.899	13,4%
2007	147.857	-3,9%

Tabella 5.11: Andamento dei consumi di acqua termale (fonte: Bibione Thermae)

Infine il 99% delle utenze risulta allacciato alla rete fognaria e al depuratore: gli scarichi, secondo le Analisi dell'ARPAV, sono sempre conformi (figura 5.4 e tabella 5.12) ai limiti stabiliti dalla normativa vigente con ripercussioni positive sulla qualità delle acque di balneazione.

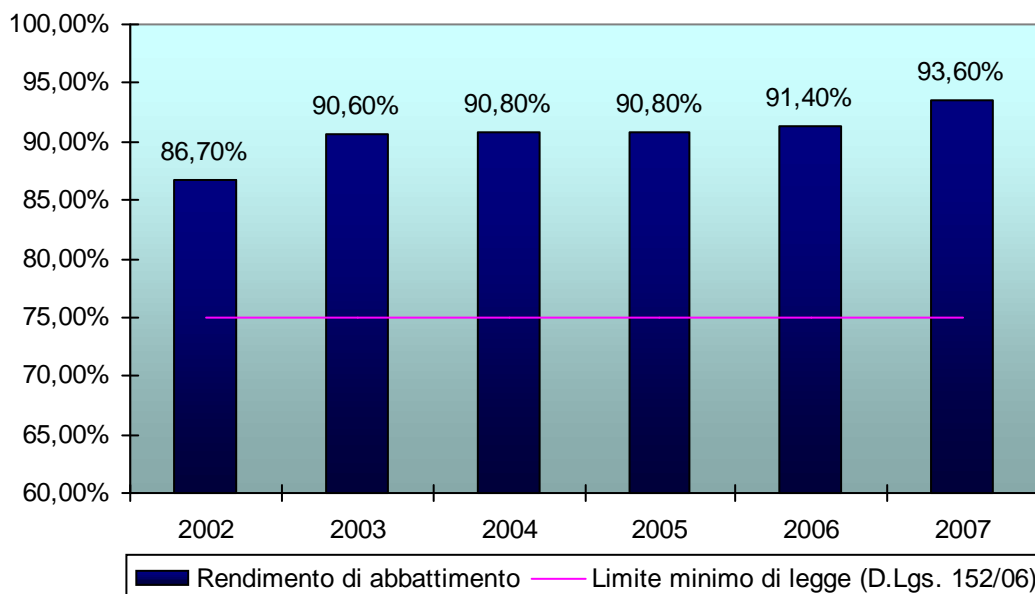


Figura 5.4: Rendimento di abbattimento degli inquinanti al depuratore in termini di COD

Parametri	Tab.1 colonna C All. A alle NTA del PRTA 2004	Data ricevimento campione	
		06/06/07	17/07/07
Caratteri fisici	colore 1:20 odore: non deve essere causa di inconvenienti o molestie di qualsiasi genere materiali grossolani: assenti	leggermente opalescente, inodore	opalescente, inodore
pH	5.5-9.5	6,36	5,86
COD [mg/l]	125	34	14
BOD5 a 20°C [mg/l]	25	2	1,8
Cloro attivo (Cl2) [mg/l]	0,3	0,05	0,03
Idrocarburi totali [mg/l]	2	0,05	0,05
Grassi animali e vegetali [mg/l]	20	0,05	0,09
Tensioattivi anionici (M.B.A.S.) [mg/l]	-	0,04	0,06
Tensioattivi non ionici [UDP/ml]	-	0,1	0,1
Ammoniaca (NH4) [mg/l]	15	0,6	0,5
Azoto nitroso (N-NO2) [mg/l]	0,6	0,009	0,003

Parametri	Tab.1 colonna C All. A alle NTA del PR TA 2004	Data ricevimento campione	
		06/06/07	17/07/07
Azoto nitrico (N-NO3) [mg/l]	20	9,8	5,3
Fosforo totale (P) [mg/l]	10	1,85	1,38
Solidi sospesi [mg/l]	35	5	9
Solidi sedimentabili [mg/l]	0,5	0,5	0,5
Fenoli (C6H5OH) [mg/l]	0,5	0,004	0,004
Cromo VI (Cr) [mg/l]	0,2	0,005	0,005
Boro (B) [mg/l]	2	0,554	0,189
Cadmio (Cd) [mg/l]	0,02	0,0002	0,0002
Cromo III (Cr) [mg/l]	2	0,01	0,01
Rame (Cu) [mg/l]	0,1	0,01	0,01
Mercurio (Hg) [mg/l]	0,005	0,0005	0,0005
Manganese (Mn) [mg/l]	2	0,101	0,027
Piombo (Pb) [mg/l]	0,2	0,005	0,005
Ferro (Fe) [mg/l]	2	0,21	0,155
Zinco (Zn) [mg/l]	0,5	0,053	0,054
Escherichia Coli [UFC/100ml]	5000	3900	2
Test di Ecotossicità (microtox)	-	negativo	positivo - EC50 = 65% pari a UT 1,5

Tabella 5.12: Esempio di analisi di acque reflue del depuratore di Bibione (fonte: ARPAV)

Ad agosto 2007 la temporanea inefficienza di una valvola ha causato una fuoriuscita di ipoclorito di sodio, usato per la disinfezione, determinando un'elevata concentrazione nel campione prelevato da ARPAV. La non conformità è stata prontamente rilevata e risolta dai tecnici dell'impianto. Oltre ai monitoraggi effettuati da ARPAV, per la qualità degli scarichi idrici del depuratore e delle acque potabili, CAIBT S.p.A. effettua periodici monitoraggi interni, avvalendosi della collaborazione di laboratori accreditati. I risultati di tali analisi hanno sempre dato esito conforme alle normative vigenti in materia.

EMAS per cittadini e turisti: la risorsa acqua deve essere gestita sempre in modo ottimale, cercando di limitare/evitare gli sprechi e favorendo l'immagazzinamento e il riuso. Piccoli accorgimenti quotidiani, quali l'uso della doccia al posto del bagno, o far funzionare lavatrice e lavastoviglie solo a pieno carico, possono portare al risparmio di considerevoli quantità d'acqua. Il Comune ha messo a disposizione di chiunque ne faccia richiesta una Guida Pratica Ambientale in cui sono proposte le azioni per un uso consapevole della risorsa acqua.

5.3.2. Risorse energetiche



L'energia elettrica risulta la principale fonte energetica impiegata a Bibione, se si esclude un limitato impiego di GPL e olio combustibile, anche in considerazione del fatto che la località non è ancora stata collegata al metanodotto.

Com'è possibile osservare dalla figura 5.5, i consumi nel corso degli anni sono caratterizzati da un andamento crescente in gran parte riconducibile ad un costante e progressivo incremento del numero degli impianti di condizionamento installati.

Il lieve aumento dei consumi in termini assoluti registrato per l'anno 2007 è in parte riconducibile all'aumento delle presenze turistiche come evidenziato dalla flessione dell'indicatore specifico riportato in figura 5.6.

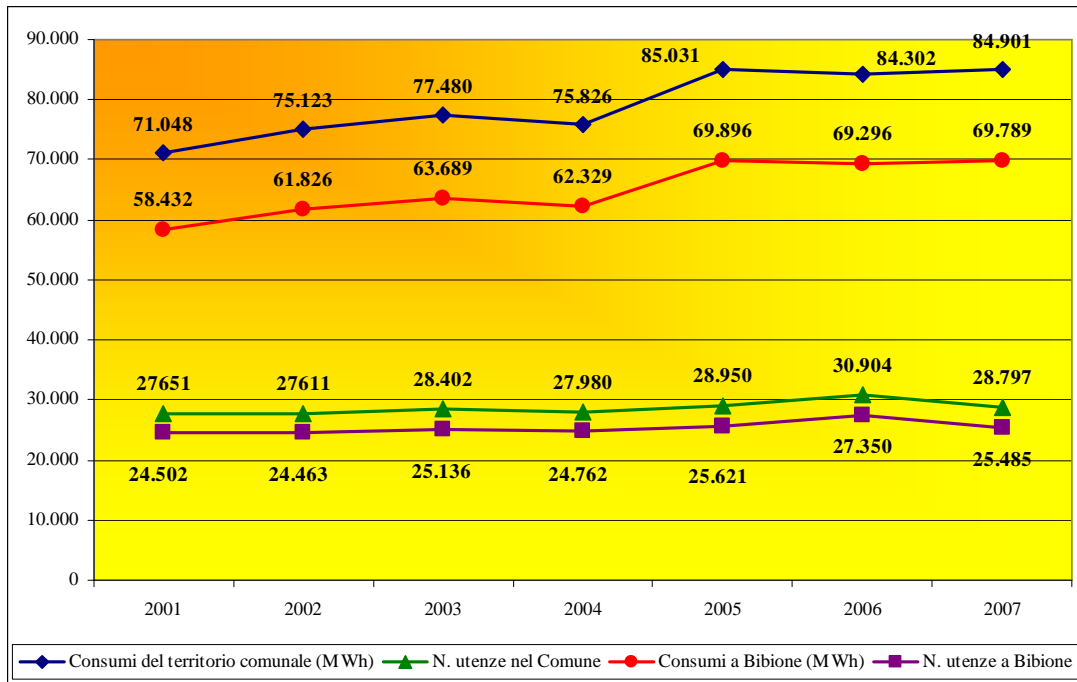


Figura 5.5: Andamento nel tempo dei consumi di Energia Elettrica del territorio (fonte: ENEL)

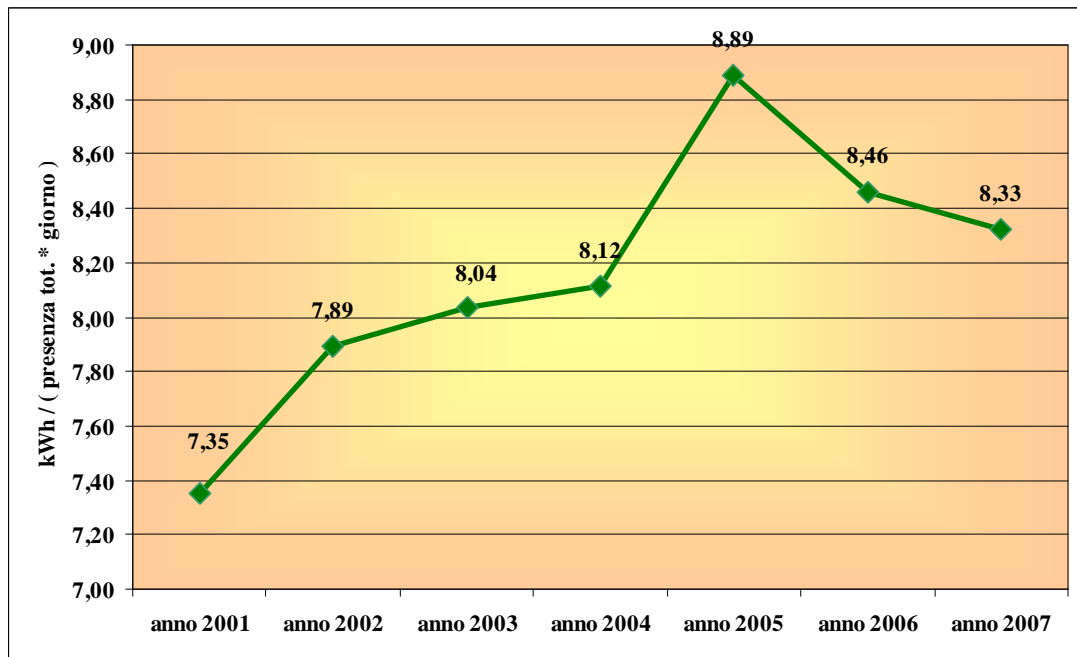


Figura 5.6: Andamento del consumo specifico di energia elettrica

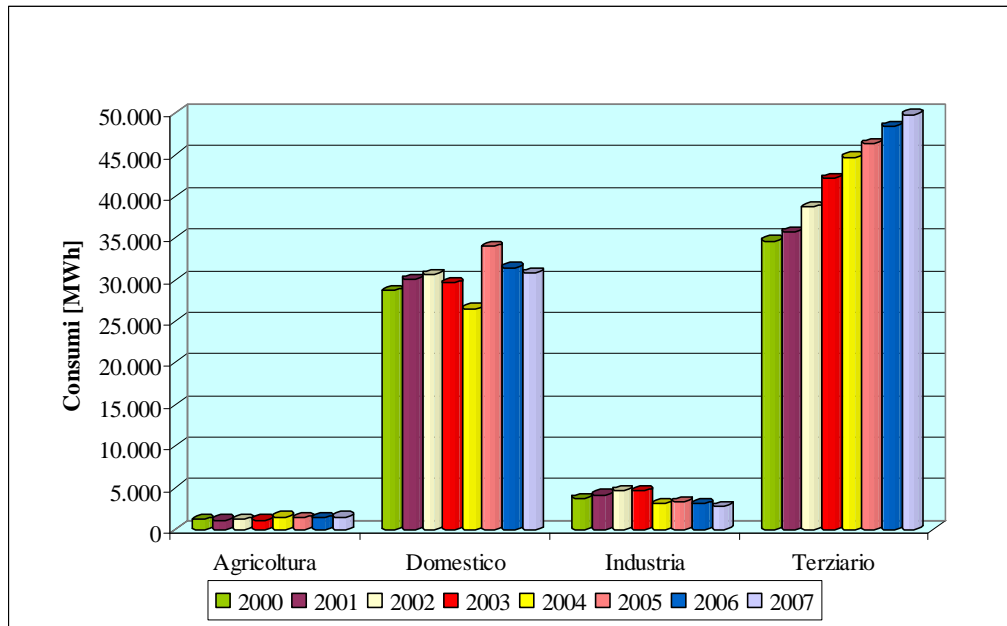


Figura 5.7: Andamento del consumo di energia elettrica per settori

Nel corso del 2006 il Comune ha affidato al Consorzio CEV la gestione della pubblica illuminazione. Il Consorzio si impegna ad attuare la manutenzione e ad apportare migliorie tecniche all'impianto, anche approvvigionandosi da fonti di energie rinnovabili. In tal modo per il 2006 e per il 2007 si è ottenuta una considerevole riduzione dei consumi di energia elettrica come evidenziato nella figura 5.8.

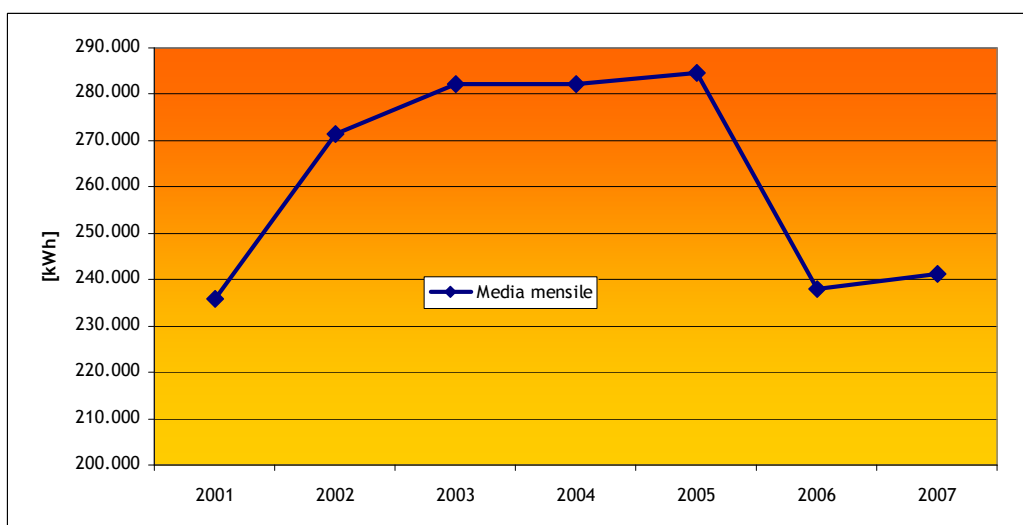


Figura 5.8: Andamento del consumo mensile medio di energia elettrica per l'illuminazione pubblica

Il risultato raggiunto è considerevole, e dimostra come l'applicazione di buone pratiche comporti notevoli vantaggi non solo in termini ambientali, ma anche economici.

EMAS per cittadini e turisti: ai consumi di energia elettrica sono collegate emissioni di gas serra per le combustioni che avvengono nelle centrali termoelettriche utilizzate per la produzione di energia. Un impiego consapevole della risorsa, pertanto, porta non solo ad un risparmio economico, ma ad una riduzione del potenziale effetto serra. La sostituzione progressiva di lampade ad incandescenza con lampade a basso consumo, l'acquisto preferibile di elettrodomestici in classe A, ed altri comportamenti virtuosi, possono contribuire positivamente al miglioramento della qualità della vita e della qualità ambientale.

5.3.3. Ambiente naturale e sua salvaguardia



La foce del Tagliamento è considerata, dopo il Po, il sistema deltizio più rilevante dell'alto Adriatico. Sotto il profilo naturalistico è particolarmente interessante la parte che giace sulla destra idrografica del fiume, ossia nella zona di Bibione.

Per la descrizione delle presenze floro-faunistiche si rimanda al capitolo 2. I valori riportati in tabella 5.13 descrivono le tipologie e la disponibilità delle aree coperte da vegetazione, pubbliche e private.

Le superfici pubbliche sono rimaste invariate nel corso degli anni in quanto sottoposte a vincolo ambientale e oggetto di accordi tra il Comune di San Michele e la Regione Veneto. In particolare si segnala la presenza di tre aree designate Siti di Importanza Comunitaria (SIC)⁵ localizzate in corrispondenza alla foce del Tagliamento (IT3250040), alla laguna di Caorle (IT325003) e all'area denominata "Valle Vecchia - Zumelle e Valli di Bibione" (IT3250041) per un totale di quasi 6760 ha.

Tipologia ed ubicazione	Superficie [ha]	Rapporto con la superficie totale di Bibione (%)
Valli da pesca	130	4,6
Lecceta a sud delle valli da pesca	75	2,6
Pineta sulla destra idrografica della foce del Tagliamento (zona Bibione est)	150	5,3
Relitti di pineta presenti a Bibione	225	7,9
Spazi verdi acquisiti nella zona urbanizzata da convertire in parchi o spazi verdi attrezzati	37	1,3
Verde pubblico lungo le principali vie di Bibione	14	0,5
TOTALE	631	22,2

Tabella 5.13: Estensione delle aree verdi e rapporto con la superficie totale di Bibione (28,4 km²) (Dati 2007 forniti dal Comune di San Michele al Tagliamento Settore Urbanistica)

Il prezioso ecosistema della foce è purtroppo messo in pericolo dal fenomeno dell'erosione del litorale.

L'erosione ha avuto un andamento ciclico e negli ultimi decenni ha interessato soprattutto la linea di costa della parte orientale dell'arenile.

L'azione erosiva del mare, particolarmente accentuata nella zona del faro, si è estesa negli ultimi vent'anni verso ovest andando ad interessare il litorale noto come Lido dei Pini; nella tabella 5.14 si quantificano i chilometri di costa, il cui ordine di grandezza resta invariato nel tempo, mentre la figura 5.9 definisce le zone del litorale interessate dal fenomeno.

⁵ Aree destinate alla conservazione della biodiversità presente, codificate e riconosciute a livello europeo.

	Estensione zone costiere [km]	Estensione totale della costa [km]	Incidenza percentuale
Zona in accrescimento	4,7	10,4	45,2%
Zona stabile	2,3	10,4	22,1%
Zona in arretramento	3,4	10,4	32,7%

Tabella 5.14: Incidenza percentuale delle zone in arretramento, in evoluzione e stazionaria sullo sviluppo costiero totale di Bibione (2004-2007) (Dati forniti da Comune di San Michele al Tagliamento Settore Lavori Pubblici)

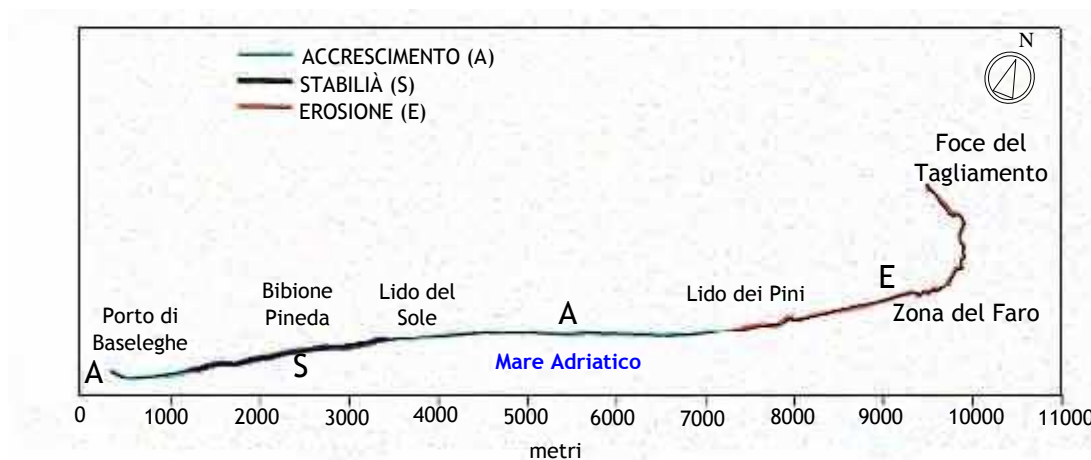


Figura 5.9: Situazione evolutiva attuale del litorale di Bibione

Diversa è la situazione all'estremo occidentale dell'arenile dove, come già accennato, si assiste ad un notevole accrescimento del litorale che sta chiudendo la bocca dell'insenatura di Baseleghe.



Tra le cause responsabili del fenomeno di erosione e di accrescimento è da segnalare la riduzione dell'apporto di materiale depositato dal Tagliamento a causa di interventi antropici (cementificazione

delle sponde, deviazione del percorso, etc.) nei tratti situati in diversi comuni attraversati dal fiume.

Questi interventi provocano l'aumento della velocità della corrente che quindi trasporta i propri sedimenti lontano dalla foce depositandoli, complici le correnti marine, all'estremità occidentale del litorale.

Al fine di stabilire quale sia la reale dinamica del fenomeno, che interessa



tutto il litorale, il Comune di San Michele al Tagliamento, in collaborazione con altri comuni limitrofi, ha incaricato l'Istituto Oceanografico di Trieste di condurre uno studio particolareggiato sul fenomeno stesso. Tale studio ha consentito di approfondire le conoscenze in merito alle reali

cause, al fine di definire strategie di intervento efficaci per contrastare gli impatti ad esso collegati e che mettono a rischio l'arenile, bene prezioso sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista turistico.

Le aree soggette a maggiori cambiamenti sono risultate quelle prossime alla foce fluviale dove sono presenti (su entrambe le sponde) una serie di opere di difesa parallele e trasversali realizzate in periodi diversi (a partire dal 1963), che però hanno spesso portato a condizioni di instabilità le aree immediatamente adiacenti (2004 OGS⁶).

Le indagini svolte hanno permesso di individuare nell'area denominata Lama di Revelino - Pineta Punta Faro, un progressivo arretramento della spiaggia (2004 OGS⁶).

Questo meccanismo d'erosione, trasporto e accumulo a breve raggio dovrebbe aver determinato, come ultimo atto, l'accumulo sabbioso tra -3,0 e -6,0 m di profondità in prossimità del "Piazzale Zenith", leggermente ad Ovest rispetto all'area in erosione (2004 OGS⁶).

La difesa della suddetta area, da fenomeni di erosione e trasporto, è di competenza del Genio Civile Regionale, quindi non direttamente gestita dall'Amministrazione Comunale di San Michele al Tagliamento.

⁶ Comuni di Lignano Sabbiadoro e San Michele al T, e province di Udine e Venezia, in collaborazione con Ist. Naz. Di Oceanografia e Geofisica Sperimentale di Trieste, Indagini meteo-oceanografiche, batimetriche, sedimentologiche e morfologiche finalizzate allo studio dei fenomeni di dinamica costiera lungo i litorali di Lignano Sabbiadoro e di Bibione, REL-28/2004 OGA-8, 05.05.2004, Cap 8 Conclusioni.

Il Genio Civile Regionale di Venezia ha progettato e realizzato interventi di ripascimento dell'arenile, conclusi a maggio 2006, con 30'000 mc di sabbia derivante dalla pulizia e dal dragaggio del canale di Porto Baseleghe.

È stato inoltre realizzato il Progetto sperimentale Watering: un tubo in depressione trattiene la sabbia che, in condizioni normali, verrebbe allontanata dall'arenile dall'onda di riflusso. Sono attualmente in corso da parte del Genio Civile i rilievi topografici per il monitoraggio dell'area nell'arco temporale di due interi cicli stagionali (2007-2008).

Da parte sua, il Comune di San Michele al Tagliamento, sta valutando con la Regione Veneto, con il Genio Civile e con le società che gestiscono l'arenile degli Accordi Quadro per interventi di difesa costanti nel tempo.

5.3.4. Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio



Con delibera della Giunta Comunale n. 129 del 16.05.2006 e n. 163 del 23.06.2006, è stato adottato il Documento Preliminare del Piano di Assetto del Territorio, redatto ai sensi dell'art. 15 della L.R. Veneto n. 11 del 23.04.2004 e s.m.i. Il Documento Preliminare è propedeutico alla stesura del PAT (Piano Assetto Territorio) ed è stato pubblicato all'Albo Comunale in data 11.08.2006. Dalla data di notifica di disponibilità al pubblico del documento preliminare i singoli cittadini, le associazioni e, in generale, i portatori di interessi diffusi possono formulare eventuali proposte e/o osservazioni in merito ai contenuti del Documento.

Il 24/07/2006 il Comune ha sottoscritto una convenzione (accordo di pianificazione) con la Regione Veneto per la stesura del PAT (Piano di Assetto del Territorio).

La procedura aperta al pubblico per la stesura del PAT favorisce una pianificazione degli interventi urbanistici concordata con i cittadini e rende ottimale la gestione di tale aspetto.

In attesa di portare a termine la stesura del PAT, le varianti al PRG previste per l'anno 2005-2006 non sono state adottate, né si possono adottare nuove varianti.

Successivamente è stata avviata e si è conclusa l'attività di formazione del Quadro Conoscitivo e si è svolta idonea verifica con la Direzione Urbanistica della Regione Veneto. È stato altresì acquisito, all'inizio del 2008, il giudizio positivo di compatibilità ambientale dell'apposita Commissione in relazione alla prima fase in materia di Valutazione Ambientale Strategica.

Per quanto riguarda gli ambiti SIC (Siti di Interesse comunitario) IT 3250040 (Foce del Tagliamento) e IT 3250033 (Laguna di Caorle - Foce del Tagliamento) previsti dalle direttive della Comunità Europea, l'Amministrazione Comunale presta particolare attenzione alla compatibilità delle trasformazioni delle aree ricadenti in ambito SIC ed in modo specifico predisponendo adeguate misure compensative.



Da tutto ciò discende una particolare attenzione alle tematiche ambientali che si coniugano con la proposta di un'offerta turistica complementare, al fine di garantire standard turistici più elevati, nella convinzione che le risorse ambientali debbano essere preservate nelle loro fondamentali connotazioni.

La situazione a fine 2007 per quanto concerne le aree verdi nel territorio di Bibione viene riportata nella successiva tabella:

Totale superficie a verde (mq)	Superficie a verde per abitanti residenti (mq/abitante)	Superficie a verde per abitanti residenti e turisti (mq/abitanti+turisti)
1.470.800	531	16,12

Tabella 5.15: Aree verdi nel territorio di Bibione anno 2007 (Fonte: quadro conoscitivo del PAT in fase di elaborazione)

5.3.5. Trasporti e viabilità



I monitoraggi effettuati dei flussi veicolari nel corso del 2007 in collaborazione con la Provincia di Venezia hanno evidenziato, come per gli anni precedenti, elevate punte di traffico in particolare durante i fine settimana del periodo estivo.

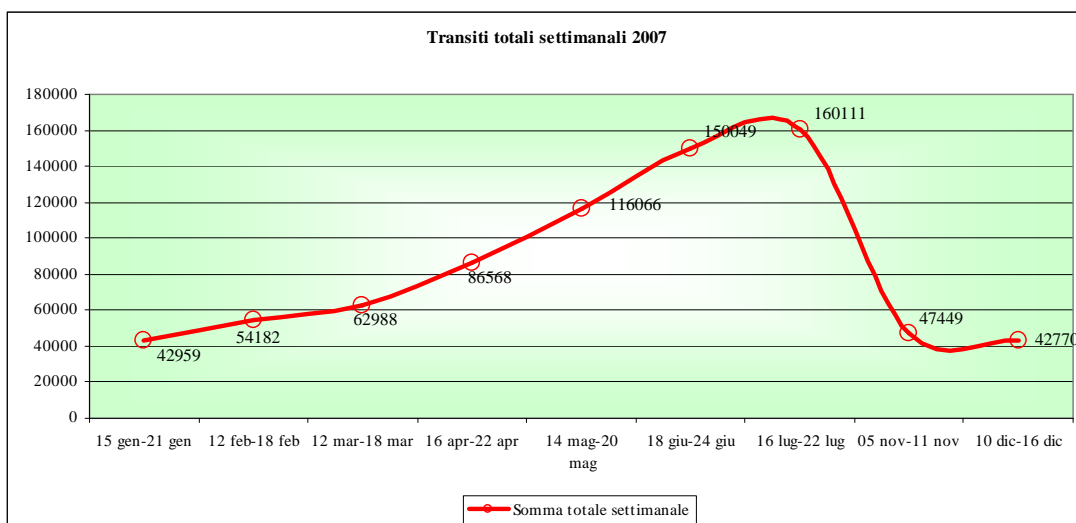


Figura 5.10: transiti totali settimanali di autoveicoli lungo la strada provinciale n. 74

Il Comune, in attesa di programmare interventi sugli assi viari che conducono a Bibione, per la stagione 2007 è intervenuto sulle aree di sosta della fascia prospiciente l’arenile, istituendo parcheggi a pagamento e parcheggi scambiatori in corrispondenza dei quali si può usufruire di mezzi pubblici che conducono direttamente in spiaggia.

Nella successiva tabella 5.16 viene evidenziata l’attuale estensione delle piste ciclabili e delle strade ciclo-pedonali presenti nel territorio di Bibione.

Ubicazione delle piste ciclabili	Estensione piste ciclabili [m]	Ubicazione delle strade ciclo-pedonali	Estensione [m]
Via Pineda	825	Via Terra	450
Via Urano	445	Via della Luna	540
Via Orsa Maggiore (da Corso del Sole) - Via Nazioni	2748	Viale Aurora - Via delle Costellazioni - Via delle Colonie (solo pedonale)	1130
Via Alemagna - Via Baseleghe	2312	Fronte mare "Bibione Pineda"	720
da Via della Luna a Bosco Canoro	3150	Percorso dal Bosco Canoro a Bibione Pineda	650
da Bosco Canoro a Bibione Pineda	770	da piazzale Adriatico a Bosco Canoro	650
da Piazzale Zenith a Via Procione	900		
Ponti Passeggiata Lido dei Pini all'Arenile	334		
Passeggiata Via Terra - Lido dei Pini da Corso del Sole a Via Procione	826		
Via Procione	670		
Via Procione - Faro - Sbarra Via del Faro	4468		
Totale	17448	Totale	4140

Tabella 5.16: Piste ciclabili e pedonali di Bibione, anno 2007 (Dati forniti dal Comune di San Michele al Tagliamento settore Lavori Pubblici)

5.3.6. Rumore



Il Comune di San Michele al Tagliamento ha deliberato a maggio 2000 l'approvazione del "Piano di classificazione acustica", secondo quanto richiesto dalla Legge quadro n.447/95. Alla zona del polo turistico è stata uniformemente assegnata classe acustica 4⁷ ovvero classe di intensa attività umana come definita dalla legge in vigore. In tale classe, infatti, rientrano "le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione (...)".

Nel polo turistico non sono state identificate fonti di rumore permanenti, in quanto le principali fonti di rumore sono imputabili al traffico automobilistico urbano e alle attività turistiche di intrattenimento, quali locali all'aperto e orchestre nei bar.

Il rumore da traffico urbano non viene percepito come problema in quanto, sia la particolare conformazione territoriale di Bibione (che vede le vie a maggior flusso veicolare all'esterno del centro urbano) sia gli accorgimenti adottati (quali chiusura di determinate zone urbane al traffico veicolare nelle ore pre-serali e serali), ne hanno sicuramente mitigato gli effetti.

Per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico, riconducibile alle attività di intrattenimento, il Sindaco emette annualmente un'ordinanza per l'interruzione alle ore 23.30 delle manifestazioni e quindi riduzione delle emissioni sonore dai pubblici esercizi; inoltre per tutta la

⁷ Come riportato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14/11/97, Allegato A – Tabelle A, B, C la classe IV è definita da [L_{eq} in dB(A)]:

- Valori limite di emissione: 60 (diurno) 50 (notturno);
- Valori limite assoluti di immissione: 65 (diurno) 55 (notturno);
- Valori di qualità: 62 (diurno) 52 (notturno).
- Diurno 6.00 – 22.00; Notturno: 22.00 – 6.00

stagione turistica l'attività edilizia è limitata nelle fasce orarie 13.00 ÷ 15.30 e 19 ÷ 8.00 al fine di prevenire possibili fonti di disturbo per la quiete.

Nel 2007 sono pervenute alcune segnalazioni per rumori molesti dovuti principalmente agli intrattenimenti musicali estivi, segnalazioni prese in carico da parte della Polizia Municipale con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico.

Anche per la stagione estiva 2007 è stata mantenuta la convenzione con l'ARPAV per realizzare una campagna di misurazione del rumore in periodo notturno, convenzione attualmente attiva. Sono state condotte da parte di ARPAV rilevazioni fonometriche i cui risultati sono disponibili presso la Polizia Municipale o il Comune di SMT. I risultati delle rilevazioni effettuate in alcuni casi hanno evidenziato superamenti dei limiti comportando l'emissione di provvedimenti ufficiali (ordinanze).

Per il contenimento dell'impatto dovuto al traffico veicolare il Comune di San Michele al Tagliamento ha provveduto alla piantumazione di barriere arboree lungo i tratti maggiormente interessati dal flusso veicolare.

5.3.7. Presenza PCB/PCT

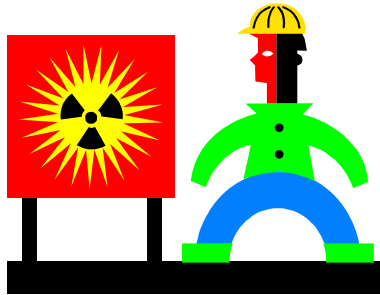
Nel territorio di Bibione non sono più presenti cabine di trasformazione, gestite dall'ENEL, contenenti olio dielettrico contaminato da PCB/PCT (Fonte: ENEL).

5.3.8. Sostanze lesive per lo strato di ozono

L'Amministrazione Comunale ha dotato le proprie strutture di impianti di condizionamento di ultima generazione, sottoposti a manutenzione periodica, non contenenti gas potenzialmente lesivi lo strato di ozono. In collaborazione con le Associazioni di categoria sono in atto azioni di monitoraggio e controllo volte al censimento degli impianti presenti sul

territorio e alla sensibilizzazione degli operatori sulla necessità di sostituire i gas utilizzati nel caso siano potenzialmente lesivi per lo strato di ozono.

5.3.9. Presenza di amianto



L'unica struttura pubblica dotata di copertura in eternit è periodicamente monitorata e annualmente sottoposta a perizia tecnica, che evidenzia, anche per il 2007, il buono stato di conservazione della struttura in amianto e la sua non pericolosità.

Il rivestimento di copertura in eternit si trova presso il magazzino - deposito comunale in via Parenzo ed ha un'estensione di 598 mq.

Il Comune di SMT nel prossimo futuro prevede la bonifica e lo smaltimento a norma di legge della coperture in eternit.

EMAS per cittadini e turisti: l'amianto è una sostanza altamente cancerogena, se dispersa nell'aria e inalata, a causa della sua persistenza nei polmoni. La produzione, l'importazione, il commercio, l'utilizzazione di materiali contenenti amianto e l'estrazione di amianto sono stati vietati in Italia con legge n. 257 del 27 marzo 1992.

La situazione di rischio per la salute umana si crea solo quando i materiali presentano abrasioni o fessurazioni tali da consentire dispersioni di fibre. È necessario un controllo periodico dello stato di conservazione delle strutture da parte di un tecnico abilitato per verificare che non vi siano situazioni di pericolo.

Ulteriori informazioni in merito sono riportate nella Guida Pratica Ambientale distribuita dal Comune o sono reperibili rivolgendosi ai Dipartimenti di Prevenzione della Aziende Sanitarie Locali (ASL), alle sezioni provinciali dell'ARPA competenti per il territorio, o agli uffici comunali.

5.3.10. Campi elettromagnetici



Nel Polo Turistico di Bibione non sono presenti linee elettriche ad alta tensione e ripetitori radiotelevisivi mentre sono presenti 22 stazioni di telefonia mobile, rispetto alle 23 dell'anno precedente, ovvero un'antenna ogni 1,29 kmq alle quali può essere imputata la creazione di campi elettromagnetici (tabella 5.17).

ID IMPIANTO	Localizzazione	GESTORE	ID IMPIANTO	Localizzazione	GESTORE
6120	Bibione	TIM	8991	Bibione Pineda	WIND
6170	Bibione Corso del Sole	TIM	2781	Bibione Centro	OMNITEL
6171	Bibione Corso Europa	TIM	2875	Bibione Centro	H3G
6122	Bibione Pineda	TIM	2917	Bibione	H3G
5277	Bibione Centro	TIM	2953	Bibione Pineda	H3G
7406	Bibione Lido Adriatico	TIM	2992	Bibione Orsa Maggiore	H3G
2480	Bibione Pineda	OMNITEL	3007	Bibione Porto	H3G
2472	Bibione Nord	OMNITEL	3008	Bibione Parco dei Pini	H3G
2485	Bibione Lido del Sole	WIND	3085	Bibione Parco dei Pini	OMNITEL
2622	Bibione Est	WIND	5965	Bibione Ovest	OMNITEL
8992	Bibione Ovest	WIND	2495	Bibione Est	OMNITEL

Tabella 5.17: Antenne attive di telefonia e loro posizionamento, anno 2007. (Dati forniti dal Comune di San Michele al Tagliamento Settore Lavori Pubblici)

Il Polo Turistico di Bibione assicura costanti monitoraggi di questo aspetto ambientale associato ad una più attenta analisi delle condizioni operative in concomitanza delle quali verranno effettuati i monitoraggi stessi.

Tuttavia, le emissioni di tali stazioni risultano sempre inferiori ai limiti imposti dalla normativa vigente (Legge quadro n. 36 del 22/02/01 con

relativo decreto attuativo DPCM 8/7/2003 GU n. 199 del 28/8/2003).

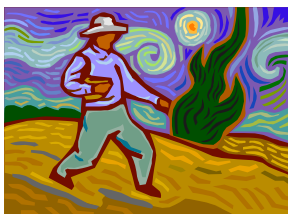
Nel corso del 2007 è stata effettuata da ARPAV la consueta campagna di monitoraggio che verrà riproposta nel 2008. Tutti i valori risultano inferiori ai limiti di legge. Si riportano nella tabella sottostante (tabella 5.18) gli esiti delle campagne 2004, 2005 e 2007

Anno	Media di tutte le medie orarie della campagna [V/m]	N. medio dei campioni validi	Localizzazione punto di rilevazione	Campagna dal...	al...
2004	0,03	59	Bibione, via Acquario 1	2 agosto 2004, h13	24 agosto 2004, h10
2005	3,47	58	Bibione, via Perseo 70	3 agosto 2005, h12	6 settembre 2005, h09
2006	L'ARPAV non ha potuto portare a termine la campagna a causa della richiesta di interruzione da parte delle abitazioni che ospitavano la centralina				
2007	0,30	60	Bibione, via Maja	20 agosto 2007, h13	15 settembre 2007, h14

Tabella 5.18: Esiti della campagna di monitoraggio del Campo Elettromagnetico dovuto agli impianti di telecomunicazione

Il Comune, in ogni caso, si è attivato affinché i gestori di sistemi di telefonia mobile comunichino obbligatoriamente qualsiasi variazione tecnica delle stazioni attualmente presenti nel territorio.

5.3.11. Suolo e sottosuolo



Il Comune di S. Michele al Tagliamento in caso di contaminazione del suolo, sottosuolo e falda interviene seguendo le modalità previste dalla normativa vigente (D.Lgs. 152/2006, Parte Quarta,

Titolo V "Bonifica dei siti contaminati", art. da 239 a 253).

Tra le attività che potenzialmente possono incidere su questo aspetto nel Polo Turistico vi sono sicuramente i tre distributori di carburante che sono regolarmente autorizzati.

Per i cinque serbatoi interrati a servizio delle strutture comunali nel 2005 è

stata eseguita una prova di tenuta a pressione ed in particolare per il serbatoio della Scuola Media è stata eseguita anche la bonifica e degasificazione e per quello del Palasport sono state eseguite la bonifica, la degasificazione e la resinatura a norma di legge con rilascio di certificazione a garanzia dell'esecuzione dei lavori.

Le Associazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale hanno avviato un censimento tuttora in corso presso i propri associati che, fino ad oggi, ha rilevato la presenza di 103 serbatoi (alberghi e condomini).

EMAS per cittadini e turisti: a Bibione la presenza di serbatoi interrati per lo stoccaggio di combustibile, seppur limitata, deve richiamare l'attenzione di cittadini e operatori.

I serbatoi, sebbene in disuso, possono ancora contenere residui di combustibile fossile, con il rischio che la struttura metallica o cementizia con il passare del tempo si danneggi e disperda nel terreno e nella falda le sostanze inquinanti.

È importante mantenere elevato il livello di attenzione su tale aspetto soprattutto per la rilevanza del danno ambientale che conseguirebbe eventuali perdite di sostanze inquinanti nel terreno, provvedendo al monitoraggio e alla messa in sicurezza dei serbatoi più datati.

5.3.12. Qualità dell'aria



Nei primi mesi del 2008 è stato effettuato da parte di ARPAV un monitoraggio della qualità dell'aria a Bilione a seguito del quale i risultati hanno evidenziato come pressoché tutti i parametri analizzati (benzene, biossido d'azoto, biossido di zolfo, monossido di carbonio, ozono) rientrino ampiamente nei livelli di attenzione/obiettivi di qualità previsti dalla normativa vigente; sono previsti ulteriori campionamenti della qualità dell'aria nell'entroterra per il 2008.

Il Comune di San Michele al Tagliamento ha approvato il Piano di Mantenimento della Qualità dell'aria (DCC n. 95 del 2006), coerentemente con quanto richiesto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale N. 3195 del 17 ottobre 2006) che ha previsto la nuova zonizzazione del territorio regionale dal punto di vista della qualità atmosferica.

Secondo la nuova zonizzazione il Comune di San Michele al Tagliamento rientra nelle "zone A2 Provincia" che comprende i Comuni con densità emissiva inferiore a 7 t/a kmq (Delibera di Giunta Regionale n. 3195 del 17/10/2006).

Il Piano di Mantenimento comunale prevede, tra le varie misure, la realizzazione di rotatorie, la piantumazione di nuove essenze arboree per la passivizzazione dell'anidride carbonica, l'incentivazione di aree boscate diffuse nel territorio.

L'inquinamento atmosferico a Bibione non è stato valutato un aspetto significativo sia per la peculiarità delle attività svolte nel polo turistico (attività turistiche) sia per l'assenza di attività industriali.

5.3.13. Rifiuti



Dal 2003 l'intera gestione dei rifiuti (raccolta, trasporto e smaltimento) è affidata ad A.S.V.O (Azienda Servizi Veneto Orientale), che gestisce anche la discarica controllata sita nel vicino comune di Portogruaro.

La produzione di rifiuti nel sito di Bibione è fortemente correlata con l'attività turistica e quindi legata alla stagionalità della stessa.

La figura 5.11 dimostra che i rifiuti da cassonetto raccolti mensilmente hanno un incremento del 200% nel periodo estivo. Il quantitativo esatto di rifiuti raccolti è riportato in tabella 5.19.

Mese	2000 [t]	2001 [t]	2002 [t]	2003 [t]	2004 [t]	2005 [t]	2006 [t]	2007 [t]
Gennaio	425	457	375	341	369	329	347	376
Febbraio	503	511	416	357	364	327	366	395
Marzo	651	651	528	506	520	519	528	541
Aprile	884	962	700	707	693	693	756	748
Maggio	1.473	1.418	1.347	1.042	1086	1.136	1.086	1.075
Giugno	2.179	2.127	1.735	1.935	1639	1.529	1.590	1.589
Luglio	2.904	2.655	2.387	2.192	2074	2.140	2.184	2.045
Agosto	3.180	2.902	2.659	2.632	2434	2.464	2.313	2.236
Settembre	1.838	1.567	1.308	1.241	1254	1.313	1.308	1.218
Ottobre	793	743	581	526	547	587	544	574
Novembre	568	488	445	450	485	441	442	423
Dicembre	467	446	388	408	414	410	419	388
TOTALE	15.865	14.927	12.869	12.337	11879	11.889	11.884	11.608
Variazione (%)	-	-5,91	-18,88	-22,24	-25,12	-25,06	-25,09	-26,83

Tabella 5.19: RSU raccolti mensilmente da cassonetto (dati forniti dal Comune di San Michele al Tagliamento)

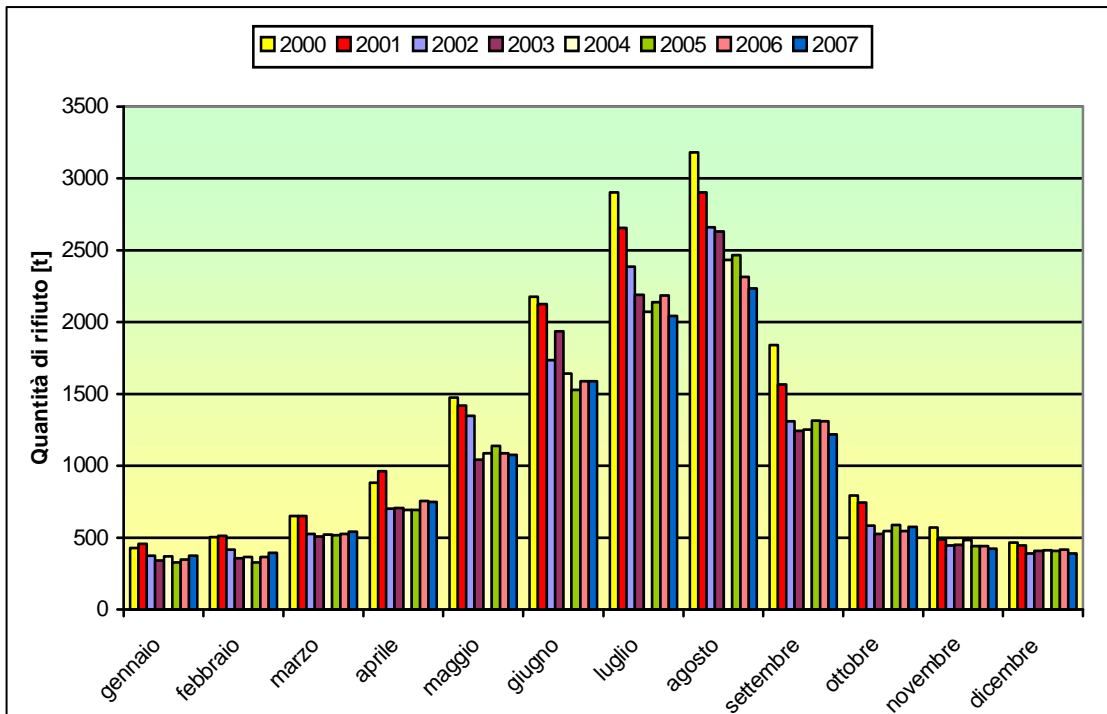


Figura 5.11. RSU raccolti mensilmente da cassonetto

La quantità di RSU raccolta dai cassonetti in tutto il territorio comunale dal 2000, depurata dalla componente che viene differenziata, è caratterizzata da una progressiva diminuzione grazie all'incremento del servizio di raccolta differenziata.

Il Comune di San Michele ha elaborato una banca dati aggiornata periodicamente con i dati provenienti dalla società appaltatrice del servizio, al fine di stabilire in modo preciso i quantitativi imputabili ai turisti e i quantitativi imputabili ai cittadini residenti.

L'impatto delle attività turistiche nella produzione di rifiuti solidi urbani è notevole e, com'è possibile vedere dalla tabella 5.20 la produzione di RSU del periodo estivo incide per circa il 78% sulla produzione annua, sebbene il 2007 abbia fatto registrare una lieve flessione di tale incidenza. Anche la percentuale di raccolta differenziata è influenzata dai flussi turistici e, nel periodo di bassa stagione, si attesta per il 2007 su valori prossimi al 50%.

Anno	RSU ottobre-marzo [t]	RSU aprile-settembre [t]	RSU totali [t]	Incidenza RSU (aprile-settembre)/totale
2000	3.407	12.458	15.865	78,5%
2001	3.296	11.631	14.927	77,9%
2002	2.733	10.136	12.869	78,8%
2003	2.588	9.749	12.337	79,0%
2004	2.699	9.181	11.879	77,3%
2005	2.613	9.275	11.889	78,0%
2006	2.646	9.238	11.884	77,7%
2007	2.697	8.912	11.608	76,8%

Tabella 5.20: Incidenza degli RSU estivi sulla produzione complessiva annua, rifiuti da cassonetto

Utilizzando come indicatore la produzione pro capite di RSU da cassonetto (figura 5.12), si nota come tale indicatore sia diminuito nel corso degli anni; nel 2007 si ha anche una diminuzione della produzione pro capite di RSU attribuibile alle presenze turistiche, passando da 1,23 kg/presenza * gg ad 1,15 kg/presenza * gg rispetto all'anno precedente.

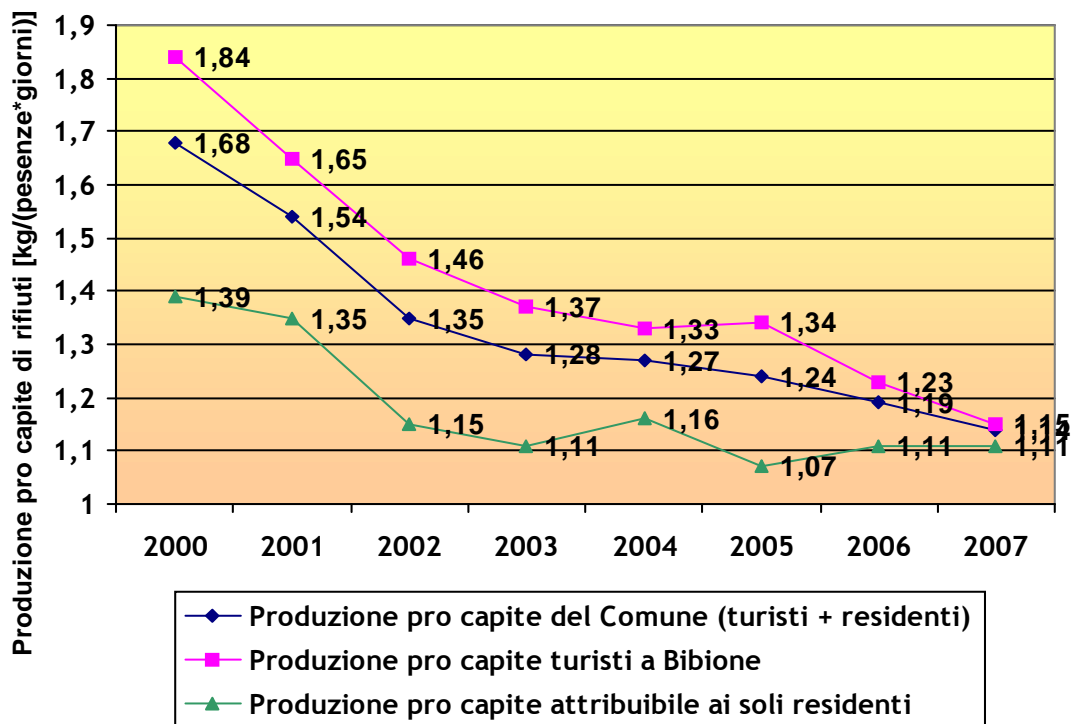


Figura 5.12: Produzione pro capite di RSU da cassonetto

Il numero di contenitori per la raccolta dei rifiuti presenti sul territorio è destinato a diminuire a causa del cambiamento delle modalità di raccolta (cassonetto vs. porta a porta). Viene quindi riportata in tabella 5.21 una sintesi dei contenitori a disposizione per la raccolta differenziata.

Tipologia Rifiuti	U.d.m.	Contenitori a disposizione	
Raccolta Frazione Secca	n.	646	contenitori secco invernale
	n.	810	contenitori secco estivo
Raccolta Frazione Umida	n.	282	contenitori umido invernale
	n.	904	contenitori umido estivo (compreso il pap da utenza commerciale)
Raccolta Differenziata Carta	n.	56	campane
Raccolta Differenziata Multimateriale (vetro, plastica, lattine)	n.	76	campane

Tabella 5.21: Offerta di contenitori per la raccolta differenziata degli RSU (fonte: ASVO)

L'autorizzazione dell'Ecocentro di Bibione è stata rinnovata il 13/12/2007 con validità fino al 2017; il sito è utilizzabile da tutti i cittadini residenti e/o possessori di seconda abitazione nel territorio comunale e dalle ditte con sede sul territorio comunale (o che operino in tale area con regolare contratto, incarico, ecc.) che risultino iscritte all'Albo Trasportatori e abbiano stipulato convenzione con la stessa ASVO.

Nel corso del 2007 la percentuale di raccolta differenziata è aumentata in seguito della azioni intraprese dal Comune di SMT in collaborazione con ASVO S.p.A. (figura 5.13) marcando il costante trend positivo degli ultimi tre anni e comunque raggiungendo valori superiori alla media provinciale di Venezia che, per il 2006, si attestava intono al 35,2% (2006, Report ARPAV⁸).

⁸ Produzione e Gestione dei Rifiuti nella Regione Veneto

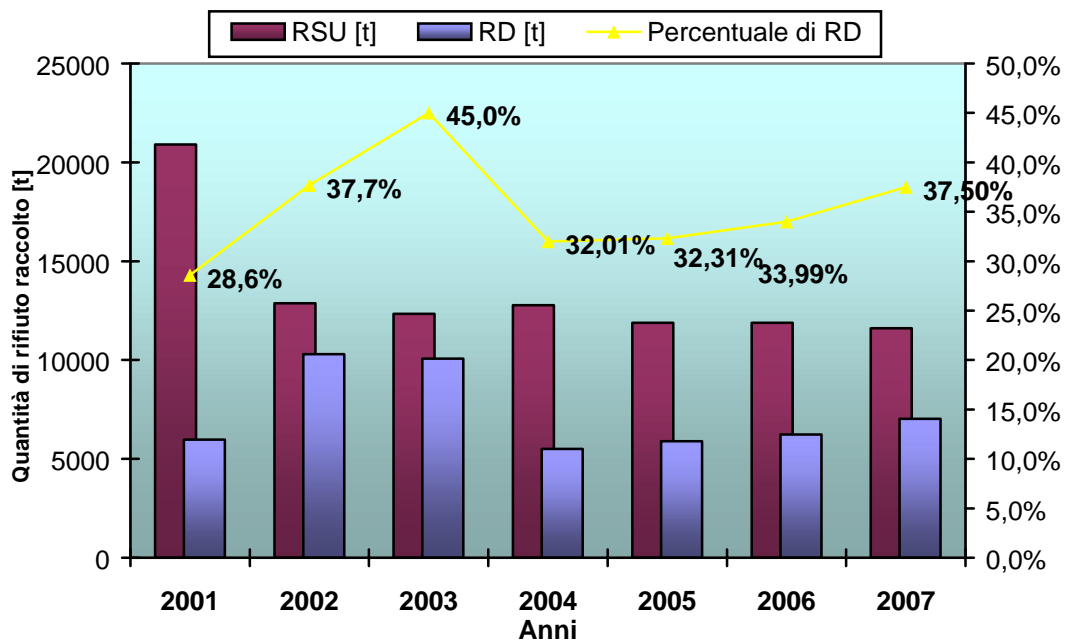


Figura 5.13: Andamento della raccolta differenziata di rifiuti sul totale raccolto

I picchi del 2002 e 2003 sono da imputare alla maggior quantità di frazione verde raccolta. Infatti se nel 2003 (nel periodo gennaio - settembre) si sono raccolte 5.148,58 tonnellate di verde e ramaglie (pari al 24,4% della raccolta totale) nel 2004 la produzione è stata di sole 2.416,48 tonnellate, pari al 13% della raccolta totale, nel 2005 di sole 2.753 tonnellate, nel 2006 di 2.983 ton e nel 2007 di 3.240 ton (pari al 16% della raccolta totale).

Dalle figure 5.14 e 5.15 viene effettivamente confermato che il trend negativo dipende da una minore raccolta di legno e frazione verde (in particolare legno e rifiuti ingombranti, per il 2007, e verde spiaggiato o proveniente dalle manutenzioni arboree), mentre per le altre tipologie non vi sono significativi scostamenti.

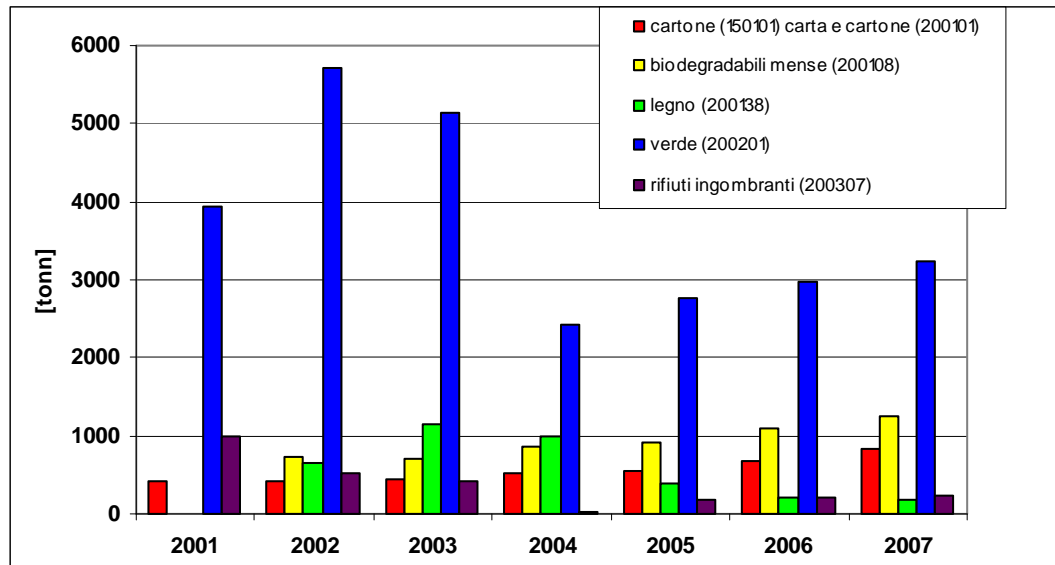


Figura 5.14: Andamento della Raccolta differenziata per tipologia di rifiuto

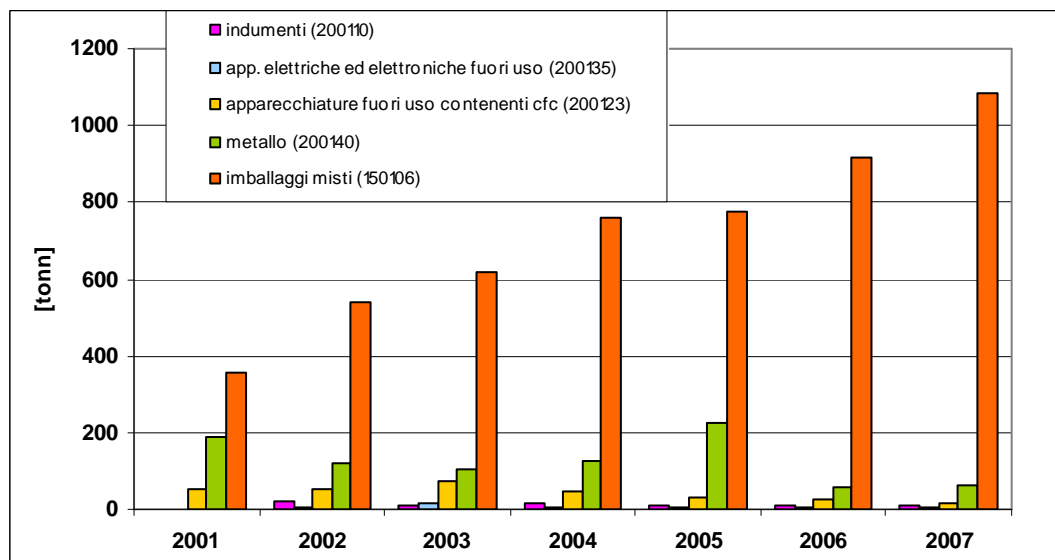


Figura 5.15: Andamento della Raccolta differenziata per tipologia di rifiuto

A causa di tale andamento la gestione dei rifiuti è stata valutata distintamente per il periodo estivo e per il periodo invernale e, nel primo caso, classificata come aspetto significativo oggetto di specifici programmi di miglioramento ambientale.

I miglioramenti ottenuti sono considerevoli, risultato degli sforzi di sensibilizzazione che il Comune in collaborazione con le associazioni aderenti alla Registrazione EMAS del Polo Turistico, ha attuato, tra cui l'incremento dei punti di raccolta, l'attivazione del servizio di svuotamento

e raccolta su chiamata per alcune tipologie di rifiuto (tabella 5.17) e l'individuazione dei punti di raccolta stessi nelle piantine in distribuzione ai turisti.

EMAS per cittadini e turisti: Per riciclaggio dei rifiuti si intende tutto l'insieme di strategie volte a recuperare materiali dai rifiuti per riutilizzarli ed evitare la fine del loro ciclo di vita.

Il problema della gestione dei rifiuti è diventato sempre più di rilevanza nazionale e direttamente sotto gli occhi dei cittadini. La smodata crescita dei consumi e l'urbanizzazione degli ultimi decenni hanno da un lato aumentato moltissimo la produzione dei rifiuti e dall'altro ridotto le zone disabitate in cui trattare o depositare i rifiuti. La società moderna oggi si trova quindi costretta a gestire una grande quantità di rifiuti in spazi sempre più limitati.

Tra i sistemi più efficaci per la gestione dei rifiuti vi sono quelli basati sulla riduzione dei rifiuti e sul loro reimpiego, in cui una volta terminato l'utilizzo di un oggetto esso, dopo un processo di pulizia, viene utilizzato nuovamente senza che i materiali di cui è composto subiscano trasformazioni. L'esempio tipico è quello delle bottiglie in vetro come contenitori di latte ed acqua, che invece di essere frantumate possono essere riempite nuovamente senza subire ulteriori processi di trasformazione.

Grazie al riciclaggio si riducono considerevolmente i costi, sia economici (depositare un rifiuto in discarica rappresenta un costo a carico della comunità) che ambientali (riduzione delle combustioni sia per produrre che per incenerire i materiali), della gestione dei rifiuti.

Nella Guida Pratica Ambientale, redatta dal Comune di San Michele al Tagliamento in collaborazione con l'Università di Padova e distribuita alle organizzazioni nell'anno 2006 e a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, sono contenute dettagliate indicazioni utili ad una corretta suddivisione e ad un corretto conferimento dei rifiuti nei rispettivi contenitori per favorire il loro reimpiego.

Per quanto sino ad ora riportato è auspicabile un comportamento virtuoso da parte del singolo cittadino e turista, che premi gli sforzi e gli investimenti sostenuti dalle organizzazioni aderenti al Sistema di Gestione Ambientale per la salvaguardia e il continuo miglioramento dell'ambiente sul quale il Polo Turistico di Bibione fonda il suo sviluppo socio-economico.

6. SINTESI DEL PROGRAMMA AMBIENTALE (OBIETTIVI E TEMPI DI REALIZZAZIONE)

6.1 Sintesi dei programmi ambientali fino al 2007

Il Comune di San Michele al Tagliamento e le associazioni aderenti al progetto hanno formulato e attuato numerose azioni di miglioramento ambientale finalizzate al contenimento degli impatti ambientali connessi alle proprie attività e servizi e all’incremento delle proprie prestazioni ambientali.

I principali traguardi raggiunti riferiti ai programmi ambientali di miglioramento fino al 2007 sono riassunti nella seguente tabella 6.1.

TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazione che hanno attuato azioni in merito
Salvaguardia della costa dall’erosione Mantenimento Bandiera Blu Incremento della raccolta differenziata dei rifiuti e miglioramento del servizio di raccolta Manutenzione e protezione delle aree verdi pubbliche con attenzione ai risparmi idrici Incremento piste ciclabili e pedonali e riorganizzazione delle stesse Gestione unitaria dei servizi ambientali del territorio da parte del Comune Rilevamento onde elettromagnetiche e regolamentazione comunale Monitoraggio della qualità dell’aria Monitoraggio dell’inquinamento acustico Censimento coperture in amianto Censimento serbatoi interrati Riorganizzazione della Protezione Civile Potenziamento attività di monitoraggio e misurazione Manutenzione e protezione delle aree verdi (giardini e pineta) con attenzione ai risparmi idrici Tutela e valorizzazione delle aree ad elevata valenza ambientale Siti SIC e Zone ZPS Iniziative di miglioramento delle prestazioni ambientali comunali Riduzione impatto ambientale connesso alle attività della Pubblica Amministrazione Incremento dell’uso delle risorse rinnovabili e studio preliminare per la creazione della filiera del legno Protezione della biodiversità locale Informazione e sensibilizzazione ai residenti e turisti delle peculiarità ambientali di tutto il territorio comunale Valutazione della percezione ambientale delle parti interessate Realizzazione del “Piano di tutela e risanamento atmosferico” (PTR) del Comune di San Michele al Tagliamento ¹ Partecipazione ai TTZ ² promossi dalla Provincia di VENEZIA per la sensibilizzazione e prevenzione dell’inquinamento atmosferico Potenziamento delle attività di monitoraggio e misurazione dell’Ufficio Urbanistica Verifica e rimappatura delle aree a gestione pubblica, con particolare attenzione alle aree verdi Incremento delle piste ciclabili di Bibione (2 km): pista ciclabile tra via Lattea e via Capodistria (tratto di strada silvo - pastorale), conclusione pista all’Incrocio in ingresso al Lido del Sole, proseguimento passeggiata adriatica (duna difesa mare) fino a “Bosco Canoro” Realizzazione di un convegno dal titolo: “ENERGIE ALTERNATIVE SVILUPPI E PROSPETTIVE” in data 16 novembre 2006	Amministrazione Comunale
Azioni di sensibilizzazione della cittadinanza, dei turisti e degli operatori economici in merito alle tematiche ambientali e all’andamento dello SGA nel Polo Turistico di Bibione	Amministrazione Comunale e tutte le Organizzazioni

¹ Il PTR è soggetto a modifiche nell’eventualità la Regione Veneto modifichi le fasce di appartenenza del territorio, ecc.

² Tavoli Tecnici Zonali

TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazione che hanno attuato azioni in merito
Azioni di informazione delle parti interessate Formazione dei Responsabili Ambientali	
Supporto agli associati per il miglioramento delle loro prestazioni ambientali	A.B.A., A.S.C.O.M., Confartigianato
Supporto alle azioni volte all’incremento della raccolta differenziata	A.B.A., Confartigianato, A.S.C.O.M.
Monitoraggio, controllo e valutazione delle prestazioni ambientali degli associati	A.B.A., A.B.I.T. Pro-Turist, Confartigianato
Formazione ambientale di RA Utilizzo logo EMAS Creazione di un SGA minimo di riferimento per le strutture alberghiere Incentivazione all’applicazione dei sistemi di gestione per la qualità (SGQ) da parte dei singoli associati	A.B.A.
Promozione Politica Ambientale di A.B.I.T. Formazione ambientale di RA Promozione ed aumento della raccolta differenziata Promozione del Progetto EMAS Allargamento partecipazione a classificazione Immobili Monitoraggio del soddisfacimento della clientela degli associati Promozione dei mezzi pubblici per gli spostamenti all’interno del Polo Turistico di Bibione Facilitare comunicazioni ambientali Migliorare comunicazioni EMAS	A.B.I.T. Pro-Turist
Piano di monitoraggio e coordinamento del rimboschimento compensativo delle aree pubbliche Stampa piante topografiche con l’inserimento dei punti di raccolta differenziata Utilizzazione del logo EMAS nel calendario manifestazioni Pubblicazione degli obiettivi raggiunti dal Comune e dalle Associazioni nel rispetto dell’ambiente Raccolta dei ritagli stampa su EMAS Pubblicazione di Bando sulle isole ecologiche Divulgazione delle informazioni inerenti EMAS e lo stato di attuazione del SGA	A.P.T.
Sensibilizzazione degli associati e dei turisti sui temi ambientali e coinvolgimento nel SGA Formazione ambientale di RA e dei dirigenti Miglioramento dei sistemi di raccolta differenziata e conseguente aumento raccolta differenziata rifiuti presso le ditte associate Miglioramento del sistema di comunicazione ambientale tra i vari livelli dell’organizzazione Coinvolgimento dei partner ad iniziative volte a pubblicizzare l’utilità dei sistemi di gestione e alla diffusione di una sempre maggiore attenzione verso i temi ambientali Supporto agli associati per il miglioramento delle loro prestazioni ambientali	A.S.C.O.M. Confcommercio
Ricordare e coinvolgere le imprese artigiane di S. Michele al Tagliamento - Bibione in merito ai contenuti, agli obblighi e agli obiettivi derivanti dalla Registrazione EMAS Osservanza di una coerente prassi di tutela ambientale	Confartigianato

TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazione che hanno attuato azioni in merito
<p>Potenziamento delle condotte e del sistema di adduzione e distribuzione delle acque nella località di Bibione per garantire la costante distribuzione d'acqua potabile nella località anche in alta stagione Adozione di misure specifiche e di dispositivi diretti alla riduzione degli sprechi della risorsa idrica Sensibilizzazione e informazione degli utenti del servizio sull'uso razionale della risorsa idrica Campagna di sensibilizzazione e informazione degli utenti del servizio sull'uso razionale della risorsa idrica Adozione di misure specifiche e di interventi diretti a migliorare lo standard di qualità dell'acqua destinata al consumo umano Utilizzo dei fanghi da depurazione biologica per pratiche agronomiche (come concime e/o ammendante) Realizzazione di opere volte alla riduzione dei consumi di acqua potabile in alta stagione Prevenzione inquinamento idrico Adozione di metodi sinergici di depurazione delle acque reflue domestiche Nuovo regolamento di fognatura Sostituzione nastropressa all'impianto di Depurazione di Bibione Formazione e aggiornamento dei dipendenti sulle tematiche ambientali relative al ciclo idrico integrato Implementazione di un piano di sicurezza per la centrale di pompaggio di Via Pola in località Bibione Raddoppio di parte della condotta di adduzione per la stazione di rilancio in località Alvisopoli Sostituzione di condotte obsolete in Bibione Implementazione di un piano di sicurezza per la centrale di pompaggio di Via Pola in località Bibione</p>	<p>CAIBT S.p.A.</p>
<p>Introduzione di un sistema di gestione presso le proprie strutture Riduzione consumi idrici Riduzione dei consumi energetici Riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico Riduzione delle potenzialità di incidenti ambientali tramite miglioramento delle strutture Riduzione dei rischi ambientali connessi alla gestione delle piscine Riduzione del rischio ambientale connesso all'utilizzo dei prodotti chimici per le pulizie e le attività Azioni di tutela del suolo, sottosuolo e falde Azioni di tutela ambientale e gestione del litorale Miglioramento delle capacità di prevenzione e risposta alle emergenze Miglioramento e innovazione delle strutture per la riduzione dei rischi potenziali associati e incremento delle performance ambientali Incremento dell'attività di monitoraggio Incremento della raccolta differenziata Incremento della piantumazione Miglioramento dei servizi erogati Richiesta autorizzazioni e progettazione interventi per sistemazione e consolidamento della riva e della passeggiata in prossimità di Porto Baseleghe e sistemazione e consolidamento del pontile NORD del campeggio Capalonga Miglioramento delle modalità operative di pulizia e riassetto della spiaggia Miglioramento delle aree di accesso al mare Manutenzione straordinaria delle piscine Contenere il 90% dei tempi per l'effettuazione delle richieste di manutenzione entro le 24 ore Incremento dell'indice di gradimento dei servizi commerciali (indice minimo 7,5) Incremento dell'indice di gradimento dei servizi di reception e cortesia del personale (+ 10%) Incremento dell'indice di gradimento dell'animazione in tutte le strutture (indice minimo 7,5) Miglioramento nella gestione dei prodotti e delle relative schede di sicurezza Miglioramento nella raccolta differenziata del vetro Miglioramenti della Raccolta differenziata ai campeggi Lido e Capalonga Miglioramento nella raccolta differenziata per l'olio vegetale e la frazione secca per il campeggio Capalonga Riduzione del rischio ambientale in caso di sversamento al Porto Baseleghe attraverso l'acquisto di prodotti biologici per il contenimento dello sversamento stesso Campagna informativa sulla raccolta differenziata attraverso iniziative di sensibilizzazione della clientela Autorizzazioni per il trasporto rifiuti propri non pericolosi e pericolosi fino a 30 kg: iscrizione albo nazionale gestori ambientali (C.C.I.A.A. di Venezia) Installazione presso stabilimenti di orologio indicante la temperatura dell'acqua e dell'aria Manutenzione straordinaria delle strutture del Ristorante Teatro Manutenzione straordinaria Chiesa e area adiacente: esecuzione lavori chiesa Sensibilizzazione degli ospiti in merito ai consumi idrici: distribuzione di materiale</p>	<p>BIBIONE MARE S.p.A.</p>

TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazione che hanno attuato azioni in merito
informativo e/o affissione di cartelli Riduzioni consumo d'acqua di almeno il 5% (inversione del trend di crescita): formazione e sensibilizzazione del personale in merito alle corrette prassi di gestione idrica	
Incremento della raccolta differenziata Riduzione consumi idrici ovvero mantenimento dei consumi di risorse energetiche e naturali a fronte di un notevole incremento della qualità dei servizi per i turisti Riduzione consumi energetici Riqualificazione della spiaggia Ristrutturazione servizi igienico - sanitari in spiaggia e realizzazione di ulteriori quattro "Isole dei Servizi" Miglioramento della gestione ambientale delle attività di Bibione Spiaggia Miglioramento della gestione e delle capacità gestionali in materia di rifiuti Miglioramento dei servizi spiaggia ed aumento del livello di soddisfazione dei turisti Monitoraggio e valutazione degli aspetti ambientali delle attività svolte Piantumazione di circa 8.300 piante psammofile per contrastare il fenomeno dell'erosione Ripascimento di aree per m ³ 50.000 e 100.000 Conoscenza dei meccanismi di rinascimento e delle cause del fenomeno Attuazione del Progetto Watering sul monitoraggio dell'erosione della costa Salvaguardia della costa dall'erosione Valorizzazione e salvaguardia della spiaggia e delle aree verdi retrostanti. Valorizzazione della zona Faro di Punta Tagliamento, in quanto zona di elevato pregio ambientale a scopo didattico ed educativo e recupero dell'edificio della zona faro di punta Tagliamento Miglioramento della gestione di oli e sostanze pericolose Realizzazione della nuova sede della società con dismissione delle sedi in uso e accentramento delle attività con conseguente miglioramento della capacità di controllo e riduzione dei punti di potenziale criticità Sensibilizzazione dell'utenza sul corretto comportamento ambientale in spiaggia Formazione ambientale del personale Registrazione EMAS della Bibione Spiaggia S.r.l. Ripascimento di aree per m ³ 100.000 in collaborazione con la Regione Attivazione di un servizio bus-navetta Individuazione delle aree per l'applicazione del progetto di watering Sperimentazione di 200 metri di Watering nella parte Est dell'arenile Informare e sensibilizzare i turisti e cittadini sul corretto comportamento ambientale in spiaggia e all'interno del Polo Turistico di Bibione Elaborazione di un programma d'uso e d'impiego per il recupero dell'edificio della zona faro di punta Tagliamento Richiesta autorizzazioni per il recupero dell'edificio della zona faro di punta Tagliamento Realizzazione del progetto e acquisizione dei necessari permessi per la realizzazione della nuova sede della società con dismissione delle sedi in uso e accentramento delle attività Valutazione della mole di documentazione (permessi, autorizzazioni) necessaria ai fine del progetto e dei relativi tempi Avvio dei lavori di realizzazione della nuova sede della società	BIBIONE SPIAGGIA S.r.l.
Riduzione consumi elettrici e miglioramento ambientale dei sistemi di produzione dell'energia Utilizzo prodotti biodegradabili, utilizzo di materiali riciclabili e riduzione del consumo di carta Ottimizzazione consumo prodotti per piscine Formazione, comunicazione e sensibilizzazione di tutto il personale	BIBIONE THERMAE
Aumento della differenziazione dei rifiuti Diminuzione dei rifiuti prodotti dalla Cooperativa Miglioramento della gestione dei rifiuti di provenienza agricola Riduzione degli impatti connessi alle colture Potenziamento del monitoraggio delle coltivazioni Utilizzo da parte dei soci dei prodotti consigliati nel quaderno di campagna Riduzione dei consumi idrici tramite introduzione di tecniche meno idroesigenti Miglioramento delle prestazioni ambientali delle aziende socie della cooperativa attraverso la diffusione di buone pratiche quali l'impiego di manichette per la microirrigazione o irrigazione a goccia Certificazione di filiera Analisi chimiche multiresiduali su campioni di prodotti per il mantenimento della certificazione di filiera Comunicazione, formazione e sensibilizzazione dei soci e delle parti interessate sui temi ambientali Riduzione degli impatti connessi alle colture e all'utilizzo di fito-farmaci Utilizzo da parte dei soci dei prodotti consigliati nel quaderno di campagna	SOCIETÀ' COOPERATIVA AGRICOLA BIBIONE S.r.l.

TRAGUARDI RAGGIUNTI	Organizzazione che hanno attuato azioni in merito
Miglioramento della gestione delle emergenze e riduzione del rischio Riutilizzo rifiuto verde ed aumento della raccolta differenziata Riduzione consumo energetico Riduzione del consumo di risorse idriche Riduzione dell'acqua potabile per l'irrigazione del verde Riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico Diminuzione del pericolo di inquinamento del suolo Miglioramento della viabilità presso il Villaggio e nella località Miglioramento dell'utilizzo dei detersivi e predisposizione di un programma di monitoraggio dei consumi per kg lavato Miglioramento dell'impatto visivo Miglioramento nella qualità dei servizi offerti ai clienti Miglioramento della qualità dell'acqua in piscina Miglioramento del controllo dei manufatti contenenti amianto Miglioramento della comunicazione e sensibilizzazione ambientale Miglioramento delle procedure operative di lavanderia Adeguamento dell'impianto di fognatura del Villaggio alle prescrizioni richieste in sede di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico Adeguamento tecnico della cabina di trasformazione e dell'impianto elettrico della parte campeggio Formazione continua del personale Formazione della squadra degli addetti al servizio di Primo soccorso Formazione della squadra antincendio interna Riduzione del 20% del consumo acqua rubinetti rispetto a quelli attuali Bonifica di due cisterne interrate utilizzate in passato per lo stoccaggio del gasolio Riduzione inquinamento nel villaggio. Sostituzione di due compressori per celle frigorifere market e sostituzione di due compressori per celle frigorifere Ristorante al Villaggio con modelli più efficienti sul piano acustico e del rendimento energetico Introduzione di giochi a carattere ambientale nei programmi dell'animazione e sviluppo di attività legate alla natura Sviluppo con il Manifesto Ambientale Veneto di un libro sulle piste ciclabili esistenti sulla costa veneziana Informazione ai turisti sulla politica ambientale e verifica della loro percezione delle attività svolte Diminuzione degli sprechi nell'uso di detersivi di almeno del 30% il consumo per kg di biancheria lavata Diminuire il rischio collegato con l'amianto	V.T.I. (Villaggio Turistico Internazionale)

Tabella 6.1: Quadro riassuntivo dei traguardi ambientali raggiunti fino al 2007

I traguardi previsti e non attuati fino al 2007 sono i seguenti (tabella 6.2):

TRAGUARDO NON RAGGIUNTO	Motivazioni	Organizzazione
Costituzione di una società unica per la gestione dei servizi ambientali	Lo studio di fattibilità ha dato esito negativo in merito alla sostenibilità economica e gestionale della società unica	Comune
Posizionamento di centraline fisse di rilevamento dei campi magnetici	Obiettivo troppo oneroso: il monitoraggio è attuato tramite campagne concordate con ARPAV	Comune
Redazione di un regolamento comunale per il posizionamento delle antenne per la telefonia mobile e postazioni radio	Sospeso in attesa di nuovi indirizzi normativi	Comune
Formazione di personale comunale per l'utilizzo del fonometro e la conduzione di campagne di monitoraggio	Sospeso perché non attuabile dal punto di vista normativo ed essendo altri Enti preposti ed abilitati al monitoraggio del rumore	Comune
Valutazione della necessità di stendere il Piano di riordino forestale (art. 23 L.R. 52 del 13/09/78 e modifiche L.R. 25 del 27/06/97)	Sospeso per carenza di fondi	Comune
Accompagnamento delle aziende associate ad ASCOM alla Certificazione Ambientale ISO 14001 attraverso agevolazioni derivanti da finanziamenti della Regione Veneto	Sospeso per mancato stanziamento di fondi, per il 2006, da parte della Regione Veneto	A.S.C.O.M. Confcommercio

TRAGUARDO NON RAGGIUNTO	Motivazioni	Organizzazione
Realizzazione del progetto sulle isole ecologiche	Iniziativa sospesa per mancanza di presentazione dei progetti di adesione al bando	Comune in collaborazione con A.P.T.
Promozione di prodotti ortofrutticoli esenti da antiparassitari e pubblicizzazione con materiale informativo rimandata dall'anno 2005 al 2006	Gli esiti dell'analisi multiresiduale eseguita nel 2005 sono risultati alterati dalla presenza di sostanze naturalmente rilevabili in minima quantità nei prodotti (es. rame e zolfo); nel 2006 sarà effettuata un'analisi chimica per quantificare unicamente la presenza di sostanze di sintesi	Società Cooperativa Agricola Bibionese
Riduzione dei consumi idrici	In attesa normativa definitiva pozzi per la realizzazione di impianto idrico alimentato da acqua di pozzo	Villaggio Turistico Internazionale

Tabella 6.2: Quadro riassuntivo dei traguardi ambientali non raggiunti

Per il triennio 2008 - 2010 tutte le organizzazioni aderenti al Polo Turistico di Bibione hanno adottato programmi coerenti con gli impegni dichiarati nella politica ambientale del sistema e con il trend dei programmi del triennio precedente, nell'ottica del miglioramento continuo.

Nel paragrafo successivo (§ 6.2) si riportano alcuni dei programmi di miglioramento che il Comune di San Michele al Tagliamento, le Associazioni e le Organizzazioni aderenti al progetto hanno formulato per il periodo 2008 - 2010.

Le azioni, le risorse e le tempistiche che il Comune di San Michele al Tagliamento, le Associazioni e le Organizzazioni aderenti al progetto attuano, costituiscono un sistema sinergico di azioni concrete che mirano al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali per il Polo Turistico di Bibione, in accordo con le linee guida definite nelle politiche ambientali di ciascun soggetto aderente.

Tali obiettivi sono collegati agli aspetti ambientali connessi alle attività e servizi svolti dal Polo Turistico di Bibione.



6.2 Polo Turistico di Bibione. Programmi ambientali del periodo 2008 - 2010

COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

n.	Obiettivo
1	Mantenimento delle caratteristiche ambientali del Polo Turistico (qualità delle acque di balneazione e dei servizi di spiaggia)

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Mantenimento Bandiera Blu per la stagione 2008	Verifica del rispetto dei requisiti richiesti Identificazione delle eventuali non conformità	Comune S.M.T.	Ufficio Ambiente	Gennaio 2008	Concluso
	Preparazione e spedizione documentazione	Comune S.M.T.	Ufficio Ambiente	Gennaio 2008	Concluso
	Risoluzione delle eventuali non conformità segnalate (anche da FEEE o altri soggetti)	Comune di S.M.T.	Ufficio Ambiente	Altri termini posti da FEEE	Concluso
Note: Rassegne stampa con cadenze settimanali e sito internet in continuo e periodico aggiornamento					

n.	Obiettivo
2	Incremento della raccolta differenziata, miglioramento del servizio e sensibilizzazione della cittadinanza e dei turisti sul corretto smaltimento dei rifiuti

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Potenziamento della raccolta differenziata visti i limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 (e modificazioni) per gli anni 2008 e seguenti Mantenimento di un tasso di incremento annuo nella raccolta differenziata del 5% c/a	Organizzazione di riunioni con le Associazioni di categoria, le utenze dei “residenti stabili” e attività commerciali turistiche di BIBIONE per informare sul tema “rifiuti”, sulla loro natura, e sui vantaggi derivanti dal giusto modo di conferimento e smaltimento in previsione dell’attivazione del sistema di raccolta “porta a porta” nella località	Comune S.M.T. Ditta ASVO S.p.A. Associazioni di Bibione	LL.PP. - Ufficio Ecologia Ambiente	Attività continua da riproporre con cadenze periodiche	13 Marzo 2008 realizzata riunione con ABA (nota Rif. Prot. n. 8294 del 06/03/08)
	Incremento annuo del 1-2% nella raccolta del vetro per utenze commerciali con coinvolgimento di ASCOM, Confartigianato e Associazione Albergatori Bibionesi e tramite la consegna in comodato d’uso dei bidoni da 240 l in previsione dell’attivazione sistema di raccolta “pap”	Comune S.M.T. Ditta ASVO S.p.A. Associazione di Bibione	LL.PP. - Ufficio Ecologia Ambiente	Entro Dicembre di ogni anno	Servizio già attivato e progetto “pap” in fase di studio
	Incremento annuo del 1-2% nella raccolta dell’umido per le utenze commerciali con coinvolgimento di ASCOM, Confartigianato e Associazione Albergatori Bibionesi e tramite la consegna in comodato d’uso dei cassonetti e futura realizzazione del sistema di raccolta “pap”	Comune S.M.T. Ditta ASVO S.p.A. Associazione di Bibione	LL.PP. - Ufficio Ecologia Ambiente	Entro Dicembre di ogni anno	Servizio già attivato e progetto “pap” in fase di studio
	Creazione di un nucleo di “Ispettori Ambientali” per l’informazione alla cittadinanza ed il controllo del territorio (abbandoni, corretto conferimento, ecc.)	Comune S.M.T. Ditta ASVO S.p.A.	Comune S.M.T. Ditta ASVO S.p.A.	30/09/2008	Delibera di Giunta n. 137 del 21/05/2008
	Ampliamento a tutto l’anno del servizio di recupero vetro e cartone c/o le grandi utenze del territorio comunale	Comune S.M.T. Ditta ASVO S.p.A.	LL.PP. - Ufficio Ecologia Ambiente	Sempre attivo tramite comunicazione	Attivato

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
	Incremento annuo dell'1% nella raccolta del ferro e metallo su tutto il territorio comunale con il coinvolgimento di associazioni di volontariato	Comune S.M.T. Ditta ASVO S.p.A. Parrocchie del Comune di S.M.T.	LL.PP. - Ufficio Ecologia Ambiente	Entro Dicembre di ogni anno	Realizzata convenzione tra ASVO S.p.A. e Parrocchie di San Giorgio al T. e Cesarolo
	Incremento annuo del 1-2% nella raccolta del Multimateriale (VPL) su tutto il territorio comunale mediante il posizionamento di ulteriori campane ed in previsione dell'attivazione sistema "pap"	Comune S.M.T. Ditta ASVO S.p.A. Associazione di Bibione	Ditta ASVO S.p.A. Ufficio Ecologia Ambiente	Valutazione annuale dettata dalle esigenze e richieste pervenute	Attivo
Miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti	Potenziamento della RD in BIBIONE mediante il posizionamento di nuovi contenitori (campane per RD) e lo studio del progetto di passaggio alla raccolta "pap" in alcune aree della località e per i grandi produttori	Comune S.M.T. Ditta ASVO S.p.A.	LL.PP. - Ufficio Ecologia Ambiente	Definizione entro dicembre 2008	In fase di studio ed attivo
	Attivazione del servizio stagionale di raccolta dei rifiuti itinerante nelle aree isolate o di difficile raggiungimento	Comune S.M.T. Ditta ASVO S.p.A.	LL.PP. - Ufficio Ecologia Ambiente	Entro giugno di ogni anno	Attivo e concluso
	Potenziamento del numero dei cestini porta rifiuti a Bibione, sostituzione di quelli danneggiati con incremento/sostituzione di un n. variabile di nuovi contenitori per la raccolta (a seconda delle esigenze)	Comune S.M.T. Servizio LL.PP. Ditta ASVO S.p.A.	LL.PP. - Ufficio Ecologia Ambiente Ditta ASVO	Giugno - Luglio 2008	Attivo e riproposto a seconda delle esigenze
	Realizzazione del "Progetto di raccolta differenziata RSU porta a porta" in alcune aree di Bibione	Comune S.M.T. Ufficio Ecologia Ambiente Ditta ASVO S.p.A. ABA ASCOM Bibione ABIT - PROTURIST Amministratori di condominio interessati	Comune S.M.T. Ufficio Ecologia Ambiente Ditta ASVO S.p.A. ABA ASCOM Bibione ABIT - PROTURIST Amministratori di condominio interessati	Dicembre 2008	In fase di analisi

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
	Adeguamento dell'Ecocentro Comunale di San Michele al Tagliamento (BIBIONE -via PARENZO-) alle nuove linee guida della Regione VENETO (DGRV n. 769 del 11.03.2005) e rinnovo autorizzazione	Comune di SMT Ufficio Ecologia- Ambiente Ufficio Manutenzioni	Comune di San Michele al Tagliamento (c/a 130.000,00 €)	Entro 2008	DGC n. 289 del 05/12/2006 relativa ai lavori di realizzazione di piazzole c/o Ecocentro di via PARENZO
	Studio di fattibilità e valutazioni preliminari per la realizzazione nel Capoluogo o c/o impianto ASVO S.p.A. di una nuova piazzola ecologica in previsione del passaggio del servizio di raccolta con metodo porta a porta	Comune S.M.T. Servizio LL.PP-Ecologia Ditta ASVO S.p.A.	Comune di San Michele al Tagliamento Ditta ASVO S.p.A.	Dicembre 2008	Territorio in fase di analisi per eventuale individuazione area Cfr. Note
<p>Note: Come da note degli anni scorsi nel febbraio 2008 l'Amministrazione Comunale ha attivato con ASVO S.p.A. la trasformazione del servizio di raccolta con il metodo p.a p. per tutto l'entroterra del Comune di San Michele e per il futuro è allo studio la località balneare di BIBIONE.</p>					

n.	Obiettivo
3	Sensibilizzazione della popolazione su temi ambientali e sul sistema di gestione ambientale del Polo Turistico

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Diffusione di informazioni in merito all'andamento del SGA del Polo Turistico di Bibione	Comunicati stampa su varie testate giornalistiche	Comune S.M.T.	Addetto Stampa	Attività continua	Cfr. Note
	Articoli su giornali a tiratura comunale diffusi a tutta la popolazione residente	Comune S.M.T.	Addetto Stampa	Attività continua	
Informazione e sensibilizzazione ai residenti e turisti delle peculiarità ambientali di tutto il territorio comunale	Realizzazione e distribuzione di opuscoli informativi di carattere ambientale nei maggiori centri di aggregazione (cinema, biblioteche, auditorium, Comune, scuole)	Comune S.M.T.	LL.PP. - Ufficio Ecologia Ambiente	Attività continua	-
	Incontri, seminari di informazione/formazione e giornate dedicate su varie tematiche ambientali con la popolazione ed animazione presso le scuole o centri culturali	Comune S.M.T.	LL.PP. - Ufficio Ecologia Ambiente Ditta ASVO S.p.A.	Attività continua	Per Istituti scolastici realizzati incontri 2008 nelle classi coinvolte con ditta ASVO S.p.A., docenti, Assessore all'Ecologia e ditta IDECOM Srl sulla R.D. (nota prot. n. 3424 del 25/01/08)

Note: Rassegne stampa con cadenze settimanali e sito internet in continuo e periodico aggiornamento

n.	Obiettivo
4	Incremento delle attività di monitoraggio, misurazione e mappatura del territorio

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Censimento manufatti in Eternit e informazione in materia	Monitoraggio e registrazione dei siti in cui risulta la presenza di cemento amianto	Comune S.M.T. Associazioni di categoria	LL.PP. - Ufficio Ecologia Ambiente Polizia Municipale	2009	In fase di attuazione
	Informazione in merito alle azioni da intraprendere per la messa in sicurezza delle strutture aventi materiali contenenti amianto	Comune S.M.T. Associazioni di categoria	LL.PP. - Ufficio Ecologia Ambiente	Attività continua	Realizzata Guida Pratica Ambientale: consegnata aprile 2006
Censimento serbatoi interrati	Monitoraggio e registrazione dei siti con serbatoi interrati	Comune S.M.T. Associazioni di categoria	LL.PP. - Ufficio Ecologia Ambiente Polizia Municipale	2009	In fase di attuazione
	Informazione in merito alle azioni da intraprendere per la corretta gestione dei serbatoi interrati	Comune S.M.T. Associazioni di categoria	LL.PP. - Ufficio Ecologia Ambiente	Attività continua	Realizzata Guida Pratica Ambientale: consegnata aprile 2006
Realizzazione del “Piano di tutela e risanamento atmosferico” del Comune di San Michele al Tagliamento	Le informazioni sono riportate all’interno del PTR A del Comune di San Michele al Tagliamento approvato da DGC n.° 288 del 13/12/05 ed approvato dalla Provincia di VENEZIA con Deliberazione n.° 95/06 del 21/03/2006. Possiamo ricordare: piantumazione nuove essenze, realizzazione nuove rotoatorie (in fase di ultimazione la 2° su S.P. n. 74 altezza di Cesarlo maggio 2008 nota Prov. VE)	Comune S.M.T.	Provincia di Venezia Servizio LL.PP. - Ufficio Ecologia - Ambiente Polizia Locale	2006	Il PTR A è soggetto a modifiche nell’eventualità la Regione Veneto modifichi le fasce di appartenenza del territorio, ecc.
Realizzazione campagna monitoraggio qualità dell’aria nel territorio Comunale di San Michele al Tagliamento - BIBIONE	Nei semestri invernali ed estivi verranno realizzate da ARPA VENETO con il contributo del Comune di S.M.T. una serie di campagne di monitoraggio dell’aria per la località di BIBIONE e per l’entroterra in due diversi semestri	ARPA VENETO	ARPA VENETO Comune di San Michele al Tagliamento	2008 - 2009	Realizzata prima campagna (semestre invernale) a BIBIONE nel gennaio - febbraio 2008 (Rif. Nota Prot. n. 39020 del 10/10/07)

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Partecipazione ai TTZ promossi dalla Provincia di VENEZIA per la sensibilizzazione e prevenzione dell'inquinamento atmosferico	Seguendo le indicazioni della Regione VENETO, Provincia di Venezia e del proprio Piano di tutela/mantenimento dell'atmosfera sono state emanate ordinanze specifiche in concomitanza delle giornate nazionali per la limitazione del traffico veicolare (esempio: ordinanza n. 101/2006)	Comando di Polizia Locale e Ufficio Ambiente	Comune di San Michele al Tagliamento	Attività continua	Attività continua a seguito di note e direttive del TTZ della Provincia di Venezia

n.	Obiettivo
5	Tutela e valorizzazione delle aree ad elevata valenza ambientale Siti SIC e zone ZPS e valorizzazione patrimonio ambientale

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Tutela e valorizzazione delle aree ad elevata valenza ambientale, analisi, divulgazione e protezione del patrimonio naturale Comunale	Realizzazione progetto “Dove il Tagliamento Incontra il Mare” collegato al PSL che include attività di valorizzazione e rinaturalizzazione di alcune aree SIC e zone ZPS in Bibione (zona faro): creazione percorsi, rinaturalizzazione dune fossili, riprofilatura della “Lama del Revellino”	Comune di S.M.T. Partner vari	Comune di S.M.T. Bibione Spiaggia S.r.l. GAL V.O.	Programmato per Stralci 2005 - 2008	Concluso il 31/03/2008 (in fase di rendicontazione)
	Attivazione di azioni volte all'individuazione di un'offerta turistica composta da “pacchetti ambientali” da affiancare alle altre proposte turistiche per la fruizione dei percorsi naturalistici del Bibionese e dell'entroterra	Comune di S.M.T. Associazioni di categoria	Comune di S.M.T. Associazioni di categoria	Rinnovata anche per 2008	Cfr. Note
	Attivazione dei “pacchetti ambientali turistici” e formazione di guide naturalistico paesaggistiche per effettuare il servizio	Comune di S.M.T. Associazioni di categoria (Bibione Spiaggia e Bibione Mare)	Comune di S.M.T. Associazioni di categoria	Dicembre 2007	Attivo e concluso

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
	Stipula con le società di gestione dell’arenile di accordi per la salvaguardia, la gestione, la riqualificazione e fruizione di aree demaniali, comunali o private ricadenti in aree SIC o di pregio ambientale	Comune di S.M.T.	Comune di S.M.T. Bibione Spiaggia Srl	Comune di S.M.T.	In fase di attuazione
	Divulgazione di materiale informativo sulle bellezze naturalistiche di Bibione tramite l’Unità Operativa di Educazione dell’ARPAV	Comune di S.M.T. ARPA Veneto	Comune di S.M.T. ARPA Veneto	Attività continua	Attività continua
	Verifica e rimappatura delle aree a gestione pubblica, con particolare attenzione alle aree verdi	Comune di S.M.T.	Ufficio LL.PP. - Manutenzioni	Attività suscettibile di variazioni	Attività continua
	Migliorie del verde pubblico con l’incremento della cartellonistica scientifico - naturalistica esistente	Comune di S.M.T.	Ufficio LL.PP.	Settembre 2008	Da ordinare e parte da installare
	Prosecuzione progetto Eco-school Italia	Comune di S.M.T. Direzione didattica	Comune di S.M.T. (Ufficio Scuola) in collaborazione con Istituti scolastici	Attività continua	Concluso Cfr. Note Raggiunta terza Bandiera Verde (A.S. 2004/05 - 2005/06 - 2006/07)
<p>Note:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 22 maggio 2007 sull’Accordo di Programma con il Servizio Forestale Regionale di VE - TV e Ufficio Ambiente per interventi di miglioramento boschivo delle pinete di proprietà comunale in territorio di Bibione. Approvazione del progetto esecutivo (Quota 2008 di € 10.000,00 già stanziati dal Comune SMT con Det. REG. GEN. N.° 13 del 10.01.2008) • Progetto Eco-school Italia: ottenuta la seconda Bandiera Verde nel 2007 (Referente Direttrice didattica “Istituto E. Beltrame”) 					

n.	Obiettivo
6	Manutenzione e protezione delle aree pubbliche

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Protezione della biodiversità locale	Realizzazione di un percorso natura da via Procione al Faro di Punta Tagliamento e riqualificazione della lama del Revellino e aree foce del Tagliamento (<i>PROGETTO “DOVE IL TAGLIAMENTO INCONTRA IL MARE”</i>)	Comune S.M.T. Bibione Spiaggia S.r.l. GAL Veneto Orientale WWF	Ufficio Lavori Pubblici Ufficio Ambiente	2006/2008	In fase di attuazione e completamento (Progetto dove il Tagliamento incontra il Mare ultimato 31/03/2008)
	Progetti per la manutenzione e la valorizzazione delle aree verdi: a) Progetto: “Sfalcio”, b) Progetto “Verde aiuole”, c) Progetto “Progetto annuale di potenziamento”, d) Progetto: “Verde antistante la spiaggia”, e) Interventi di pulizia delle aree verdi	Comune S.M.T. Bibione Spiaggia S.r.l. Associazione Alpini	Ufficio Lavori Pubblici Ufficio Manutenzioni Appaltatori per gli interventi previsti	Rinnovo annuale	Attività continua

n.	Obiettivo
7	Riorganizzazione delle piste ciclabili

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Incremento delle piste ciclabili di Bibione	Ampliamento piste ciclabili e percorsi pedonali conseguenti alla realizzazione delle seguenti opere: <ul style="list-style-type: none"> • Incrocio ingresso Lido del Sole • Proseguimento passeggiata adriatica (duna difesa mare) fino a “Bosco Canoro” 	Comune S.M.T.	Comune S.M.T. Ufficio LL.PP. Bibione Mare S.p.A. Bibione Spiaggia S.r.l.	Inizio lavori: 2005 Fine lavori: 2006/07	Conclusa ed inaugurata
	Creazione di nuovi tratti di pista ciclabile lungo l'argine del Fiume Tagliamento	Comune S.M.T.	Progetto Leader + già finanziato	Da dicembre 2006 a dicembre 2007 a seguito di variante in corso d'opera	In fase di attuazione

n.	Obiettivo
8	Salvaguardia della costa dall'erosione

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Conoscenza dei meccanismi e delle cause del fenomeno	Prosecuzione dello studio per la conoscenza del fenomeno (vedi DCC n. 10 del 01.03.2007)	Comune di S.M.T. Bibione Spiaggia S.r.l. Bibione Mare Regione VENETO Ditta <i>La FRATERNA</i>	Comune S.M.T. Bibione Spiaggia S.r.l. Bibione Mare Regione Veneto <i>La Fraterna</i> per un totale di € 5.000.000,00	Quinquennio 2007-2011	Firmato protocollo d'intesa il 14/03/2007 e stanziamento quote comunali 2007 -08
Interventi di difesa	Richiesti al Genio Civile di Venezia una serie di interventi urgenti a difesa dell'arenile e delle zone retrostanti, in particolare la foce del Tagliamento (esecuzione del progetto Watering)	Comune di S.M.T. Genio Civile di Venezia	Comune di S.M.T. Genio Civile di Venezia	-	In fase di attuazione
Inizio attività	Riunione con i tecnici della REGIONE VENETO e rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di SMT, BIBIONE Spiaggia, BIBIONE MARE, La Fraterna per presentazione progetto ed informazione sull'evoluzione del fenomeno agli operatori locali e alla cittadinanza	Comune di S.M.T. Bibione Spiaggia Bibione Mare Regione VENETO Ditta <i>La FRATERNA</i>	Comune di S.M.T.	Quinquennio 2007 - 2011	Attivo (realizzati i primi impegni di spesa 2007e 2008)

n.	Obiettivo
9	Risparmio energetico

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Riduzione dei consumi del 10% imputabili all'Amministrazione Pubblica e gestione del territorio (obiettivo soggetto a variazione in corso di verifica)	Studio di fattibilità per l'utilizzo di celle fotovoltaiche nella delegazione comunale di Bibione e loro installazione	Comune S.M.T.	Affidamento incarico Ing. Drigo	In attesa emanazione bandi di finanziamento da parte della Regione	Progetto non rientrato nella 1° graduatoria di scelta, in attesa della 2° cernita
	Costituzione di una commissione comunale energia alternativa e ambiente	Comune S.M.T.	Comune S.M.T.	2006 - 2007	Realizzata
	Inserimento nel regolamento edilizio di norme e agevolazioni per l'impiego di energie rinnovabili	Comune S.M.T. Ufficio Urbanistica	Comune S.M.T.	Da definire	Regolamento in fase di analisi per l'inserimento di eventuali modifiche
Utilizzo del 100% Energia Verde per il Comune S.M.T.	Stipula con Global Power per erogazione del 100% energia verde in uso al Comune (Certificazione RECS)	Comune S.M.T. Servizio LL.PP. e Ufficio Ragioneria	Comune S.M.T.	Conclusa	Attivata con Prot. n. 15540 del 29/04/08

n.	Obiettivo
10	Iniziative di miglioramento ambientale

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Incremento del coordinamento tra istituzioni ed Enti	Realizzazione di una convenzione tra Comune di S.M.T., BIBIONE SPIAGGIA, BIBIONE MARE e ASVO S.p.A. per la raccolta ed il trasporto dei RU depositati su spiagge marittime dell'arenile Bibionese (DGC n. 191 del 27/07/2006 e DGC n. 206 del 22/08/2007)	Comune di S.M.T. Società coinvolte	Personale del Comune e delle società coinvolte	-	Firmati accordi ed attività in corso
Incremento del coordinamento tra istituzioni ed Enti	Approvazione della convenzione per la raccolta, trasporto, smaltimento di rifiuti (CER 19.08.01 - vaggio) provenienti dagli impianti di trattamento delle acque reflue del comune di SMT gestite dal CAIBT S.p.A. (DGC n. 74 del 03/04/2007)	Comune di S.M.T. CAIBT S.p.A. Ditta ASVO S.p.A.	Personale del Comune e delle società coinvolte	-	Firmata convenzione
Riduzione dell'impatto ambientale connesso alle attività della Pubblica Amministrazione	Incremento degli Eco-Acquisti da parte dell'Amministrazione Comunale (oltre alla carta riciclata, anche di giochi in plastica riciclata, arredo urbano, ecc.)	Comune S.M.T.	Comune S.M.T. Servizio LL.PP. - Manutenzioni	Attività continua	Impegni di spesa valutabili a seconda delle esigenze
Riduzione e miglioramento del traffico veicolare in Bibione	Contratto Rep. n. 3854 del 22/04/2004 è stata stipulata la "Convenzione tra il Comune di San Michele al Tagliamento e l'ATVO S.p.A. per la costruzione e gestione di un nuovo terminal per autocorriere in Bibione"	Comune S.M.T. Ditta ATVO S.p.A.	Comune S.M.T. Ditta ATVO S.p.A.	Giugno 2007	Realizzato
	Con deliberazione della G.C. n. 104 del 11/05/2007 è stato prorogato il servizio di trasporto urbano a Bibione per l'anno 2007 (ivi inclusa la beach-navetta)	Comune S.M.T. Ditta ATVO S.p.A.	Comune S.M.T. Ditta ATVO S.p.A.	Attività annuale	Attiva

ASSOCIAZIONE BIBIONESE ALBERGATORI - A.B.A.

n.	Obiettivo
1	Tutela dell'ambiente suggerendo ai Soci comportamenti e soluzioni tecniche che mirino al risparmio Promozione dell'informazione, della formazione e supporto agli associati nel raggiungimento degli obiettivi ambientali Diffusione della politica ambientale, degli obiettivi e del programma ambientale sia presso i Soci sia ai loro ospiti

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Informazioni agli associati su iniziative e soluzioni tecniche per il miglioramento delle prestazioni ambientali	Distribuzioni di materiale esplicativo riguardante: <ul style="list-style-type: none"> • strumenti per la riduzione degli impatti ambientali (gestione dei rifiuti, risparmio idrico, energetico ecc) • valutazione scelte fornitori • organizzazione incontri e convegni • convenzione per gli associati per raccolta materiale ambientale (oli, disinfestazione, ecc) 	Struttura dell'associazione	n. 2 persone	Anno 2008	Rilevamento 06.05.2008 <ul style="list-style-type: none"> • Organizzato incontro con ASVO e Comune per raccolta differenziata 13.03.2008 • Invio fornitori • Richiesto presentazione azienda per definizione convenzione raccolta oli esausti • Richiesta preventivi per disinfestazione
Monitoraggio dello stato delle azioni ambientali svolte dagli associati	Distribuzione agli associati di questionari specifici per il censimento e monitoraggio di consumi e azioni ambientali svolte	Struttura dell'associazione	n. 2 persone	Anno 2008	Rilevamento 06.05.2008 <ul style="list-style-type: none"> • Inviato questionario ai soci data 06.05.2008
Informazione agli associati sul progetto EMAS del Polo Turistico	Diffusione di materiale informativo (opuscoli, lettere, circolari, volantini, giornali) sullo stato del progetto EMAS agli associati	Struttura dell'associazione	n. 2 persone	Anno 2008	In fase di attuazione
Informazione ai turisti sull'adesione al progetto EMAS dell'Associazione	Distribuzione di materiale informativo su EMAS	Struttura dell'associazione	n. 2 persone	Anno 2008	Rilevamento 06.05.2008 <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione catalogo alberghi 2008 • Predisposizione catalogo alberghi con CPVO 2008
Maggiore conoscenza del riconoscimento EMAS al Polo Turistico di Bibione	Sensibilizzazione sull'utilizzo del logo EMAS ed indicazione sul suo corretto utilizzo	Struttura dell'associazione	n. 2 persone	Anno 2008	Rilevamento 06.05.2008 <ul style="list-style-type: none"> • Inviata circolare per uso del logo data 02.05.2008
Note: Approvato dal Consiglio Direttivo in data 8 aprile 2008					

A.S.C.O.M. Confcommercio

n.	Obiettivo
1	Sensibilizzazione degli associati sui temi ambientali e coinvolgimento nel SGA

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Informazione e sensibilizzazione continua verso gli Associati	Invio circolare agli Associati con gli esiti delle visite ispettive e gli aggiornamenti riguardanti il progetto EMAS e altre informative su temi ambientali e relativi adempimenti	Direttore/Presidente e	Addetti della segreteria della sede o di delegazione	Annuale	Spedizione primi di giugno 2008
	Organizzazione convegni e riunioni di aggiornamento sul progetto EMAS, su temi ambientali e relativi adempimenti	Presidente/RA	2 persone	Annuale	Incontri periodici con categorie
	Sensibilizzazione sull'utilizzo del modulo Comunicazioni/segnalazioni/reclami M.MA[08]_01	Presidente/RA	2 persone	Annuale	Attività continua

n.	Obiettivo
2	Formazione ambientale di RA e dei Dirigenti

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Aggiornamento continuo e partecipazione ad incontri su temi ambientali da parte di RA e Dirigenti	Partecipazione alle attività formative previste dal SGA del Polo Turistico di Bibione da parte di RA e dei componenti il Consiglio di Delegazione	Presidente/RA	2 o più persone	Annuale	Attività continua

n.	Obiettivo
3	Supporto agli Associati per il miglioramento delle prestazioni ambientali

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Miglioramento dei sistemi di raccolta differenziata	Partecipazione ad incontri sulla raccolta differenziata in Bibione	Presidente		Annuale	Attività continua
	Diffusione agli Associati di tutte le novità circa l'ampliamento del progetto di raccolta differenziata	Presidente/RA	2 persone	Annuale	Attività continua
	Trasmissione al Comune di suggerimenti degli Associati su posizionamento dei cassonetti	Presidente/RA	2 persone	Annuale	Attività continua
Raccolta dati relativi al sistema di riscaldamento e preparazione alimenti, raffreddamento, presenza eternit	Diffusione scheda raccolta dati e raccolta dati diretta	Presidente/RA	2 persone	Biennio 2007-2008	Prima raccolta dati 2007 Completamento 2008
Miglioramento prestazioni ambientali in tema di consumi di energia elettrica	Stimolare gli Associati a monitorare i propri consumi e richiedere all'Associazione preventivo su fornitura di energia da fonti rinnovabili tramite Clean Power	Direttore/Presidente/RA	2 persone	Annuale	Attività continua
	Stipula e gestione contratti sottoscritti dagli Associati per il risparmio sui costi di energia	RA	2 persone	Annuale	Adesione degli Associati (ad oggi sono stati stipulati n. 42 contratti)
	Consulenza ed assistenza in tema di energia elettrica	RA	2 persone	Annuale	Assistenza continua in delegazione e con i referenti

Confartigianato

n.	Obiettivo
1	Produzione e Gestione dei Rifiuti - Realizzazione di un sito per lo smaltimento dei rifiuti inerti

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Realizzazione di un sito per il deposito e il successivo smaltimento di quantitativi limitati di rifiuti inerti	Presentazione all'Amm.ne Com.le dell'obiettivo e verifica fattibilità	Confartigianato del V.O.	-	15/06/2008	Fase di avvio
	Ricerca sito, progettazione, piano economico	Comune ASVO S.p.A.	Da verificare	15/11/2008	
	Realizzazione	Comune ASVO S.p.A.	Da verificare	30/03/2009	

n.	Obiettivo
2	Risorse Energetiche - Diffusione di impianti a energia solare (voltaico e solare termico)

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche alternative	Incontri informativi con operatori economici e cittadini	Confartigianato del V.O.	Fondi comunitari	31/12/2008	Fase di avvio

Note: una significativa realizzazione a Bibione di impianti a energia solare avrebbe risvolti particolarmente positivi non solo perché coerente a una politica di rispetto e valorizzazione del territorio e dell'ambiente, come previsto dal Regolamento EMAS , ma andrebbe a promuovere ulteriormente l'immagine di una località turistica che vede nel benessere della persona e nella qualità della vita i suoi punti di forza, di gradimento e successo. Nell'ambito di tale traguardo, rientra anche la dismissione-bonifica delle numerose cisterne di gasolio interrato che costituiscono un potenziale pericolo di inquinamento del sottosuolo e delle falde acquifere.

A.B.I.T. Pro - Turist

n.	Obiettivo
1	Promozione del Progetto EMAS ai turisti e associati A.B.I.T. - Pro.Turist

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
La diffusione del progetto EMAS applicato al Polo Turistico di Bibione	Promozione attraverso un nuovo sito web www.proturist.it L'accesso è consentito solo ai Soci ABIT	ABIT-PRO TURIST	Interne	Settembre 2008	Inizio inserimento moduli
	Inserimento di EMAS. nella Guida per il Turista 2008 stampata in 100.000 copie e distribuite ai turisti il giorno del check-in.	ABIT-PRO.TURIST	Interne ed esterne	15 maggio 2008	In conclusione grafica
	Comunicazione ai Soci via e-mail e via fax della modulistica EMAS	RA	Interne	Dicembre 2008	In fase di attuazione

A.P.T. Bibione Caorle

n.	Obiettivo
1	Informazioni

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Stampa piante topografiche con inserimento punti raccolta differenziata	Licitazione, bozza di stampa e stampa	Dirigente A.P.T.	A.P.T.	Maggio 2008	Concluso
Stampa materiale informativo generale della località e delle manifestazioni distribuito anche localmente, con inserimento del logo EMAS	Licitazione, bozza di stampa e stampa	Dirigente A.P.T.	A.P.T.	Da Febbraio a Settembre 2008	In fase di attuazione
Pubblicizzazione obiettivi raggiunti dal Comune e dalle Associazioni nel rispetto dell'ambiente	Licitazione, bozza di stampa e stampa	Dirigente A.P.T.	A.P.T.	Da Febbraio a Settembre 2008	In fase di attuazione
Collaborazione per un progetto di stampa materiale informativo sui percorsi ciclo-pedonali e naturalistici della località e dei dintorni	Licitazione, bozza di stampa e stampa	Dirigente A.P.T.	A.P.T.	Settembre 2008	In fase di attuazione
Note: in collaborazione con il Magistrato delle Acque di Venezia					

n.	Obiettivo
2	Eventi

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Progettazione e realizzazione di un evento per pubblicizzazione in “Piazza” della Registrazione EMAS	Realizzazione punto informativo	Dirigente A.P.T.	A.P.T.	Settembre 2008	In fase di attuazione

C.A.I.B.T. S.p.A.

n.	Obiettivo
1	Implementazione procedura per la gestione della sicurezza

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Stesura di una procedura con relativi modelli ed istruzioni di lavoro	Recupero documenti	RTL, RSPP, RPL, CEN, UTE, LOG, DEP	Interne	Gennaio 2008	Concluso
	Analisi e studio del “manuale della Sicurezza” e documentazione allegata	RTL, RPL, CEN, UTE, LOG, DEP	Interne	Aprile 2008	
	Predisposizione procedura completa di istruzioni di lavoro e modulistica	RTL, RPL, CEN, UTE, LOG, DEP	Interne	Settembre 2008	
	Verifica finale progetto	RTL, RPL, CEN, UTE, LOG, DEP, RGQ, DIR	Interne	Dicembre 2008	
Note: come da progetto, conclusa prima parte (Mod. 16 04 Report gestione progettazione)					

n.	Obiettivo
2	Costruzione di punti di controllo lungo la condotta adduttrice in acciaio DN 550 (Savorgnano-Bibione) per il controllo della protezione catodica

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Costruzione di punti di controllo lungo la condotta adduttrice in acciaio DN 550 per il controllo della protezione catodica	Predisposizione del progetto	CEN, RSPP, CEN, RTL	Interne	Marzo 2008	Concluso
	Verifica progettuale				
	Approvazione del piano	RTL	Interne	Aprile 2008	Concluso
	Esecuzione dei lavori	CEN, RTL, RPL	Interne	Maggio 2008	In fase di attuazione
	Verifica lavori	CEN, RTL	Interne	Giugno 2008	

n.	Obiettivo
3	Campagna di sensibilizzazione sull'utilizzo razionale della risorsa idrica

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Campagna di sensibilizzazione sull'utilizzo razionale della risorsa idrica	Contatti con il dirigente scolastico della scuola	CEN, DEP, AQ	Interne	Settembre 2008	Concluso
	Predisposizione della documentazione da presentare agli studenti in formato Powerpoint	CEN, DEP, AQ	Interne	Settembre 2008	
	Esecuzione delle visite presso l'impianto di depurazione acque	CEN, DEP, AQ	Interne	Inizio 2009	
	Verifica e Valutazione dei risultati	CEN, DEP, AQ	Interne	Maggio 2009	

Società Cooperativa Agricola Bibionese

n.	Obiettivo
1	Comunicazione, formazione e sensibilizzazione dei soci e delle parti interessate

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Formazione professionale continua dei soci	Riunioni periodiche e organizzazione di corsi di formazione	Cooperativa in collaborazione con liberi professionisti e associazioni di categoria	Interne ed esterne	Cadenza annuale	Attività continua
Diffusione di materiale informativo a tutti gli associati sul SGA di Bibione	Realizzazione materiale e consegna	Cooperativa	Interne	Cadenza annuale	Attività continua
Miglioramento delle prestazioni ambientali dei Soci	Coordinamento istanze di finanziamento secondo il Piano di Sviluppo Rurale, delle azioni di sviluppo dei progetti di forestazione di lotti di terreno destinati a colture estensive e di utilizzo dei materiali vegetali di scarto	Cooperativa	Interne	Costante nel tempo	Attività continua
	Promozione dell'installazione, nelle aziende agricole, di nuove caldaie in grado di dare alti rendimenti energetici	Cooperativa	Interne	Costante nel tempo	Attività continua
Divulgazione delle tematiche agro-ambientali	Organizzazione della manifestazione "Festa dell'Asparago" durante la quale valorizzare i prodotti tipici del territorio e rafforzare il rapporto di conoscenza tra consumatori e produttori	Cooperativa ed altre organizzazioni del territorio comunale	Interne ed esterne	Cadenza annuale	Attività continua
	Coinvolgimento delle scolaresche del Comune di San Michele al T. e dei turisti clienti dei campeggi di Bibione ad una visita presso un'azienda agricola e l'ambiente naturalistico di Foce del Tagliamento	Cooperativa Comune di San Michele al T. Organizzazioni turistiche	Interne ed esterne	Cadenza annuale	Attività continua

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
	Adesione al programma Leader Plus nell’ambito del Piano di Sviluppo Locale “Dal Sile al Tagliamento” - azione 6 "Turismo in azienda agricola" con il progetto "Gli orti tra le acque del Tagliamento"	Cooperativa	Interne ed esterne	Marzo 2008	Concluso il 30 marzo 2008
Promozione di prodotti ortofrutticoli esenti da antiparassitari di sintesi	Creazione di una linea commerciale di prodotto "esente da antiparassitari di sintesi" certificata, utilizzando packaging appropriato ed informazioni sui punti vendita	Cooperativa	Interne ed esterne (ente di certificazione)	Continua nel tempo	Attività continua

n.	Obiettivo
2	Gestione dei rifiuti di provenienza agricola

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Promozione della raccolta differenziata sia tra gli associati sia nel magazzino ortofrutticolo sede della Cooperativa	Incentivazione alla raccolta differenziata tramite azioni di sensibilizzazione e stipula di convenzioni con enti di raccolta specializzati	Cooperativa ed enti di raccolta specializzati	Interne ed esterne	Cadenza annuale	Attività continua
	Fornitura di materiale informativo da distribuire agli utenti che si sono avvalsi del servizio di raccolta differenziata Distribuzione del materiale	ASVO o altri enti di raccolta specializzati Cooperativa	Interne ed esterne	Cadenza annuale	Attività continua
	Razionalizzazione degli scarti ortofrutticoli raccolti negli appositi bidoni della frazione umida e convogliati presso la stazione di compostaggio	Cooperativa	Interne	Azione costante nel tempo	Attività continua
	Informazione agli utenti della Cooperativa sulla gestione interna dei rifiuti	Cooperativa	Interne	Azione costante nel tempo	Attività continua
	Riutilizzo interno di alcuni prodotti di rifiuto (carta e legno) per il funzionamento del sistema di riscaldamento della Cooperativa	Cooperativa	Interne	Azione costante nel tempo	Attività continua

n.	Obiettivo
3	Riduzione degli impatti connessi alle colture

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Monitoraggio delle attività agricole	Predisposizione dei piani di concimazione personalizzati per ogni azienda e di disciplinari di produzione per tipologia di prodotto, per regolamentare l'utilizzo di sostanze chimiche di sintesi in favore della lotta biologica	Cooperativa	Interne	Cadenza annuale	Attività continua
	Controllo dei residui di antiparassitari e di metalli con analisi chimiche effettuate su campioni di ortofrutta prelevati dalle derrate conferite dai Soci	Cooperativa Laboratorio convenzionato	Interne ed esterne	Azione costante nel tempo	Attività continua
	Visite periodiche del tecnico agronomo alle aziende agricole durante la fase produttiva	Cooperativa	Interne	Azione costante nel tempo	Attività continua
	Predisposizione del <i>Fascicolo aziendale</i> per ciascuna azienda associata e controllo sulla sua corretta utilizzazione	Cooperativa	Interne	Cadenza annuale	Attività continua
	Utilizzo del <i>Fascicolo aziendale</i> per la registrazione dei trattamenti fitosanitari e per la raccolta di tutti i documenti relativi alla rintracciabilità delle varie azioni intraprese dall'azienda durante l'anno	Soci della Società Cooperativa Agricola Bibione	Interne	Azione costante nel tempo	Attività continua
Incremento dell'utilizzo di metodi a basso impatto ambientale o alternativi per la difesa delle colture tra gli associati	Utilizzo di specifici organismi biologici all'interno delle serre di coltivazione	Soci della Società Cooperativa Agricola Bibione	Interne	Con il termine di ogni fase produttiva	Attività continua
	Selezione dei nuovi materiali in commercio per l'allestimento delle protezioni alle colture ortofrutticole	Cooperativa	Interne	Cadenza annuale	Attività continua
	Redazione di liste di fitofarmaci (selezionati tra i più ecocompatibili) da inserire nei <i>Fascicoli aziendali</i> e loro aggiornamento	Cooperativa	Interne	Cadenza annuale	Attività continua

Bibione Thermae

n.	Obiettivo
1	Installazione pannelli fotovoltaici

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Installazione di n. 2 moduli per complessivi 50 KW di pannelli fotovoltaici	Presentazione all'Amministrazione Comunale del progetto per l'inserimento di un sistema di pannelli fotovoltaici per la produzione di 50 KW	Copetti Impianti S.r.l. di Gemona del Friuli (UD) Studio Ingegneria ing. Del Zotto Antonio di Cordenons (PN)	Bibione Thermae Conto energia Finanziamento previsto dal Bando D.M. n. 337/2000	Entro il 2008	08/02/08 ottenuta ammissione dal Ministero dell'Ambiente 17/03/08 ottenuta autorizzazione dal Comune di S. Michele al Tagl.to all'installazione con Prot. 11164 rif. 9111
<p>Note: Bibione Thermae, dopo un lungo processo di studio ed elaborazione durante il quale sono stati acquisiti tutti i parametri economici, finanziari e tecnologici inerenti alla situazione attuale della produzione di energia tramite pannelli fotovoltaici, intende procedere all'installazione di due moduli per complessivi 50 KW che saranno installati uno sopra il tetto di copertura dell'edificio accettazione/ambulatori e l'altro sopra l'edificio idrokinesiterapia</p>					

n.	Obiettivo
2	Riduzione dei consumi energetici (Sostituzione pompe e inserimento nuove tecnologie - Rimodulazione orari apertura)

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Riduzione consumi energetici	Inserimento nei motori che attivano le pompe dei vari impianti mediante inverter che permetteranno di ridurre l'assorbimento energetico	Bibione Thermae	Bibione Thermae	Entro il 2008	Concluso Marzo 2008
	Determinazione, in base all'andamento stagionale, degli orari dei diversi servizi tenendo conto dei costi energetici di ciascun reparto	Bibione Thermae	Bibione Thermae	In fase di valutazione	In fase di valutazione

n.	Obiettivo
3	Riduzione dispersioni

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Ridurre dispersioni di calore	Diminuzione dispersioni di calore nelle piscine interne e in quelle esterne con acquisto di specifici teli di copertura galleggianti che andranno a coprire a filo d'acqua le piscine durante l'orario notturno e durante le giornate di chiusura	Bibione Thermae	Bibione Thermae	Entro il 2009	In fase di attuazione (contatti con diverse aziende specializzate nel settore)

Bibione Mare

n.	Obiettivo
1	Miglioramento e innovazione strutture

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Miglioramento e innovazione delle strutture per la riduzione dei rischi potenziali associati e incremento delle performance ambientali	Creazione di nuovi percorsi per l'accesso alla spiaggia di disabili nel Camping Residence Il Tridente	BIBIONE MARE	80.000 €	Aprile 2009 (data indicativa)	In fase di attuazione
	Sistemazione della passeggiata degli stabilimenti balneari	BIBIONE MARE	200.000 €	Luglio 2009 (data indicativa)	In fase di attuazione

n.	Obiettivo
2	Riduzione consumi idrici

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Riduzione del 5% dei consumi idrici Camping Lido	Installazioni di timer sulle fontanelle comuni all'interno del campeggio	BIBIONE MARE	30.000 €	Dicembre 2008 (data indicativa)	In fase di attuazione

n.	Obiettivo
3	Incremento della piantumazione

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Incremento della piantumazione (5%)	Piantumazione (manutenzione delle aree verdi all'interno degli stabilimenti balneari)	BIBIONE MARE	60.000 €	Ottobre 2011 (data indicativa) Difficoltà Burocratiche	In fase di attuazione

n.	Obiettivo
4	Riduzione consumi energetici

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Riduzione dei consumi di Gasolio	Riduzione consumi Gasolio nel servizio N°2 tramite installazione di pannelli solari	THERMICS + FABBRONI	80.000 €	Luglio 2008	In fase di attuazione
Riduzione dei consumi di Gpl	Riduzione consumi Gpl nei servizi Stabilimento Shany tramite installazione di pannelli solari	THERMICS + FABBRONI	10.000 €	Luglio 2010	In fase di attuazione

Bibione Spiaggia

n.	Obiettivo
1	Migliorare la gestione dei rifiuti e valorizzare gli stessi

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Incremento della raccolta differenziata	Aumentare il numero di contenitori per la raccolta differenziata nella spiaggia (a, carta; b, vetro-alluminio-plastica; c, secco-umido)	RSGA	€ 30.000	Giugno 2008	In fase di attuazione
	Sensibilizzazione dei turisti per l'applicazione della raccolta differenziata	RSGA	€ 10.000	Attività continua	Attività continua
	Gestione diretta della raccolta e del trasporto dei rifiuti provenienti dalla spiaggia. Iscrizione Albo Gestori Rifiuti	RSGA	€ 20.000	Dicembre 2008	In fase di attuazione

Note: attuato un incremento della sensibilizzazione della clientela mediante

1. realizzazione di un pieghevole con descrizione del modo corretto di conferimento dei rifiuti in spiaggia, da fornire al cliente contestualmente al rilascio del biglietto di spiaggia;
2. annunci tramite altoparlanti sul modo corretto di conferimento dei rifiuti;
3. miglioramento della segnaletica apposta sui contenitori di raccolta presenti sull'arenile (omogeneità con le etichette adesive adottate sul territorio comunale da ASVO).

Nel 2006 si è proceduto alla stipula della Convenzione con il Comune di San Michele al Tagliamento per la raccolta dello spiaggiato delle aree demaniali marittime libere e ad attrezzare, nel 2007, un'ideale area momentanea per la raccolta dello spiaggiato, previa verifica di incidenza ambientale del progetto.

n.	Obiettivo
2	Salvaguardia delle coste dall'erosione

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Ripascimento di 30.000 m ³ (circa) dell'arenile	Individuazione e attuazione delle azioni di rinascimento	RSGA	€ 220.000	Maggio 2008	In fase di attuazione

Note: ripascimento di un tratto di arenile compreso tra la foce del Tagliamento e la spiaggia antistante piazzale Zenith in collaborazione con la Regione, l'Amministrazione Comunale e con altre 2 Organizzazioni private del territorio. Bibione Spiaggia nella primavera di ogni anno di durata del progetto, è impegnata nell'attività di ripascimento per recuperare tratti di arenile che l'azione erosiva del mare rischierebbe di compromettere definitivamente.

n.	Obiettivo
3	Attuare azioni mirate alla riduzione del traffico

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Riduzione del traffico e dell'inquinamento atmosferico	Mantenimento del servizio di bus navetta	RSGA	€ 25.000	Estate 2008	In fase di attuazione
Note: viste le utili indicazioni emerse dal raggiungimento dell'obiettivo nell'anno 2007, l'azione è stata riproposta per il 2008					

n.	Obiettivo
4	Attuare azioni mirate alla riduzione delle risorse naturali ed energetiche

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Riduzione dei consumi di energia elettrica	Progettazione e adozione di pannelli fotovoltaici, da posizionare sulla copertura della nuova sede di Via del Mare	RSGA	€ 170.000	Primavera 2008	Concluso
<p>Note: sulla copertura del magazzino è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da 30 kWp. Il sistema fotovoltaico è costituito da un insieme di 142 moduli, non visibili da terra (impatto ambientale=0; superficie del singolo modulo fotovoltaico=1,320 mq; superficie complessiva del generatore= 187 mq), collegati in serie tra loro in modo da costituire 12 stringhe (il dispositivo di conversione convertirà la corrente continua in corrente alternata a 380 V, 50 Hz). Con l'ente gestore (Enel Distribuzione) verrà stipulato il contratto per: l'acquisto di energia; per la cessione dell'energia prodotta dall'impianto, ma non consumata.</p> <p>L'energia prodotta sarà remunerata in conformità a quanto disposto dall'Autorità per l'energia elettrica e gas; il gestore dei servizi elettrici provvederà a corrispondere l'incentivo “in conto energia”, per un importo di partenza di circa € 0,46, ogni kWh prodotto dall'impianto. In questo modo Bibione Spiaggia farà uso di energia ottenuta da fonti rinnovabili, contribuendo all'abbattimento delle immissioni in atmosfera di anidride carbonica (rif. protocollo di Kyoto, dicembre '97).</p> <p>Il fabbisogno di energia necessaria è di circa 60.000 - 70.000 kWh/anno (relativamente alla nuova sede); la produzione annua attesa dal nuovo impianto, è di 35.000 kWh/anno. Il costo di realizzazione dell'impianto fotovoltaico è di circa € 170.000,00.</p>					

Villaggio Turistico Internazionale

n.	Obiettivo
1	Riduzione consumo energetico

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Sostituzione dei trasformatori e dei quadri di cabina e installazione di un sistema di misurazione in tempo reale dei consumi delle singole unità abitative e presso punti di consumo qualificati, quali la lavanderia. Analisi del consumo di U.A. con lampade a risparmio energetico e senza	Acquisto attrezzature	Tecnico incaricato		Aprile 2008	Concluso
Riduzione del consumo di energia elettrica per l'illuminazione attraverso la sostituzione delle lampadine con modelli più efficienti. Rifacimento impianto di illuminazione di alcuni esercizi commerciali. Programmati lavori di sostituzione in altri locali	Acquisto lampade di nuovo tipo in occasione delle sostituzioni per rottura	Ditta esterna		Stagione 2007-2009	In fase di attuazione
Sostituzione di 60 frigoriferi con altri modelli di classe di rendimento superiore	Acquisto nr. 60 frigoriferi	Ditta esterna		Stagione 2007-2009	In fase di attuazione
Sostituzione di 50 condizionatori con altri modelli di classe di rendimento superiore	Acquisto nr. 50 condizionatori	Ditta esterna		Stagione 2007-2009	In fase di attuazione
Sostituzione cavi impianti elettrici campeggio per migliorare la resa e la potenza disponibile	Nuovi cavidotti	Ditta esterna		Stagione 2008	In fase di attuazione

n.	Obiettivo
2	Riduzione consumo delle Risorse Idriche

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Riduzione del consumo delle risorse idriche necessarie ai gruppi di servizi	Riduzione dei consumi di acqua da acquedotto nei servizi igienici	Fatta denuncia il 20/7/2000 Rinnovata la denuncia a giugno 2006	Fattibilità del progetto per impianto idrico per i WC alimentato da acqua di pozzo	Stagione 2007	In fase di attuazione (in attesa visita Genio Civile)
Riduzione d'acqua potabile per l'irrigazione del verde	Creazione di una diramazione idrica collegata alla rete idrica con autoclave ed utilizzo di acqua da pozzo	Fatta denuncia il 20/7/2000 Rinnovata la denuncia a giugno 2006	Fattibilità del progetto per irrigazione	Stagione 2007	In fase di attuazione (in attesa visita Genio Civile)

n.	Obiettivo
3	Riduzione inquinamento suolo e sottosuolo

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Miglioramento dell'utilizzo dei detersivi e predisposizione di un programma di monitoraggio dei consumi per kg. Lavato	Diminuzione degli sprechi nell'uso di detersivi (30%)	Direttore Area Servizi			
	Richiesta di montaggio di un nuovo sistema centralizzato di erogazione dei detersivi per le lavatrici industriali e per quelle utilizzate dai clienti		Contratto di comodato	Entro stagione 2007	Concluso

n.	Obiettivo
4	Mantenimento partecipazione EMAS

Traguardi	Azioni previste	Soggetto esecutore	Risorse	Conclusione prevista	Stato avanzamento
Conferma partecipazione Progetto Emas del Polo Turistico di Bibione	Mantenimento della nostra organizzazione tra gli enti partecipanti al Progetto EMAS			Attività continua	Attività continua
	Partecipazione a tutte le riunioni richieste Rispetto di tutte le prescrizioni derivanti dalla partecipazione al Progetto	Direttore Area Servizi	Non quantificabili	Attività continua	Attività continua

7. COME DIALOGARE CON L'ORGANIZZAZIONE

Affinché il Sistema trovi il massimo grado di attuazione è necessario che tutte le parti coinvolte diano il proprio contributo e si instauri un proficuo dialogo tra di esse.

Il Comune quindi si è attivato in modo da raggiungere il pubblico con le proprie campagne informative, e in collaborazione con l'ufficio Informazione Assistenza Turistica, si propone di raccogliere eventuali suggerimenti e indicazioni. A tale scopo sono attivi l'Ufficio Decentrato Comunale e l'ufficio Informazione Assistenza Turistica.



Uffici preposti:

Ufficio Ecologia e Ambiente
Piazza Libertà, 2
30028 San Michele al Tagliamento
tel. 0431 -516232
fax. 0431 - 516230

Informazione Assistenza Turistica
Viale Maja 37,39
30020 Bibione
Tel.0431-442111
Fax 0431-439997
E-mail : apt4_bi@alfa.it

Ufficio EMAS
c/o Delegazione Comunale Bibione
viale Maja
30020 Bibione
Tel. 0431-447410

Il Comune di San Michele al Tagliamento si rende disponibile a fornire ulteriori informazioni sul SGA.

I riferimenti sono:

arch. Ivo Rinaldi (Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale)

e-mail: ivo.rinaldi@comunesanmichele.it

dott. Alessandro Fava (Responsabile Ambientale del Comune)

e-mail:ecologia@comunesanmichele.it

e-mail: emasbibione@comunesanmichele.it

tel.0431-516238 - fax 0431-516230

Elenco degli indicatori ambientali applicati

ASPETTO E INDICATORE	Dove trovarlo
ACQUE DI BALNEAZIONE	
Qualità delle acque di balneazione	Tab. 5.8 pag. 39
ACQUA POTABILE	
Qualità dell’acqua potabile	Tab. 5.9 pag. 39
Consumi idrici	Tab. 5.10 pag. 40
ACQUE SUPERFICIALI	
Qualità ecologica e stato ambientale dei corsi d’acqua	Tab. 5.7 pag. 38
ACQUA TERMALE	
Consumi di acqua termale	Tab. 5.11 pag. 40
ACQUE REFLUE	
Qualità delle acque reflue del depuratore di Bibione	Tab. 5.12 pag. 42
RISORSE ENERGETICHE	
Consumi annui di energia elettrica	Fig. 5.5 pag. 44
Consumo giornaliero di energia elettrica pro-capite a Bibione	Fig. 5.6 pag. 44
Andamento del consumo di energia elettrica per settore	Fig. 5.7 pag. 45
Andamento del consumo mensile medio di energia elettrica per pubblica illuminazione	Fig. 5.8 pag. 45
GESTIONE DEL TERRITORIO	
Aree verdi	Tab. 5.13 pag. 47 e Tab. 5.15 pag. 52
Zone in arretramento, in evoluzione e stazionaria	Tab. 5.14 e Fig. 5.9 pag. 48
Estensione piste ciclabili e strade pedonali	Tab. 5.16 pag. 53
Traffico	Fig. 5.10 pag. 52
CAMPI ELETTROMAGNETICI	
Esiti campagna di monitoraggio del campo elettromagnetico	Tab. 5.18 pag. 58
Numero di antenne di telefonia mobile	Tab. 5.17 pag. 57
PRESENZA TURISTICA	
Indice medio di pressione turistica sulla popolazione	Tab. 5.5 pag. 34 e Fig. 5.1 pag. 36
Presenze turistiche	Tab. 5.6 pag. 35 Fig. 5.2 pag. 36 Fig. 5.3 pag. 37
RIFIUTI	
Produzione di RSU da cassonetto	Tab. 5.19 pag. 61
RSU raccolti mensilmente da cassonetto	Fig. 5.11 pag. 62
Incidenza della produzione dei RSU estivi / RSU annuali	Tab. 5.20 pag. 63
Produzione di RSU pro capite (presenze turistiche)	Fig. 5.12 pag. 63
Offerta di contenitori per la RD degli RSU	Tab. 5.21 pag. 64
Raccolta differenziata/raccolta totale	Fig. 5.13 pag. 65
Andamento raccolta differenziata per tipologia di rifiuto	Fig. 5.14 e Fig. 5.15 pag. 66

Glossario

<i>Ambiente</i>	Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni
<i>Analisi ambientale</i>	Esauriente analisi iniziale dei problemi, dell'impatto e delle prestazioni ambientali connesse all'attività di un'organizzazione
<i>Audit ambientale</i>	Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati a proteggere l'ambiente al fine di facilitare il controllo gestionale dei comportamenti che possono avere un impatto sull'ambiente e valutare la conformità alla politica ambientale compresi gli obiettivi e i target ambientali dell'organizzazione
<i>Aspetto Ambientale</i>	Elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente
<i>Bandiera Blu</i>	Riconoscimento a livello europeo che premia le spiagge per la qualità delle acque di balneazione, la qualità della costa, i servizi e le misure di sicurezza ed educazione ambientale presenti
<i>Codice CER</i>	Codice di Classificazione Europea dei rifiuti
<i>Dichiarazione ambientale</i>	Dichiarazione elaborata dall'organizzazione in conformità alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 761/2001 - EMAS
<i>EMAS</i>	<i>Eco Management and Audit Scheme</i> . Regolamento (CE) n. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS)
<i>Impatto ambientale</i>	Qualunque modifica all'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione
<i>Miglioramento continuo</i>	Processo ricorrente di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva coerentemente con la politica ambientale dell'organizzazione
<i>MPN</i>	<i>Most Probable Number</i> . Il numero di coliformi presenti in un certo volume di acqua è spesso valutato secondo la tecnica del numero più probabile (MPN), che è basata su un'analisi statistica eseguita su un gruppo di campioni con diverse concentrazioni.
<i>Obiettivo ambientale</i>	Obiettivo ambientale complessivo, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile
<i>OCSE</i>	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
<i>Organizzazione</i>	Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, in forma associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa

<i>Politica Ambientale</i>	Obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e i traguardi ambientali
<i>Prestazione ambientale</i>	Risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione
<i>Prevenzione dell'inquinamento</i>	Utilizzo di processi, prassi, tecniche, materiali, prodotti servizi o fonti di energia per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'uso efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali
<i>RSU</i>	Rifiuti Solidi Urbani
<i>Sistema di accreditamento</i>	Sistema per l'accreditamento ed il controllo dei verificatori ambientali, gestito da un'istituzione o organizzazione imparziale designata o creata dallo Stato membro, dotato di competenze e risorse sufficienti e con procedure appropriate per svolgere le funzioni definite dal regolamento EMAS per tale sistema
<i>Sistema di Gestione Ambientale</i>	Parte del sistema complessivo di gestione che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, e prassi, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.
<i>Traguardo ambientale</i>	Requisito di prestazione dettagliato, possibilmente quantificato, applicabile all'organizzazione o a parti di essa, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna stabilire e raggiungere per conseguire gli obiettivi medesimi
<i>UNI EN ISO 14001</i>	Norma che costituisce il recepimento in lingua italiana della norma internazionale ISO 14001. La norma specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale per consentire ad un'organizzazione di sviluppare ed attuare una politica e degli obiettivi che tengano conto delle prescrizioni legali e delle altre prescrizioni che l'organizzazione stessa sottoscrive e delle informazioni riguardanti gli aspetti ambientali significativi
<i>UFC</i>	Unità Formanti Colonie. Unità di misura indicante la presenza di batteri nei reflui derivante dall'applicazione di particolari metodi per la quantificazione delle colonie batteriche presenti
<i>Verificatore ambientale</i>	Qualsiasi persona o organismo indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto l'accreditamento secondo le condizioni e le procedure indicate all'interno del Regolamento EMAS
<i>Zona degli istriani</i>	Zona costituita da appezzamenti di terra che furono assegnati ai profughi dell'Istria